



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 27 dicembre 1993

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunzi commerciali. » 11

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami. » 28
— Ammortamenti » 28
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 30
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 31

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 31
— Bandi di gara » 33

Altri annunzi:

- Concessioni di derivazione di acque pubbliche » 62

- Rettifiche » 62

- Indice degli annunzi commerciali Pag. 62

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

TRADEFIN - S.p.a.

Sede legale in Firenze, piazza di Bellosguardo 11
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Firenze reg. soc. n. 34673
Codice fiscale e partita IVA n. 03243240482

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 15 gennaio 1994 alle ore 10, in Firenze piazza di Bellosguardo n. 11 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 22 gennaio 1994, alle ore 10, in seconda convocazione nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economico-finanziaria della società e delibere conseguenti anche in ordine agli indirizzi gestionali;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il Presidente: dott. ing. Eugenio Bosi

F-1495 (A pagamento).

EDITORIALE OLIMPIA - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, viale Milton 7
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Firenze reg. soc. n. 25996
Codice fiscale n. 01389610484

A richiesta dei soci che rappresentano oltre il quinto del capitale sociale ai sensi del 2367 del Codice civile l'assemblea ordinaria della Editoriale Olimpia è convocata presso la sede sociale in Firenze, viale Milton 7 per il giorno 20 gennaio 1994 alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 24 gennaio 1994 alla stessa ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Urgenti comunicazioni in merito all'andamento gestionale della Editoriale Olimpia S.p.a.;
2. Nomina di amministratori e conferimento di cariche sociali.

Il deposito dei titoli azionari potrà avvenire anche presso le filiali delle seguenti banche: Banca Commerciale Italiana, Credito Romagnolo.

Firenze, 16 dicembre 1994

Il presidente: prof. M. Alberto Galeotti Flori.

F-1496 (A pagamento).

PRIMEGEST - S.p.a.

Sede in Milano, via Montebello 39/A
Capitale sociale L. 17.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea, in prima convocazione in Milano, via Montebello 39/A, il 19 gennaio 1994 alle ore 10,30 ed occorrendo, in seconda convocazione il 16 febbraio 1994, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche ai regolamenti di fondi gestiti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale oppure presso il Monte dei Paschi di Siena.

Milano, 15 dicembre 1993

Primegest S.p.a.

L'amministratore delegato: Francesco Taranto

M-10312 (A pagamento).

OMAG - S.p.a.

Sede in Cassinetta di Lugagnano (MI), via Matteotti n. 48
Capitale sociale L. 3.300.000.000 versato
Iscritta al Tribunale di Milano
reg. soc. n. 188836, vol. n. 5378, fasc. n. 36
Codice fiscale n. 00562770180

I signori azionisti della Omag S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Domenico Battaglia in Vigevano (PV), via del Popolo n. 34, per il giorno 9 febbraio 1994 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 10 febbraio 1994, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del nuovo statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale, e limitatamente ai titoli circolanti all'estero, presso tutte le sedi della confederazione Elvetica della Società di Banche Svizzere.

Cassinetta di Lugagnano, 15 dicembre 1993

L'amministratore delegato: dott.ssa Donata Portaluppi.

M-10320 (A pagamento).

SAPSA BEDDING - S.p.a.

Sesto San Giovanni (MI), viale Rimembranze 62
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Codice fiscale n. 00847220159
Partita IVA n. 02269110967

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in viale Rimembranze 62 - Sesto San Giovanni (MI), per le ore 9, del 28 gennaio 1994, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 31 gennaio 1994 stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato ai sensi di legge di di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ermanno Battista

M-10323 (A pagamento).

CABINOVIE DI LURISIA - S.p.a.

Sede in Roccaforte Mondovì
Capitale sociale L. 204.963.750 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Mondovì reg. soc. n. 538
Codice fiscale n. 00454650045

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata in Roccaforte Mondovì frazione Lurisia, via Radium n. 47, presso l'Albergo Reale, il giorno 28 gennaio 1994, ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 gennaio 1994 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazione ai sensi art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Riduzione capitale sociale per perdite e contestuale aumento del medesimo; Deliberazioni relative.

Deposito azioni ai sensi di legge presso la sede sociale, la Banca Popolare di Novara succursali di Mondovì e di Roccaforte Mondovì.

Roccaforte Mondovì, 10 dicembre 1993

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
Prette avv. Mario

T-2695 (A pagamento).

REALE ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II, n. 101
Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso la segreteria del Tribunale di Torino
Registro società n. 520/49, C.C.I.A.A. Torino n. 214675
Codice fiscale e partita IVA n. 00487650012

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 gennaio 1994 alle ore 11 presso la sede della società Reale Mutua di Assicurazioni, via Corte d'Appello, n. 11, Torino, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delega al Consiglio di amministrazione della facoltà di aumentare il capitale sociale da L. 50.000.000.000 a L. 100.000.000.000 in una o più volte e per un periodo massimo di cinque anni. L'aumento avverrà per L. 25.000.000.000 a pagamento mediante emissione di n. 2.500.000 di nuove azioni del valore nominale di L. 10.000 ciascuna, da offrire in opzione alla pari agli azionisti, in ragione di una azione nuova ogni 2 azioni vecchie possedute e L. 25.000.000.000 a titolo gratuito, con parziale utilizzo della riserva straordinaria, mediante emissione di n. 2.500.000 di nuove azioni del valore nominale di L. 10.000 ciascuna da assegnare agli azionisti, in ragione di una azione nuova ogni due azioni vecchie possedute;

2. Modificazione conseguente dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana, filiale di Bologna, nei termini e con le modalità di legge.

Torino, 14 dicembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Leone Fontana

T-2706 (A pagamento).

FRANCELEASING - S.p.a.

Sede legale in Torino, Corso Matteotti 32/A
Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
Tribunale di Torino reg. soc. e fasc. n. 3927/84
Codice fiscale n. 04686490014

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio del dott. Biglia in Torino, Corso Duca degli Abruzzi 2 per il 20 gennaio 1994 ed occorrendo in seconda convocazione il 27 gennaio 1994 alle ore 11, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile e relativi al Bilancio al 30 settembre 1993.

Deposito delle azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Torino, 15 dicembre 1993

L'amministratore unico: Giorgio Ramasco.

T-2707 (A pagamento).

BORSACONSULT - S.p.a.

Napoli, via dei Mille, 16
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Napoli reg. soc. n. 4314/87
C.C.I.A.A. di Napoli registro d'ordine n. 42610

È convocata l'assemblea dei soci presso la sede sociale per il giorno 19 gennaio 1994 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 20 gennaio 1994 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione previa determinazione del loro numero;
2. Determinazione dei compensi per l'organo amministrativo.

Parte straordinaria:

1. Aumento di capitale a pagamento fino a L. 5.500.000.000.

Il presidente: Michele Fortunato.

N-758 (A pagamento).

CO.E.N. - S.p.a.

Napoli, via S. Lucia 39
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Tribunale di Napoli reg. soc. n. 137/53
Codice fiscale n. 00273570630

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Raffaele Giusti alla via Cavallerizza a Chiaia n. 60, Napoli, per il giorno 23 gennaio 1994 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 24 gennaio 1994, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proroga durata società al 20550; Modifica della forma di amministrazione; Nomina delle cariche sociali; Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Napoli, 13 dicembre 1993

L'amministratore delegato: Guido Anselmi.

N-760 (A pagamento).

INIZIATIVE FINANZIARIE DEL MEZZOGIORNO - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via F. Caracciolo 16
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Napoli reg. soc. n. 2918/91

I signori azionisti sono convocati per il giorno 12 gennaio 1994 alle ore 7,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 13 gennaio 1994 alle ore 16, in seconda convocazione presso la sede sociale in Napoli alla via Francesco Caracciolo n. 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per esuberanza ai sensi dell'art. 2445 del Codice civile da L. 2.000.000.000 a L. 1.000.000.000 e revisione dell'oggetto sociale;
2. Modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un consigliere per integrazione del Consiglio.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea le azioni ad essi intestate.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gennaro Corsicato

N-761 (A pagamento).

NAVIGAZIONE LIBERA DEL GOLFO - S.p.a.

Sede in Napoli, Molo Beverello

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Napoli reg. soc. n. 844/81

Registro delle ditte della C.C.I.A.A. di Napoli al n. 331731

Codice fiscale e partita IVA n. 03387440633

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Navigazione Libera del Golfo S.p.a. è convocata in Napoli alla Piazza Municipio n. 84 presso l'ufficio amministrativo della società, per il giorno di venerdì 14 gennaio 1994 alle ore 10, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il successivo giorno di sabato 15 gennaio 1994, nello stesso luogo ed alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumentare il capitale sociale da L. 2.540.000.000 a L. 3.810.000.000;

2. Modificare per effetto del capitale deliberato in aumento l'art. 5 dello Statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, risultino iscritti nel libro dei soci e che nello stesso termine abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale, a norma dell'art. 14 del vigente statuto sociale.

Navigazione Libera del Golfo S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Aponte Bruno

N-762 (A pagamento).

DONZELLI - S.p.a.

Sede legale Parma, via Cagliari n. 38

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Parma, reg. soc. 23989

Codice fiscale 10446850157

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea giovedì 20 gennaio 1994 alle ore 12 in prima convocazione e martedì 25 gennaio 1994 alle ore 12 in eventuale seconda convocazione in Parma, presso la sede legale, via Cagliari n. 38, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Eventuale modifica organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento capitale sociale;
2. Integrazione oggetto sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

Roma, 20 dicembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere: rag. Giuseppe Fioravanti

S-22838 (A pagamento).

I.L.C. AGEROLINA - S.p.a.

Sede in Agerola

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Napoli n. 1279/719

I signori azionisti della I.L.C. AGEROLINA S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede del nuovo stabilimento in Agerola, località Campora, in prima convocazione per il 14 gennaio 1994 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il 15 gennaio 1994 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 9 gennaio 1994 presso la sede sociale.

Agerola, 7 dicembre 1993

Gli amministratori:

Mandara Carmine fu Silvestro - Mandara Carmine fu Pasquale

N-763 (A pagamento).

TKF - S.p.a.

Sede in Roma, via G.L. Lagrange n. 1

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 10099/88

Partita I.V.A. n. 02095241002

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 gennaio 1994 alle ore 19,30 presso lo studio Palandri in Roma, piazza Navona n. 49 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 gennaio 1994 stesse ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina amministratore unico e conferimento realtivi poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianclaudio Zavaroni

S-22840 (A pagamento).

AGENDA G. - S.p.a.

Casellina Scandicci (Firenze), via Don Lorenzo Perosi

Capitale sociale L. 200.000.000

Reg. soc. Tribunale Firenze 24357

C.C.I.A.A. Firenze 257254

Partita IVA 01076450483

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Agenda G. S.p.a. sono convocati in assemblea, presso la sede della società, in Casellina Scandicci (Firenze), via Don Lorenzo Perosi, per il giorno 29 gennaio 1994, ad ore 10,30, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 31 gennaio, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione nella Guccio Gucci S.p.a., con sede in Firenze, della Agenda G. S.p.a., con sede in Casellina Scandicci, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1993, progetto di fusione, delega di poteri.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Firenze, 20 dicembre 1993

Il presidente: dott. Aureliano Benedetti.

S-22843 (A pagamento).

GUCCIO GUCCI - S.p.a.

Firenze, via Tornabuoni n. 73/R

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Reg. soc. Tribunale Firenze 6090

C.C.I.A.A. Firenze 81324

Partita IVA 00394680482

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Guccio Gucci S.p.a. sono convocati in assemblea, presso gli uffici della società, in Casellina - Scandicci (Firenze), via Don Lorenzo Perosi, per il giorno 29 gennaio 1994, ad ore 11, in prima convocazione e per il giorno 31 gennaio, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione nella Guccio Gucci S.p.a., con sede in Firenze, della Agenda G. S.p.a., con sede in Casellina - Scandicci, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1993, progetto di fusione, delega di poteri.

Deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la Banca della Svizzera Italiana - Lugano.

Firenze, 20 dicembre 1993

Il presidente: mr. William W. Flanz.

S-22844 (A pagamento).

ASVECA SOLAI - S.p.a.

Sede sociale Ariccia (Roma), via Perlatura n. 49

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Tribunale di Velletri (Roma), reg. soc. n. 1733/73

Codice fiscale 01358950580

Partita Iva 00988581005

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Ariccia (Roma), via Perlatura n. 49 per il giorno 15 gennaio 1994 alle ore 10,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 gennaio 1994 alle ore 10, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore sulla situazione economica e commerciale della società;
2. Provvedimenti finanziari;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi dell'art. 2370 Codice civile.

Roma, 20 dicembre 1993

Asveca Solai S.p.a.

L'amministratore unico: Giuseppe Filocamo

S-22855 (A pagamento).

SOPAFIN**Società Partecipazioni e Finanziamenti per Azioni**

Sede legale in Milano, via S. Maria Podone n. 5

Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 263551/6853/1

C.C.I.A.A. n. 1225384

Codice fiscale n. 02679740585

Gli azionisti della società sono convocati in Milano, via V. Viviani n. 10, in assemblea straordinaria per il giorno 28 gennaio 1994 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 1994 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2446 Codice civile;
2. Trasferimento sede legale;
3. Variazione denominazione sociale.

Deposito azioni ai termini di legge.

Il presidente: dott. Roberto Colavolpe.

S-22856 (A pagamento).

SIGMA SCHEDE - S.p.a.

Sede legale in Pomezia (Roma), via Cavour n. 7

Capitale sociale L. 2.314.656.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 1133/60

C.C.I.A.A. n. 224456

Partita IVA n. 00884661000

Codice fiscale n. 00407620582

I signori soci sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede amministrativa in Roma, via F. De Sanctis n. 9, per il giorno 20 gennaio 1994 alle ore 10 in prima convocazione, e per il giorno 3 febbraio 1994 stessa ora, stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale fino ad un massimo di L. 10.000.000.000;
2. Proposta di prestito a medio-lungo termine in alternativa totale o parziale rispetto all'aumento di capitale di cui al punto 1.;
3. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea dovranno essere depositate le azioni presso la Cassa sociale entro il 14 gennaio 1994.

Roma, 20 dicembre 1993

Sigma Schese S.p.a.

Il presidente: cav. lav. Antonio Cacciavillani

S-22858 (A pagamento).

TEATRO OLIMPICO - S.p.a.

Roma, piazza Gentile da Fabriano n. 17-19

Capitale sociale L. 1.656.000.000

Iscriz. Trib. n. 6047/80

Codice fiscale n. 04881750584

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso il Teatro Olimpico in Roma, piazza Gentile da Fabriano n. 17-19 per il giorno 20 gennaio 1994 alle ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 gennaio 1994 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 luglio 1993;
2. Relazione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Emissione di un prestito obbligazionario di L. 600.000.000.
2. Soppressione della possibilità di amministrazione congiunta di due amministratori ed adeguamento alle nuove disposizioni del codice civile dell'art. 13 dello Statuto sociale;
3. Soppressione dell'art. 18 dello Statuto sociale;
4. Riordino dello Statuto sociale in tema di amministrazione e conseguente modifica degli articoli 13, 14, 15, 16 e 17 dello Statuto sociale;
5. Approvazione del nuovo testo unificato dello Statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale cinque giorni liberi prima delle dette date.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Adriana Cortini Panni

S-22883 (A pagamento).

ARMANDO CURCIO EDITORE - S.p.a.

(in amministrazione controllata)

Sede in Roma, via Quattro Novembre n. 149
Capitale sociale L. 37.440.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 2894/54
C.C.I.A.A. n. 183.505
Partita IVA n. 00888521002
Codice fiscale n. 00425900586

I signori azionisti della Armando Curcio Editore S.p.a. con sede a Roma, in via Quattro Novembre n. 149, capitale sociale L. 37.440.000.000 interamente versato, Tribunale di Roma n. 2894/54, codice fiscale n. 00425900586 e partita IVA n. 00888521002, sono convocati per intervenire all'assemblea straordinaria che si terrà il giorno 18 gennaio 1994 alle ore 15 presso lo studio del notaio dottor Giovanni Parmegiani sito a Roma, in via Eleonora Duse n. 5/h ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 gennaio 1994 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico sulla situazione economica e finanziaria della gestione;
2. Proposta di ricapitalizzazione della società; deliberazioni relative;
3. Nomina di un sindaco supplente ai sensi dell'art. 2401 Codice civile;
4. Variazione dell'indirizzo della sede sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Armando Curcio Editore S.p.a.
L'amministratore unico: avv. Romano Mentonelli

S-22893 (A pagamento).

SEGGIOVIE VALZOLDANA - S.p.a.

Sede sociale Zoldo Alto (Belluno), Pecol Vecchio n. 27/B
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Belluno ai numeri 1509/2145
Codice fiscale 00089810253

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Cinema Parrocchiale in Dont di Forno di Zoldo alle ore 12 per il giorno 14 gennaio 1994 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Qualora l'assemblea non risultasse costituita in numero legale in prima convocazione, la seconda resta fin d'ora fissata per il giorno 15 gennaio 1994 alle ore 15 stesso luogo.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti al libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello per l'adunanza e che, nello stesso termine, abbiano depositato le azioni di loro spettanza presso la sede sociale.

Il presidente: Arnaldo Dino.

S-22921 (A pagamento).

ANPIE - S.p.a.

Ancona, via M. della Resistenza n. 7
Capitale sociale L. 420.000.000
Registro società Tribunale di Ancona n. 8030
Partita IVA 00409740420

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 16 gennaio 1994 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 gennaio 1994 alle ore 12 stesso luogo per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali e relative deliberazioni;
2. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

Ancona, 15 dicembre 1993

L'amministratore unico: dott. Loris Mancinelli.

S-22923 (A pagamento).

CENTRO COMMERCIALE DIREZIONALE - CMS - S.p.a.

Sede sociale Messina, Viale della Libertà n. 13
Capitale sociale L. 2.000.000.000 sottoscritto, versato L. 699.000.000
Iscritta presso il Tribunale di Messina al n. 7542 r.s.
Codice fiscale n. 01517120836

Il giorno 13 del mese di gennaio 1994 alle ore 22,30 in prima convocazione e, occorrendo, giorno 14 gennaio 1994 alle ore 12 in seconda convocazione, presso la sede sociale in Messina, Viale della Libertà, n. 13, è convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sugli argomenti indicati nel seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione finanziaria della società;
2. Modalità e tempi per il versamento dei decimi sottoscritti e non versati da parte degli azionisti;
3. Dimissioni Collegio sindacale;
4. Nomina Collegio sindacale;
5. Eventuali dimissioni del Consiglio di amministrazione e conseguente nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
6. Varie ed eventuali.

All'assemblea potranno partecipare tutti gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge di statuto presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gioacchino Finocchiaro

S-22920 (A pagamento).

LOMBARDINI FABBRICA ITALIANA MOTORI**Società per azioni**

Sede legale ed Amministrativa in Reggio Emilia, via F.lli Manfredi n. 6

Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese al n. 3146

Tribunale di Reggio Emilia

Partita IVA 00127880359

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Reggio Emilia - via F.lli Manfredi n. 6, per il giorno 24 gennaio 1994 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 gennaio 1994, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta modifica articolo 1 dello Statuto sociale.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso la seguente cassa incaricata: Credito Romagnolo - Succursale di Reggio Emilia.

Reggio Emilia, 17 dicembre 1993

Lombardini F.I.M. S.p.a.

Il presidente: Lombardini Giorgio

S-22917 (A pagamento).

MIRABELLA - S.p.a.

Sede in Marsala, corso Gramsci vico Stagnone n. 1

Capitale sociale L. 1.130.000.000 interamente versato

Tribunale di Marsala n. 275 reg. soc.

Partita IVA 00060950813

Avviso di convocazione assemblea straordinaria azionisti

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria che si terrà presso la sede sociale alle ore 16,30 del giorno 13 gennaio 1994 in prima convocazione ed occorrendo il giorno successivo alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 1.130.000.000 a L. 2.260.000.000 mediante emissione di nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti al valore nominale e comunque nei termini del Codice civile;
2. Eventuale cessione ramo d'azienda industriale;
3. Eventuali modifiche statutarie attinenti le deliberazioni sugli argomenti dei precedenti punti all'ordine del giorno.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea straordinaria debbono depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di prima convocazione.

Il vice presidente: Lipari Maria Stella.

S-22916 (A pagamento).

SOCIETÀ ISOTECNICA - S.p.a.

Sede in Carrara S. Giorgio (Padova)

Capitale sociale L. 2.850.000.000

Codice fiscale 00221680283

Convocazione di assemblea

L'assemblea generale ordinaria della società è convocata per il giorno 19 gennaio 1994, alle ore 18, in Carrara S. Giorgio (Padova), presso la sede sociale ed occorrendo in seconda adunanza per il 27 gennaio 1994, alle ore 18, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale al 30 settembre 1993 e deliberazioni a sensi dell'art. 2446 Codice civile;
2. Compenso ad un consigliere.

Potranno intervenire i soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea avranno depositato le azioni presso la sede sociale, o presso lo studio del dott. Mario Lorenzoni in Padova, via Altinate n. 72.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Valier

S-22914 (A pagamento).

G F T - S.p.a.

Sede in Torino, corso Emilia n. 6

Capitale sociale L. 28.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 786/71 reg. soc.

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 18 gennaio 1994 ad ore 11 in Torino, corso Emilia n. 6 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 gennaio 1994 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale della società al 30 settembre 1993;
2. Proposta di copertura della perdita risultante dalla situazione patrimoniale al 30 settembre 1993, mediante utilizzo di riserve e riduzione del capitale sociale;
3. Proposta di aumento del capitale sociale e modifica degli articoli 5, 7 e 30 dello Statuto sociale;
4. Proposta di revisione integrale dello Statuto sociale e approvazione di nuovo testo dello stesso;
5. Deliberazioni e provvedimenti di cui all'art. 2364 n. 2, 3, 4 Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, nei termini di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, abbiano depositato le azioni di proprietà presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana sede di Milano, la Cariplo sede di Milano, il Monte dei Paschi di Siena sede di Milano, la Società per Amministrazioni Fiduciarie «Spafid» con sede in Milano, la Banca del Gottardo sede di Lugano, la Banque Leu Geneve S.A. sede di Ginevra, la Banca Rothschild sede di Zurigo.

Torino, 14 dicembre 1993

L'amministratore delegato: dott. Clemente Signoroni.

S-22901 (A pagamento).

GOLF DI FRANCIACORTA - S.p.a.

Cortefranca (Brescia), località Castagnola
Partita IVA 01832560179

Si comunica che il giorno 28 gennaio 1994, alle ore 17,30 in prima convocazione, ed il giorno 29 gennaio 1994, alle ore 17,30 in seconda convocazione presso la sede sociale in Cortefranca - località Castagnola, si terrà l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale;
2. Proposta modifiche statutarie agli articoli 4, 14, 15;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: dott. Presutti ing. Ennio.

S-22915 (A pagamento).

FINCORI - S.p.a.

Sede il Lallio (BG), via Provinciale n. 36
Capitale sociale L. 10.850.000.000
Partita IVA 00223720160

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 21 gennaio 1994 alle ore 12, presso la sede legale in Lallio (BG), via Provinciale n. 36 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 gennaio 1994 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame della situazione aziendale e relativi provvedimenti ai sensi degli articoli 2447 e 2448 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nelle casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Lallio, 9 dicembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Corio

S-22913 (A pagamento).

FINTRUSSARDI - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Masone n. 11
Capitale sociale L. 10.000.000.000 di cui 9.000.000.000 a servizio del prestito obbligazionario convertibile
Partita IVA 01682570161

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Marinelli-Schiantarelli in Bergamo, piazzale della Repubblica n. 2, per il giorno 14 gennaio 1994 alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 febbraio 1994 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modificazioni delle condizioni del prestito obbligazionario convertibile riguardanti: il tasso di interesse, il concambio e i termini di conversione.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari in loro possesso almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Bergamo, 2 dicembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Bazzana

S-22910 (A pagamento).

FINTRUSSARDI - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Masone n. 11
Capitale sociale L. 10.000.000.000 di cui 9.000.000.000 a servizio del prestito obbligazionario convertibile
Partita IVA 01682570161

Convocazione assemblea obbligazionisti

L'assemblea degli obbligazionisti, portatori del prestito obbligazionario convertibile emesso dalla società, è convocata per il giorno 14 gennaio 1994 alle ore 11,30, presso lo studio notarile Marinelli-Schiantarelli in Bergamo, piazzale della Repubblica n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modificazioni delle condizioni del prestito obbligazionario convertibile riguardanti: il tasso di interesse, il concambio e i termini di conversione.

Possono intervenire all'assemblea gli obbligazionisti che abbiano depositato i titoli al portatore almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Bergamo, 2 dicembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Bazzana

S-22906 (A pagamento).

LLOYD TRIESTINO DI NAVIGAZIONE**Società per azioni**

Sede in Trieste
Capitale sociale L. 4.665.573.000 interamente versato
Ufficio del registro delle imprese di Trieste n. 835

Gli azionisti della Lloyd Triestino di Navigazione Società per azioni sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 gennaio 1994, alle ore 8,30 in prima convocazione e, per il giorno 3 febbraio 1994 stessa ora, in eventuale seconda convocazione, presso l'ufficio della Finmare in Roma, via Porpora n. 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di operazione sul capitale sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano effettuato, a norma di legge, il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale o presso la Società Finanziaria Marittima (Finmare), Genova.

Trieste, dicembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Ravera

S-22928 (A pagamento).

ATI - AZIENDA TABACCHI ITALIANI

Società per azioni

Sede in Roma, via C. Pascarella n. 7

Capitale sociale L. 97.000.000.000

Iscritta al n. 262/27 del registro società

Convocazione di assemblea

Gli azionisti dell'Ati - Azienda Tabacchi Italiani S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della società in Roma, via Cesare Pascarella n. 7, per il giorno 12 gennaio 1994, alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 13 gennaio 1994, alla stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Azienda Tabacchi Italiani
Il presidente: on. Antonio Bellocchio

S-22951 (A pagamento).

ATI - AZIENDA TABACCHI ITALIANI

Società per azioni

Sede in Roma, via C. Pascarella n. 7

Capitale sociale L. 97.000.000.000

Iscritta al n. 262/27 del registro società

Convocazione di assemblea

Gli azionisti dell'Ati - Azienda Tabacchi Italiani S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della società in Roma, via Cesare Pascarella n. 7, per il giorno 14 gennaio 1994, alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 15 gennaio 1994, alla stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale.

Per partecipare all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Azienda Tabacchi Italiani
Il presidente: on. Antonio Bellocchio

S-22952 (A pagamento).

IPERSUD - S.p.a.

Sede in Trapani

Capitale sociale L. 2.000.000.000 par. versato

Reg. soc. comm. 5090 Tribunale di Trapani

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01517410815

Gli azionisti sono convocati a Palermo, viale Regione Siciliana n. 4408 per il giorno 12 gennaio 1994 alle ore 18 in prima convocazione e per il giorno 14 gennaio 1994, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Completamento punto vendita di Trapani;
2. Proposta aumento capitale sociale.

Il presidente: Falletta Vincenzo.

C-28537 (A pagamento).

FERRO - S.p.a.

Sede in Nogara (VR), via Chiesa, 8

Capitale sociale L. 750.000.000

Iscritta al Tribunale C.P. di Verona al n. 13900 reg. soc.
e al n. 18801 fasc. atti comm.

È convocata per il giorno venerdì 28 gennaio 1994 alle ore 15 presso lo studio Ferrari - Cusumano, vicolo Brusco, 7 in Verona, l'assemblea ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione al 31 dicembre 1993 ed eventuali provvedimenti di cui agli articoli 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo, l'assemblea avrà luogo in seconda convocazione il giorno 1° febbraio 1994, stesso luogo ed ora.

Il consigliere delegato: Ferro Bruno.

C-28552 (A pagamento).

VIGANÒ ELECTRICAL - S.p.a.

Sede in Inverigo, via al Gigante 36

Capitale sociale L. 600.000.000

Registro società n. 21493 Tribunale di Como

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 gennaio 1994 ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 gennaio 1994 alla medesima ora, avanti il notaio dott. Massimo Caspani in Como, via Adamo del Pero, 38 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 12 del vigente statuto sociale, con previsione di amministratore unico e Consiglio di amministrazione composto da 2 a 5 membri;
2. Varie ed eventuali.

Inverigo, 15 dicembre 1993

Il presidente del Consiglio: Angelo Viganò.

C-28568 (A pagamento).

SIT - SOCIETÀ INDUSTRIALE TRENTINA - p.a.

Sede in Trento, via Alfieri, 2
 Capitale sociale L. 6.630.000.000 interamente versato
 Reg. imprese n. 3183 - Tribunale di Trento
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00110860228

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Sit - Società Industriale Trentina p.A. di Trento, sono convocati in assemblea ordinaria in Trento, presso la sede sociale, via Alfieri n. 2, il giorno 14 gennaio 1994 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 24 gennaio 1994 alla stessa ora e nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di movimentazione azioni proprie e/o di terzi;
2. Integrazione Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Trento, 10 dicembre 1993

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Paolo Dalpiaz

C-28581 (A pagamento).

RUSCONI PUBBLICITÀ - S.p.a.

Sede in Milano, viale Sarca n. 235
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Milano n. 22813/799/2646

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 gennaio 1994 alle ore 17 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 14 gennaio 1994, stesso luogo ed ora, presso la sede sociale, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento di capitale sociale da L. 1.000.000.000 fino ad un massimo di L. 5.000.000.000.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 21 dicembre 1993

L'amministratore delegato: Dante Secchia.

S-23050 (A pagamento).

BONIFICA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, viale Battista Bardanzellu, 8
 Capitale sociale L. 51.000.000.000 interamente versato
 Iscr. alla canc. del Tribunale di Roma n. 661/61
 Codice fiscale n. 00423560580
 Partita I.V.A. n. 00887601003

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della Bonifica S.p.a. in Roma, viale Battista Bardanzellu n. 8 per il giorno 28 gennaio 1994 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 31 gennaio 1994, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 30 settembre 1993 e conseguenti provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Esame del progetto di scissione della società predisposto sulla base della situazione patrimoniale di cui al punto precedente e conseguenti deliberazioni ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile e seguenti.

I certificati azionari dovranno essere depositati, ai sensi di legge, presso la sede sociale.

Roma, 22 dicembre 1993

Il presidente: avv. Alberto Servidio.

S-23085 (A pagamento).

BARIOSARDA - S.p.a.

Sede in Iglesias
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Cagliari al n. 5322 del registro società
 Partita I.V.A. 00144590924

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Cagliari, via XXIX Novembre n. 31, presso l'Ente Minerario Sardo, per il giorno 24 gennaio 1994 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 gennaio 1994 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio straordinario al 30 novembre 1993. Fattispecie art. 2447 del Codice civile. Deliberazioni relative;
2. Rinnovo organi sociali;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti sul capitale sociale.

Deposito dei titoli ai sensi di legge presso la sede sociale.

Iglesias, 21 dicembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Luigi Fadda

S-23096 (A pagamento).

CORVARA - S.p.a.

Sede in Roma, via Carlo Veneziani n. 58
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 3215/82 del Tribunale di Roma
 Partita I.V.A. 0140451001

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 12 gennaio 1994 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 13 gennaio 1994 stessi luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

Esame della situazione dell'attuale organo amministrativo della società e decisioni conseguenti.

Gli azionisti per partecipare all'assemblea debbono depositare le azioni ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. Il Collegio sindacale
Il presidente: dott. Luigi De Gregorio

S-23100 (A pagamento).

COTONIFICIO OLCESE VENEZIANO - S.p.a.

Sede in Milano, viale Vittorio Veneto n. 16/A
Capitale sociale L. 22.102.485.000
Tribunale di Milano n. 5811 registro società
Codice fiscale 00854960150

Avviso di rettifica

Nell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 285 del 4 dicembre 1993, pagina n. 16, inserzione n. M-9961 al punto n. 1 della parte straordinaria dell'ordine del giorno leggesi:

«1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile e segg.; delibere inerenti e conseguenti;».

Invariato il resto.

p. Cotonificio Olcese Veneziano S.p.a.
Il vice presidente: dott. Giuseppe Maranghi

S-22919 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DEL TUSCOLO**

Rocca Priora (Roma)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° gennaio 1994 la liquidazione degli interessi passivi a favore della clientela per i rapporti di deposito a risparmio e di conto corrente verrà effettuata con cadenza annuale.

Rocca Priora, 13 dicembre 1993

Il presidente: Roiati Adolfo.

S-22903 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA VALMARECCHIA
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Ai sensi della legge n. 154/92, si informa la clientela che con decorrenza 20 dicembre 1993 le spese assicurative sui conti correnti saranno di L. 25.000.

Il direttore: rag. Tullio Storoni.

C-28535 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO - S.p.a.

Sede legale in Foligno, corso Cavour n. 36
Capitale sociale e riserve L. 76.747.255.799
Registro società Tribunale di Perugia n. 23934
Codice fiscale 00152110540

Comunicazione ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 154/92, si comunica quanto segue:

decorrenza 15 gennaio 1993: comm.ne operazioni Bancomat su sportelli altri istituti: L. 3.000;

decorrenza 15 dicembre 1993:

spese estinzione libretto deposito a risparmio: L. 3.500;

spese chiusura anno 1993 libretto deposito a risparmio: scaglioni di interessi lordi: sino a L. 10.000: L. 1.000; da L. 10.001 a L. 20.000: L. 2.000; da L. 20.001 a L. 50.000: L. 4.500; da L. 50.001 a L. 300.000: L. 8.000; da L. 300.001 in su: L. 13.540;

spese amministrazione fidi anno 1993: aumento di L. 5.000 per tutti gli scaglioni.

Mutui: spese avviso rata: L. 3.500. Rettifica comunicazione dell'11 novembre 1993: spese per operazione in conto corrente: L. 200; decorrenza 1° novembre 1993 e non 15 novembre 1993.

Foligno, 16 dicembre 1993

Il direttore generale: dott. Franco Piermarini.

C-28557 (A pagamento).

CREDITO FONDIARIO TOSCANO - S.p.a.

Sede in Firenze, via Leonardo da Vinci n. 22

Il giorno 28 gennaio 1994 alle ore 10 presso il Centro Elettronico del Credito Fondiario Toscano S.p.a., alla presenza di un notaio, sarà effettuato il sorteggio semestrale delle obbligazioni emesse, ai sensi della legge 6 giugno 1991, n. 175.

Firenze, 9 dicembre 1993

Il direttore generale: Mario Lombardi.

S-22882 (A pagamento).

EFIBANCA

Ente Finanziario Interbancario - S.p.a.
Istituto di Credito a Medio e Lungo Termine
Roma, via Po numeri 28/32
Capitale L. 200.000.000.000 interamente versato

Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di gennaio 1994 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per il periodo successivo:

Cedole in scadenza

Prestito	N.ro Cedola	Data scadenza	Tasso periodo successivo
Indic. 92/2000	5	01/01/94	2,25%
Indic. 93/96 I	2	20/01/94	4,60%

I pagamenti saranno effettuati presso l'Efibanca e presso tutti gli sportelli delle seguenti banche:

Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Credito Emiliano, Banca Agricola Milanese, Banca di Credito del Piemonte, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Brignone, Banca Cesare Ponti, Banca Credito Agrario Bresciano, Banca del Monte di Lombardia, Banca del Salento, Banca Credito Agrario di Ferrara, Banca di Legnano, Banque Indosuez Italia S.p.a., Banca Industriale Gallaratese, Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti, Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Cassa di Risparmio di Torino, Banca San Paolo di Brescia, Banca Toscana, Banco di Santo Spirito, Banco Lariano, Credito Artigiano, Credito Bergamasco, Credito Commerciale, Credito Lombardo, Banca Creditwest e dei Comuni Vesuviani, F.lli Ceriana S.p.a. Banca, Citibank N.A., Banca Provinciale Lombarda, Banca Sella, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Cassa Lombarda Banca Cambio, Cassa Risparmio Provincie Lombarde, Credito Romagnolo S.p.a., Banco Ambrosiano Veneto.

Roma, 20 dicembre 1993

p. Efibanca - Ente Finanziario Interbancario:
Un vice direttore: Maurizio Pietropaoli

Un condirettore: Luigi Mattei

S-22854 (A pagamento).

MILO - S.r.l.

Estratto delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria in data 27 settembre 1993, n. 57956/10455 di repertorio, notaio Traspadini di Milano, i soci della Milo S.r.l. con sede in Gazzaniga, via Maffei n. 4, capitale L. 20.000.000 versato, (Tribunale di Bergamo, n. 15987/15036), hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della società nella Tera Bella S.r.l. con sede in Milano, capitale L. 20.000.000 versato.

La società incorporante è intestataria di tutte le quote della società incorporanda; non esiste pertanto rapporto di cambio né si fa luogo a conguagli in denaro.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dalla data dell'atto di fusione.

Non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle due società.

La deliberazione è stata iscritta al Tribunale di Bergamo in data 2 dicembre 1993, n. 29748.

Dott. Gaudenzio Traspadini, notaio in Milano.

M-10322 (A pagamento).

TERA BELLA - S.r.l.

Estratto delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria in data 27 settembre 1993, n. 57955/10454 di repertorio, notaio Traspadini di Milano, i soci della Tera Bella S.r.l. Società unipersonale, con sede in Milano, via Massena n. 12/7 int. 1, capitale sociale L. 20.000.000 versato, (Tribunale di Milano n. 231646/6234/46), hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione nella società della Milo S.r.l. con sede in Gazzaniga, capitale L. 20.000.000 versato.

La società incorporante è intestataria di tutte le quote della società incorporanda; non esiste pertanto rapporto di cambio né si fa luogo a conguagli in denaro.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dalla data dell'atto di fusione.

Non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle due società.

La deliberazione è stata iscritta al Tribunale di Milano in data 24 novembre 1993 al n. 109765.

Dott. Gaudenzio Traspadini, notaio in Milano.

M-10321 (A pagamento).

NUOVA USMAC - S.r.l.

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) della delibera di fusione in data 4 ottobre 1993 n. 69431/8012 di mio repertorio

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Nassetti Ettore S.p.a., con sede legale in Trezzano sul Naviglio (MI), via L. da Vinci n. 283/285, capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 164075/3983/24 reg. soc., codice fiscale e partita IVA n. 02081780153 incorporante;

b) Nuova Usmac S.r.l., con sede legale in Casalecchio di Reno (BO), via Calzavecchio n. 23, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bologna al n. 36956 reg. soc., codice fiscale 00171380363 incorporata;

c) Zerbo S.r.l., con sede legale in Casalecchio di Reno (BO), via Calzavecchio n. 23, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bologna al n. 36957 reg. soc., codice fiscale 00899160360 incorporata.

2. Statuto della società incorporante: La incorporazione della Nuova Usmac S.r.l. e della Zerbo S.r.l. nella Nassetti Ettore S.p.a. non comporterà alcuna modificazione dello Statuto incorporante.

3. Cambio quote, assegnazione e partecipazione agli utili: La Nassetti Ettore S.p.a. detiene la titolarità sia del capitale sociale della Nuova Usmac S.r.l. che della Zerbo S.r.l.

Le quote di queste ultime verranno annullate senza sostituzione a seguito della fusione, che avverrà per incorporazione della Nuova Usmac S.r.l. e della Zerbo S.r.l. nella Nassetti Ettore S.p.a. e senza aumento del capitale sociale di quest'ultima.

4. Decorrenza: La fusione sarà effettuata sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 maggio 1993; essa avrà effetto con l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Le operazioni della Nuova Usmac S.r.l. e della Zerbo S.r.l. saranno imputate, ai soli fini fiscali, al bilancio della incorporante Nassetti Ettore S.p.a. dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di stipulazione dell'atto di fusione.

5. Trattamenti particolari: Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci; la Nassetti Ettore S.p.a. non ha emesso titoli obbligazionari o similari.

Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

La suddetta delibera è stata depositata alla Cancelleria società commerciali del Tribunale di Bologna in data 2 dicembre 1993 al n. 37430 reg. d'ordine.

Dott. Alfonso Colombo, notaio.

M-10307 (A pagamento).

EUROTECNICA - S.p.a.

Sede in Milano, via della Moscova n. 46/3
Capitale sociale L. 12.000.000.000

FINANZIARIA MOSCOVA - S.r.l.

Sede in Milano, via della Moscova n. 46/3
Capitale sociale L. 2.000.000.000

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 Codice civile) dell'atto di fusione in data 30 novembre 1993 n. 70823/8145 di mio repertorio.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Eurotecnica S.p.a. con sede legale in Milano, via della Moscova n. 46/3, capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano n. soc. 116862 - vol. 3033, fasc. 12, Codice fiscale e partita IVA 00730120151;

Società incorporata: Finanziaria Moscova S.r.l. con sede legale in Milano, via della Moscova n. 46/3, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano n. soc. 265117, vol. 6884, fasc. 17, codice fiscale e Partita IVA 08532370155.

2. La incorporazione della Finanziaria Moscova S.r.l. nella Eurotecnica S.p.a. non comporterà alcuna modificazione dello Statuto dell'incorporante.

3. La Eurotecnica S.p.a. detiene la titolarità del capitale sociale della Finanziaria Moscova S.r.l. le quote di quest'ultima verranno annullate senza sostituzione a seguito della fusione, che avverrà per incorporazione della Finanziaria Moscova S.r.l. nella Eurotecnica S.p.a. e senza aumento del capitale sociale di quest'ultima.

4. La fusione sarà effettuata sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1992; essa avrà effetto con l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C. Le operazioni della Finanziaria Moscova S.r.l. saranno imputate al bilancio della Eurotecnica S.p.a. del 1° gennaio 1993.

5. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci; la Eurotecnica S.p.a. non ha emesso titoli obbligazionari o similari. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato depositato alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 13 dicembre 1993 rispettivamente al n. 115749 d'ordine per la Eurotecnica S.p.a. e al n. 115748 d'ordine per la FI.MO S.r.l.

Dott. Alfonso Colombo, notaio.

M-10308 (A pagamento).

ZERBO - S.r.l.

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) della delibera di fusione in data 4 ottobre 1993 n. 69432/8013 di mio repertorio.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Nassetti Ettore S.p.a., con sede legale in Trezzano sul Naviglio (MI), via L. da Vinci n. 283/285, capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 164075/3983/25 reg. soc., codice fiscale e partita IVA n. 02081780153 incorporante;

b) Nuova Usmac S.r.l., con sede legale in Casalecchio di Reno (BO), via Calzavecchio n. 23, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bologna al n. 36956 reg. soc., codice fiscale 00171380363 incorporata;

c) Zerbo S.r.l., con sede legale in Casalecchio di Reno (BO), via Calzavecchio n. 23, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bologna al n. 36957 reg. soc., codice fiscale 00899160360 incorporata.

2. Statuto della società incorporante: La incorporazione della Nuova Usmac S.r.l. e della Zerbo S.r.l. nella Nassetti Ettore S.p.a. non comporterà alcuna modificazione dello Statuto incorporante.

3. Cambio quote, assegnazione e partecipazione agli utili: La Nassetti Ettore S.p.a. detiene la titolarità sia del capitale sociale della Nuova Usmac S.r.l. che della Zerbo S.r.l.

Le quote di queste ultime verranno annullate senza sostituzione a seguito della fusione, che avverrà per incorporazione della Nuova Usmac S.r.l. e della Zerbo S.r.l. nella Nassetti Ettore S.p.a. e senza aumento del capitale sociale di quest'ultima.

4. Decorrenza: La fusione sarà effettuata sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 maggio 1993; essa avrà effetto con l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Le operazioni della Nuova Usmac S.r.l. e della Zerbo S.r.l. saranno imputate, ai soli fini fiscali, al bilancio della incorporante Nassetti Ettore S.p.a. dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di stipulazione dell'atto di fusione.

5. Trattamenti particolari: Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci; la Nassetti Ettore S.p.a. non ha emesso titoli obbligazionari o similari.

Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

La suddetta delibera è stata depositata alla Cancelleria società commerciali del Tribunale di Bologna in data 2 dicembre 1993 al n. 37429 reg. d'ordine.

Dott. Alfonso Colombo, notaio.

M-10309 (A pagamento).

D & B MARKETING INFORMATION SERVICES - S.p.a.

in via breve D & B MIS - S.p.a.
Sede in Corsico, via G. Di Vittorio n. 10
Capitale sociale L. 25.000.000.000
Codice fiscale n. 00868270158

ELLE PI EMME - S.r.l.

Sede in Milano, via Visconti di Modrone n. 11
Capitale sociale L. 24.000.000
Codice civile e partita IVA n. 06383100150

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 Codice civile) dell'atto di fusione in data 29 novembre 1993 n. 97484/13561 di mio repertorio.

1. La fusione avverrà fra le seguenti società mediante annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda in quanto interamente posseduta dalla società incorporante:

A) Società incorporante: D & B Marketing Information Services S.p.a., sede in Corsico, via G. Di Vittorio n. 10, capitale sociale L. 25.000.000.000, iscritta alla Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano ai nn. 110702/2910/2, codice fiscale e partita IVA n. 00868270158;

B) Società incorporanda: Elle Pi Emme S.r.l., sede in Milano, via Visconti di Modrone n. 11, capitale sociale L. 24.000.000, iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano ai nn. 213683/5875/33, codice fiscale e partita IVA n. 06383100150. (Posseduta al 100% dell'incorporante).

2. Lo statuto della società incorporante rimane inalterato. Entrambe le società chiudono l'esercizio sociale al 30 novembre.

3. L'effetto della fusione è stabilito in data 30 novembre 1993.

4. Il progetto è stato approvato dal Consiglio di amministrazione di Elle Pi Emme S.r.l. in data 29 marzo 1993 e dal Consiglio di amministrazione di D & B Marketing Information Services S.p.a. in data 28 aprile 1993.

Depositato al Tribunale di Milano il 17 maggio 1993 ai nn. 049492 e 049493 registro d'ordine.

Non sono previsti trattamenti particolari per categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato depositato alla Cancelleria società commerciali del Tribunale di Milano in data 13 dicembre 1993 rispettivamente al n. 115751 d'ordine per la società D & B Marketing Information Services S.p.a. e al n. 115750 d'ordine per la società Elle Pi Emme - S.r.l.

Dott. Giuliano Salvini.

M-10310 (A pagamento).

RUSCONI EDITORE - S.p.a.

Sede Milano, via Vitruvio n. 43

RUSCONI E ASSOCIATI - S.p.a.

Sede Milano, via Vitruvio n. 43

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 Codice civile) dell'atto di fusione in data 30 novembre 1993 n. 97520/13566 di mio repertorio

1. Società incorporante (che possiede l'intero capitale della società incorporanda) Rusconi Editore S.p.a., con sede in Milano, viale Sarca n. 235, capitale sociale L. 15.000.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 100182/2698/41, codice fiscale 00749460150; Società incorporata: Rusconi e Associati S.p.a., con sede in Milano, via Vitruvio n. 43, capitale sociale L. 800.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 235522/6312/22, codice fiscale 07508180150.

2. La fusione non comporta modifiche allo statuto in vigore della società incorporante.

3.-4.-5. Non è stato determinato alcun rapporto di cambio né assegnazione di quote in quanto la società incorporante possiede il 100% del capitale della società incorporata Rusconi e Associati S.p.a.

6. La data, a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, coinciderà con il giorno dell'atto di fusione. Ai fini esclusivamente fiscali la decorrenza sarà 1° gennaio 1993 ex art. 123, comma 7, D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

7. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

8. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato depositato alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano, in data 13 dicembre 1993 rispettivamente al n. 115747 d'ordine per la Rusconi Editore Soc. per azioni e al n. 115746 d'ordine per la Rusconi e Associati S.p.a.

Dott. Giuliano Salvini, notaio.

M-10311 (A pagamento).

GESTIM - S.r.l.

Gestioni Immobiliari

Sede in Torino, via Susa n. 35

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Torino al n. 3874/82 di società

Codice fiscale n. 02852560016

IMMOBILIARE FIUME DORA VOGHERA SUD - S.r.l. (S.U.)

Sede in Torino, via Susa n. 35

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Torino al n. 1085/63 di società

Codice fiscale 01854060017 di società

*Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis, comma 4, Codice civile)*

1. Progetto di fusione della Immobiliare Fiume Dora Voghera Sud S.r.l. (S.U.), società incorporanda, nella Gestioni Immobiliari - Gestim S.r.l., (società incorporante).

2. La fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1994.

3. Non esistono particolari categorie di soci.

4. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

5. Lo statuto della società incorporante subirà alcune modifiche (*omissis*).

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Torino in data 14 dicembre 1993 ai nn. 59802 e 59803 d'ordine.

Torino, 15 dicembre 1993

p. Gestioni Immobiliari - Gestim - S.r.l.

e p. Immobiliare Fiume Dora Voghera Sud - S.r.l. (S.U.):

Pastero Giuseppe Andrea

T-2696 (A pagamento).

GIEMME - S.r.l.

Sede in Alba, corso Piave n. 4

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Alba al n. 5920 di soc.

Codice fiscale n. 02180880045

KOSMOS - S.r.l.

Sede in Alba, via Gastaldi n. 7

Capitale sociale L. 21.000.000

Tribunale di Alba al n. 4835 di soc. e fasc.

Codice fiscale 01981260043

Estratto dell'atto di fusione depositato per l'iscrizione nel Registro società presso il Tribunale di Alba in data 1° dicembre 1993 al n. 3046 reg. d'ord. e n. 5920 reg. soc. per la Giemme S.r.l. ed in data 3 dicembre 1993 al n. 3078 reg. d'ord. e n. 4835 reg. soc. per la Kosmos S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Giemme S.r.l., sede in Alba, corso Piave n. 4, iscrizione al Tribunale di Alba al n. 5920, Codice fiscale 02180880045;

Società incorporata: Kosmos S.r.l., sede in Alba, via Gastaldi n. 7, iscrizione al Tribunale di Alba al n. 4835, Codice fiscale 01981260043.

2. Le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

3. Non sono stati previsti trattamenti speciali a favore di particolari categorie di soci.

4. Nessun vantaggio particolare è stato previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Lo statuto della società incorporante non ha subito alcuna modifica.

Alba, 15 dicembre 1993

p. Gemme S.r.l.: Porello Antonio

p. Kosmos - S.r.l.: Gallo Piergiorgio

T-2697 (A pagamento).

MIROGLIO TESSILE - S.p.a.

Sede in Alba, strada Santa Margherita n. 23

Capitale sociale L. 47.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Alba, registro società n. 1817

Codice fiscale Partita I.V.A. 00626620041

Estratto dell'atto di fusione

Con atto ricevuto dal notaio Paola Ferrero di Alba in data 11 novembre 1993, repertorio n. 30.871/3177, registrato ad Alba il 1° dicembre 1993 al n. 1308 Serie I, si è addivenuti alla fusione per incorporazione nella società Miroglio Tessile S.p.a. della società Tessilnova S.r.l. con sede in Alba, Strada Santa Margherita n. 23, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Alba al n. 5636 registro società, codice fiscale e Partita IVA n. 02138070046.

L'atto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Alba in data 10 dicembre 1993 ed iscritto ai numeri:

3148 del registro d'ordine/5636 del reg. soc. (per la società incorporata Tessilnova S.r.l.);

3149 del registro d'ordine/1817 reg. soc. (per la società incorporante Miroglio Tessile S.p.a.).

La fusione è avvenuta senza aumento del capitale da parte della società incorporante e senza dar luogo ad assegnazione di azioni della società incorporante, già titolare dell'intero capitale della società incorporata.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Non è previsto nessun trattamento particolare riservato a categorie di soci e nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Alba, 13 dicembre 1993

Paola Ferrero, notaio.

T-2701 (A pagamento).

POLTRONA FRAU - s.r.l.

Sede legale in Torino, via Vincenzo Vela, 42

Capitale sociale L. 10.900.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino n. 2672/86

Codice fiscale n. 05079060017

Estratto di fusione

Estratto di fusione in data 9 novembre 1993 rogito notaio dott. Carlo Conti (repertorio n. 36815/7390) depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Torino in data 7 dicembre 1993 ed iscritto al n. 58682, e presso la Cancelleria del Tribunale di Macerata in data 26 novembre 1993 ed iscritto al n. 5915, tra le Società:

Poltrona Frau S.r.l. - Codice fiscale n. 05079060017 - Capitale sociale L. 10.900.000.000 - sede legale in Torino, via Vincenzo Vela, 42 - iscritta al Tribunale di Torino n. 2672/86 (incorporante);

Frau Aviation S.r.l. - Codice fiscale n. 01002830436 - Capitale sociale L. 200.000.000 - sede legale Tolentino (MC), contrada Cisterna, Zona PIP - iscritta al Tribunale di Macerata n. 7596 (incorporata).

Non è stato determinato il rapporto di cambio delle quote perché già totalmente possedute dall'incorporante.

Effetti contabili e fiscali della fusione: dal 1° gennaio 1993, data a partire dalla quale le operazioni della Società incorporata sono imputate al bilancio della Società incorporante.

Non sono riservati trattamenti particolari ai soci, né proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Torino, 16 dicembre 1993

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Franco Moschini

T-2704 (A pagamento).

ALPI DUE - S.r.l.

Sede in Torino, via XX Settembre, 58

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Torino n. 4320 di società e n. 4320/92 di fascicolo

Estratto delibera di fusione

Le assemblee straordinarie del 22 settembre 1993 rogito notaio Reviglionio hanno deliberato la fusione della società Abicoop S.r.l., con sede in Verbania, via G. Amati, 118/2, capitale sociale 20.000.000 iscritta al registro società del Tribunale di Torino al n. 294 di società e al n. 294/83 di fascicolo (società incorporata) nella società Alpi due S.r.l. (società incorporante).

A seguito della fusione, il capitale sociale della società incorporante rimarrà invariato in quanto la stessa detiene già l'intero capitale della società incorporanda, le cui quote verranno annullate senza sostituzione.

La fusione avrà efficacia dal 10 giugno 1993.

Non esistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori.

La delibera di fusione è stata depositata nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Torino il 12 novembre 1993.

L'amministratore unico: Rinaldo Augusto.

T-2709 (A pagamento).

F.LLI POLLIO - S.n.c.

(in liquidazione)

Estratto dell'atto di scissione

Estratto dell'atto di scissione per scorporazione (ex art. 2504-septies e seguenti C.C.) della società F.lli Pollio S.n.c. (in liquidazione) con sede in Casoria (NA), Strada Provinciale Casoria-Arpino - Capitale sociale 2.000.000, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Napoli al n. 123/67 - codice fiscale n. 00373170638.

Con atto per notaio Enzo Salomone di Napoli in data 12 novembre 1993 registrato in Napoli - Atti Pubblici il 1° dicembre 1993 iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Napoli in data 3 dicembre 1993 ai nn. 630928-63929 e 63931 si è dato esecuzione alla delibera di scissione della predetta Società F.lli Pollio S.n.c. (in liquidazione) del 26 maggio 1993 mediante la costituzione di due nuove società, in conformità del progetto di scissione depositato e pubblicato a norma di legge.

La scissione della «F.lli Pollio S.n.c.» (in liquidazione) è stata effettuata per scorporazione del ramo aziendale immobiliare in favore di due società di nuova costituzione e nel rispetto del principio proporzionale di cui al comma 4 art. 2504-*octies* e precisamente sono state costituite le società:

1) «Pollio S.r.l.» con sede in Napoli, via G. Cortese n. 11, capitale L. 700.000.000, assunto in parti uguali dai due soci Pollio Gennaro e Ignazio.

Amministratore unico di tale società è il socio Pollio Gennaro.

La società è stata iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli al n. 5679/93 - Codice fiscale n. 06719180637;

2) «I. P. Immobiliare - S.r.l.» con sede in Napoli, via D. Somenico n. 38, capitale L. 800.000.000, assunto in parti uguali dai due soci Pollio Gennaro e Ignazio.

Amministratore unico di tale società è il socio Pollio Ignazio.

La società è stata iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli al n. 5680/93 - Codice fiscale n. 06718850636.

La scissione ha effetto a partire dal 3 dicembre 1993 data di iscrizione delle due società beneficiarie nel registro società presso il Tribunale di Napoli.

notaio dott. Renzo Salomone.

N-759 (A pagamento).

ASCOT CERAMICHE - S.p.a.

Sede in Castelvetro di Modena frazione Solignano
via Croce n. 50/C

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Modena al n. 16919 Società
Codice fiscale n. 04864850153

ASCOT CERAMICHE - S.r.l.

Sede in Castelvetro di Modena località Solignano
via Croce n. 50/C

Capitale sociale L. 2.250.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Modena al n. 6548 Società
Codice fiscale n. 00180520363

CASTELVETRO SERVIZI - S.r.l.

sede Caselvetro di Modena località Solignano
via Statale 592 n. 167/a

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Modena al n. 6366 Società
Codice fiscale n. 00173060369

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella Società Ascot Ceramiche S.p.a. delle Società Ascot Ceramiche S.r.l. e Castelvetro Servizi S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codic. civile).

Le assemblee delle Società Ascot Ceramiche S.p.a., Ascot Ceramiche S.r.l. e Castelvetro Servizi S.r.l. tenutesi in data 19 novembre 1993 (verbalizzate con atti notaio G. Malaguti rep. nn. 80952/13818, 80953/13819 e 80954/13820) hanno deliberato la fusione per incorporazione delle Società Ascot Ceramiche S.r.l. e Castelvetro Servizi S.r.l. nella Società Ascot Ceramiche S.p.a.

La fusione non comporterà aumento di capitale sociale della incorporante per cambio di quote in azioni, in quanto la medesima società incorporante è proprietaria degli interi capitali sociali delle due società incorporande.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993 per quanto riguarda la Ascot Ceramiche S.r.l. e dal 1° luglio 1993 per quanto riguarda la Castelvetro Servizi S.r.l.

Non esistono particolari categorie di soci che beneficiano di particolari trattamenti di favore.

Non sono previsti vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso la Cancelleria del Tribunale di Modena il giorno 15 dicembre 1993 al n. 24050 del registro d'ordine per Ascot Ceramiche S.p.a., al n. 24501 del registro d'ordine per Ascot Ceramiche S.r.l. e al n. 24502 del registro d'ordine per Castelvetro Servizi S.r.l.

dott. Giuseppe Malaguti: notaio.

S-22911 (A pagamento).

AGRICOLA MIGLIORINO - S.r.l.

IMMOBILIARE AGRICOLA BOSCHETTO - S.r.l.

Atto di fusione per incorporazione della società Agricola Migliorino S.r.l. nella Società Immobiliare Agricola Boschetto S.r.l.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 C.C. si comunica che con rogito notaio Bertusi Nanni dott. Patrizia del 19 novembre 1993 reg. 19405/2247 iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Ferrara il 17 dicembre 1993 al n. 185866 del Reg. d'Ordine e al n. 3686 Reg. Soc., e in data 10 dicembre 1993 al n. 185713 del Reg. d'Ordine e al n. 13370 del Reg. Soc.

La Società Immobiliare Agricola Boschetto S.r.l. con sede in Migliarino (FE) via Albieri n. 3 - Codice fiscale n. 00056750383 ha incorporato la Società Agricola Migliarino S.r.l. con sede in Migliarino (FE) via Albieri n. 3 - Codice fiscale n. 01208230381 - mediante annullamento di tutte le quote della società incorporata, con imputazione delle operazioni della società incorporata nel bilancio della incorporante a far data dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento dell'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 C.C., con decorrenza degli effetti ai fini delle imposte sui redditi dalla chiusura dell'ultimo esercizio di ciascuna delle Società partecipanti senza prevedere particolari vantaggi a favore degli amministratori delle due società.

L'amministratore unico: Salvi Daniela.

S-22922 (A pagamento).

SILVELOX - S.p.a.

SILWOOD - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione di data 15 novembre 1993, n. 103739 di repertorio notaio Carlo Defant di Trento, registrato a Trento il 1° dicembre 1993 al n. 1300-V. Mod. 69, Serie I. depositato, per la società incorporata Silwood S.r.l., presso il Tribunale di Trento il 7 dicembre 1993 al n. 9134 Reg. d'ordine, e, per la società incorporante Silvelox S.p.a., presso il Tribunale di Trento il 7 dicembre 1993 al n. 9133 Reg. d'ordine.

I. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante Silvelox S.p.a. con sede legale in Pergine Valsugano (Trento), via Dolomiti n. 16/18, iscritta al n. 1984 Reg. Soc. presso il Tribunale Civile e Penale di Trento;

Società incorporata: Silwood S.r.l. con sede legale in Castelnuovo (Trento), Zona Industriale, iscritta al n. 4361 Reg. Soc. presso il Tribunale Civile e Penale di Trento.

2. Le società Silvelox S.p.a. e Silwood S.r.l. si dichiarano fuse per incorporazione della seconda nella prima, sulla base delle situazioni patrimoniali alla data del 31 (trentuno) dicembre 1992. La società incorporante subentrerà di pieno diritto, per effetto della fusione, in ogni attività e diritto di qualsiasi genere della società incorporata ed in ogni relativa passività, obbligo od impegno, alla cui estinzione provvederà in proprio ad ogni rispetto condizione e scadenza.

3. Tutte le modalità e le condizioni della fusione sono quelle previste nei progetti di fusione medesimi.

4. A seguito della fusione come sopra stipulata hanno piena esecuzione le deliberazioni delle delibere di fusione del 15 giugno 1993.

5. La società risultante dalla fusione sarà regolata dallo statuto della società incorporante Silvelox S.p.a..

6. La fusione si effettuerà, fermo restando il disposto dell'art. 2503 del Codice civile, con decorrenza dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-bis del Codice civile.

7. La fusione non comporterà alcun aumento di capitale sociale per la società incorporante, dando luogo a semplice annullamento delle quote della società incorporata.

8. Le operazioni della società incorporata Silwood S.r.l., ai sensi dell'art. 123 del d.P.R. n. 917/1986 ed in osservanza del disposto dell'art. 2504-bis, ultimo comma, del Codice civile, saranno imputate al bilancio della società incorporante Silvelox S.p.a. a decorrere dal 1° (primo) gennaio 1993 (millenovecentonovantatre).

9. Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

10. A seguito dell'effettuata fusione vengono a cessare le cariche sociali della incorporata, la quale cessa di esistere.

Trento, 14 dicembre 1993

p. la società incorporante:
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Taddei Silvio

p. La società incorporata:
Il Consigliere di amministrazione
e amministratore delegato
Taddei Giulio

S-22912 (A pagamento).

R.E.D. - S.r.l.

Sede in Sassuolo viale Marconi n. 6
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Modena al n. 23093 Società
Codice fiscale n. 01632370365

R.B.M. Immobiliare - S.r.l.

Sede in Sassuolo viale Marconi n. 6
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Modena al n. 10107 Società
Codice fiscale n. 00735150369

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella Società R.B.M. Immobiliare S.r.l. della Società R.E.D. S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Le assemblee delle Società R.E.D. S.r.l. e R.B.M. Immobiliare S.r.l. tenutesi in data 18 novembre 1993 (verbalizzate con atti notaio G. Malaguti rep. nn. 80925/13810 e 80926/13811) hanno deliberato la fusione per incorporazione della Società R.E.D. S.r.l. nella Società R.B.M. Immobiliare S.r.l.

La fusione non comporterà aumento di capitale sociale della incorporante per cambio quote, in quanto la medesima società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° ottobre 1993.

Non esistono particolari categorie di soci che beneficiano di particolari trattamenti di favore.

Non sono previsti vantaggi di alcun tipo degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte presso la Cancelleria del Tribunale di Modena il giorno 15 dicembre 1993 al n. 24048 del registro d'ordine per R.E.D. S.r.l. e al n. 24049 del registro d'ordine per R.B.M. Immobiliare S.r.l.

dott. Giuseppe Malaguti: notaio.

S-22909 (A pagamento).

OFFICINE SMAC - S.r.l.

Sede in Fiorano Modenese via Sacco e Vanzetti 13/15
Capitale sociale L. 481.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Modena al n. 13491 Società
Codice fiscale n. 00996880365

PRO-FIN - S.r.l.

Sede in Fiorano Modenese via Sacco e Vanzetti 17/19
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Modena al n. 19185 Società
Codice fiscale n. 01501050361

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella Società Pro-Fin S.r.l. della Società Officine Smac S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Le assemblee delle Società Officine Smac S.r.l. e Pro-Fin S.r.l. tenutesi in data 22 novembre 1993 (verbalizzate con atti notaio G. Malaguti rep. n. 80964/13822 e 80965/13823) hanno deliberato la fusione per incorporazione della Società Officine Smac S.r.l. nella Società Pro-Fin S.r.l.

La fusione non comporterà aumento di capitale sociale della incorporante per cambio quote, in quanto la medesima società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Non esistono particolari categorie di soci che beneficiano di particolari trattamenti di favore.

Non sono previsti vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte presso la Cancelleria del Tribunale di Modena il giorno 15 dicembre 1993 al n. 24020 del registro d'ordine per Officine Smac S.r.l. e al n. 24021 del registro d'ordine per Pro-Fin S.r.l.

dott. Giuseppe Malaguti: notaio.

S-22908 (A pagamento).

PROBEST SERVICE - S.p.a.

Capitale sociale L. 3.695.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Monza n. 17914

ITALIAN MACHINE TOOLS TRAINING AND TRADING**Società per azioni**

(in sigla **ITALIAN M3T - S.p.a.**)

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Monza n. 17912

FINANZIARIA VENETA MACCHINE - S.r.l.

(in sigla **FINVEMA - S.r.l.**)

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Monza n. 52068

ACIMGA ENGINEERING - S.r.l.

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Monza n. 52067

tutte con sede legale

in Cinisello Balsamo (Milano), viale Fulvio Testi n. 128

Estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 29 novembre 1993 a rogito del notaio Genghini dott. Riccardo di Cinisello Balsamo — rep. n. 11364/504 iscritto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Monza in data 1° dicembre 1993 ai numeri 31086/31087/31088/31089 — è stata fatta la fusione fra le società in epigrafe e di cui al progetto di fusione e delibera di fusione pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 227 del 27 settembre 1993.

La fusione si è attuata secondo le seguenti condizioni:

la società Probest Service S.p.a. (già Fincimu S.p.a.) ha incorporato la società Finvema S.r.l. (interamente posseduta) e la società Italian M3T S.p.a. che a sua volta ha incorporato la Acimga Engineering S.r.l. (interamente posseduta da Italian M3T S.p.a.);

l'incorporazione di Italian M3T S.p.a. ha determinato l'aumento del capitale sociale da L. 2.250.000.000 a L. 3.695.000.000 ed ha dato luogo al seguente rapporto di cambio:

agli azionisti della società Fincimu S.p.a., una azione nuova ogni otto azioni vecchie possedute;

agli azionisti della società Italian M3T S.p.a., centotrenta azioni nuove ogni azione vecchia posseduta;

le operazioni di concambio avranno inizio dalla data dell'atto di fusione e termine il 31 marzo 1994 secondo le seguenti modalità:

gli azionisti dovranno compilare e sottoscrivere apposita domanda e presentare contestualmente le azioni;

il ritiro delle nuove azioni potrà avvenire in persona del socio o del legale rappresentante, ovvero da suo delegato, presso la sede legale, decorsi quindici giorni dal deposito della domanda o mediante invio di plico raccomandato a.r. in caso di espressa richiesta (con esonero per la trasmissione postale).

Contestualmente verrà rilasciata attestazione per l'eventuale buono frazionario.

Le nuove azioni hanno godimento dal 1° gennaio 1993.

Le fusioni avranno efficacia a partire dal 1° gennaio 1993.

Non è previsto alcun specifico trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il legale rappresentante: Pierluigi Streparava.

S-22904 (A pagamento).

VALLE GROTARI - S.p.a.

Sede legale Pordenone, via del Bersagliere n. 1
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Pordenone reg. soc. n. 5087
C.C.I.A.A. n. 31669
Codice fiscale n. 00295690937
Partita I.V.A. n. 00295690937

SUPERCINEMA - S.p.a.

Sede legale Pordenone, viale Martelli n. 1
Capitale sociale di L. 750.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Pordenone reg. soc. n. 4757
C.C.I.A.A. n. 30519
Codice fiscale n. 00422120931
Partita I.V.A. n. 00422120931

Estratto del progetto di fusione

Modalità di attuazione sono: mediante fusione per incorporazione da parte della Valle Grotari S.p.a. della Supercinema S.p.a. senza concambio e con contestuale annullamento della partecipazione nel bilancio della incorporata, detentrica dell'intero capitale sociale dell'incorporata; tale procedura non comporterà quindi la modificazione dello statuto, in quanto il capitale sociale rimarrà di L. 1.000.000.000.

Statuto sociale della Valle Grotari S.p.a.: non risulta modificato.

Decorrenza della fusione: In ossequio all'obbligo imposto dall'art. 2501-83bis, primo comma n. 6, del codice civile, si precisa che le operazioni della società incorporata nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dai primi mesi del 1994. Gli effetti fiscali avranno medesima decorrenza.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: Nell'ambito dell'art. 2501-bis, comma primo n. 8, del Codice civile, si specifica che non risulta alcun particolare vantaggio.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Pordenone il 23 novembre 1993 al n. 27612 per la società Valle Grotari S.p.a. e al n. 27611 per la società Supercinema S.p.a.

p. Valle Grotari S.p.a.
p. il Consiglio di amministrazione:
De Filippo Danilo

p. Supercinema S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
De Filippo Danilo

S-22905 (A pagamento)

IMMOBILIARE AMBRA 1986 - S.r.l.**MEDIA FINANZIARIA - S.p.a.****S.I.T. - S.r.l.**

Progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501-bis c.c. tra:

Immobiliare Ambra 1986 S.r.l., con sede in Roma, via G. Antonelli n. 44, capitale sociale L. 90.000.000, codice fiscale 07374680580;

S.I.T. Società Immobiliare Tirrena S.r.l., con sede in Roma, via G. Antonelli n. 44, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale 00294190491;

Media Finanziaria S.p.a., con sede in Roma, via G. Antonelli n. 44, capitale sociale L. 1.000.000.000, codice fiscale 06065740588 è stato concordato il seguente progetto di fusione:

1. La Immobiliare Ambra 1986 S.r.l., titolare dell'intero capitale sociale della S.I.T. S.r.l. e della Media Finanziaria S.p.a., intende incorporarle per fusione mediante annullamento dell'intero capitale sociale di esse ad avvenuta fusione.

3. L'atto costitutivo e lo statuto della incorporante non subiranno modifiche per effetto della fusione;

4. Nulla si prevede per i punti 7) e 8) dell'art. 2501-bis c.c.

5. Le operazioni della S.I.T. S.r.l. e della Media Finanziaria S.p.a. saranno imputate al bilancio della Immobiliare Ambra 1986 S.r.l. dall'atto di fusione.

6. Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle società del Tribunale di Roma rispettivamente al n. 1853/86 per la Immobiliare Ambra 1986 S.r.l., al n. 7343/92 per la S.I.T. S.r.l. e al n. 3042/83 per la Media S.p.a. in data 10 dicembre 1993.

p. Immobiliare Ambra 1986 S.r.l.
L'amministratore unico: Milena Forte

p. Media Finanziaria S.p.a.
L'amministratore unico: Marco Forte

p. S.I.T. S.r.l.
L'amministratore unico: Marco Forte

S-22939 (A pagamento).

ITALIATOUR - S.p.a.

Sede in Catania, corso Sicilia n. 111
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Catania n. 22948
Camera di Commercio di Catania n. 174169
Codice fiscale 01439060839

Estratto (ai sensi dell'art. 2502 c.c.) dell'atto di fusione per incorporazione nella Italiatour S.p.a. della Offshore Viaggi e Turismo S.r.l.

Si rende noto che è stato stipulato in data 9 dicembre 1993 fra Italiatour S.p.a. con sede in Catania e la Offshore Viaggi e Turismo S.r.l. con sede in Roma, l'atto di fusione per incorporazione della Offshore Viaggi e Turismo S.r.l. nella Italiatour S.p.a., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1992, con annullamento, senza sostituzione, delle quote della Società incorporanda in quanto interamente possedute dalla incorporante.

Pertanto, in dipendenza della fusione, Italiatour S.p.a. subentra in pieno diritto, in tutto il patrimonio attivo e passivo della Offshore Viaggi e Turismo S.r.l. ed assume rispettivamente a proprio vantaggio tutte le attività, diritti, ragioni ed azioni di detta Società, ed a proprio carico a norma di legge tutte le passività, obblighi ed impegni nulla escluso ed eccettuato.

Si precisa, altresì, che in relazione a quanto previsto dal suddetto atto non sono riservati trattamenti particolari a categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. del 22 dicembre 1986 n. 917 ed ai fini dell'imputazione delle operazioni della società incorporanda nel bilancio della società incorporante, la fusione ha decorrenza 1° gennaio 1993.

La fusione non determina variazione alcuna nell'atto costitutivo della società incorporante.

Si dà, infine, notizia che l'atto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria Commerciale dei Tribunali di Roma e Catania luoghi ove hanno sede le società partecipanti all'operazione di cui trattasi.

Roma, 20 dicembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Franco Raffaele

S-22941 (A pagamento).

CENTRO GAMMA TERMOSANITARIA Società a responsabilità limitata

Estratto di deliberazioni di fusione

La Centro Gamma Termosanitaria Società a responsabilità limitata, con sede in Desenzano del Garda, via Mantova 20, e la Gamma Due Termosanitaria Società a responsabilità limitata, con sede in San Martino Buon Albergo, via F.lli Cervi 14, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della seconda nella prima (che ne detiene l'intero capitale) con deliberazioni di cui ai verbali a rogito del dott. Mario Mastrelli notaio in Desenzano del Garda in data 1° ottobre 1993 rispettivamente con il rep. n. 117835/17550 (iscritta al Tribunale di Brescia il 3 dicembre 1993 al n. 34222) e con il rep. 117834/17549 (iscritta al Tribunale di Verona il 12 novembre 1993 al n. 300095) con effetti nel bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994.

Desenzano del Garda, 16 dicembre 1993

Notaio Mario Mastrelli.

C-28548 (A pagamento).

FINA ITALIANA - S.p.a.

Estratto del progetto di scissione

Il Consiglio di amministrazione della Fina Italiana S.p.a. in data 1° dicembre 1993 ha approvato il seguente progetto di scissione ex art. 2504-*octies* c.c., per la scissione parziale di una nuova società beneficiaria delle funzioni di distribuzione dei prodotti petroliferi attualmente svolte dalla stessa Fina Italiana S.p.a.

I. Società partecipanti:

1.1) La società che si scinde è del tipo azionario ed è posseduta interamente dal socio Fina Europe S.a. ed ha inoltre denominazione: Fina Italiana S.p.a. (dalla data di effetto della scissione diverrà Fina S.p.a.). Sede legale: viale Premuda 27 - 20129 Milano; capitale sociale: L. 150.000.000.000 interamente versato diviso in numero 150.000 azioni da nominali L. 1.000.000 ciascuna.

Numero di iscrizione Tribunale di Milano: 90945/2514/3174.

Numero di iscrizione C.C.I.A.A. di Milano: 453136, codice fiscale e partita I.V.A. 00803030154.

Lo statuto integrale e le modifiche apportate in sede di approvazione della scissione sono allegati al progetto di scissione;

1.2) La società beneficiaria è del tipo azionario e avrà: denominazione: Fina Italiana S.p.a.; sede legale: viale Premuda 27 - 20129 Milano; capitale sociale: L. 75.000.000.000 diviso in numero 150.000 azioni da nominali lire 500.000 ciascuna.

Lo statuto integrale e l'atto costitutivo sono allegati al progetto di scissione.

2. Rapporto di cambio/conguaglio in denaro. Non si determina il rapporto di concambio né conguaglio in danaro stante l'unicità del socio della società scissa, e quindi della nuova società beneficiaria della scissione.

3. Effetto della scissione. La scissione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-*decies* c.c. dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del Registro delle imprese (Cancelleria del Tribunale) in cui sono iscritte le società partecipanti alla scissione.

4. Assegnazione delle azioni della società beneficiaria. I soci della società scissa potranno sostituire le proprie azioni (previo annullamento) con nuovi certificati azionari della stessa società scissa e con le azioni della beneficiaria con godimento a partire dalla data di effetto della scissione, secondo le seguenti modalità:

compilazione modulo di richiesta;

consegna delle vecchie azioni e contestuale ritiro dei nuovi certificati presso la sede sociale di viale Premuda, n. 27 - Milano.

5. Partecipazione agli utili della beneficiaria: decorrenza. La partecipazione agli utili della beneficiaria per le azioni che ne rappresentano il capitale, decorrerà dalla data di effetto della scissione.

6. Imputazione di operazioni al bilancio della beneficiaria: decorrenza. Saranno imputate al bilancio della beneficiaria le operazioni della società scissa, relativamente agli elementi patrimoniali attivi e passivi assegnati alla beneficiaria medesima, con decorrenza dal prodursi degli effetti della scissione.

7. Categorie di soci/possessori di titoli diversi. Non esistendo particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni, non sono previsti particolari trattamenti per queste fattispecie.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Distribuzione delle azioni della beneficiaria: criteri. Non sono previsti criteri particolari di distribuzione delle azioni della beneficiaria, stante l'unicità del socio della società scissa e della società beneficiaria. La mancanza di criteri diversi da quello proporzionale ex art. 2504-*novies* c.c. esclude la nomina di esperti per la relazione di congruità sul rapporto di cambio ex art. 2501-*quinquies* c.c.

10. Elementi patrimoniali attivi e passivi. Gli elementi attivi e passivi sono assegnati alla beneficiaria ai medesimi valori contabili loro attribuiti nella situazione patrimoniale al 30 settembre 1993. Ne consegue, come appresso, la riduzione del patrimonio netto della società che si scinde.

10.1) Gli elementi attivi e passivi assegnati alla beneficiaria sono di seguito sinteticamente individuati (e meglio descritti nel testo allegato al progetto di scissione):

Attività

- a) parte delle immobilizzazioni immateriali per L. 12.098.562.593;
- b) parte delle immobilizzazioni materiali per L. 129.802.761.918;
- c) parte delle immobilizzazioni finanziarie per L. 12.996.892.500;
- d) parte delle rimanenze per L. 2454236.575;
- e) parte dei crediti per L. 165.557.441.599;
- f) parte delle disponibilità liquide per L. 1.508.116.724;
- g) parte dei ratei e risconti attivi per L. 7.308.975.755;

Passività

- a) parte del fondo T.F.R. per L. 9.524.601.314;
- b) parte dei debiti per L. 198.356.300.838;
- c) parte dei ratei e risconti passivi per L. 3.846.085.545.

11. Patrimonio netto. Il patrimonio netto, nella situazione patrimoniale di scissione al 30 settembre 1993, ammonta a complessive L. 240.712.822.212 (di cui lire 150 miliardi per capitale sociale e L. 90.12.822.212 per riserve e fondi).

Alla società beneficiaria sono attribuiti:

capitale sociale L. 75.000.000.000;

riserva legale L. 2.467.1887.504;

utile a nuovo L. 30.568.495.759;

fondi in sospensione di imposta (riserve ex legge n. 72/83 e legge n. 413/91) L. 11.964316.737;

totale patrimonio netto L. 120.000.000.000.

12. Conti d'ordine e partite di giro:

12.1) garanzie L. 3.946.726.186;

12.2) rischi L. 10.487.063.500.

Gli elementi patrimoniali attivi e passivi assegnati alla beneficiaria afferiscono alla gestione operativa; pertanto, tra la data della situazione patrimoniale di scissione (30 settembre 1993) e la data di effetto della scissione stessa saranno soggetti alle modifiche conseguenti alla ordinaria dinamica operativa dell'attività d'impresa.

13. Iscrizione del progetto in Tribunale. Il progetto di scissione è stato depositato presso la Cancelleria delle Società Commerciali del Tribunale di Milano in data 17 dicembre 1993 al n. 118053.

Milano, 20 dicembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione: (firma illeggibile)

S-22962 (A pagamento).

KAPPA FERTILIZZANTI - S.r.l.

Sede sociale in Verona, corso Cavour n. 10

Capitale sociale L. 4.450.000.000

N. 14011 reg. soc. e n. 18913 F.A.C.

Atto di fusione

(estratto ex art. 2504 Codice civile)

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante pro-tempore, pubblica, per estratto, atto di fusione dell'11 febbraio 1993 tra le sottoelencate società, rendendo noto che lo stesso è stato iscritto nel registro delle imprese in data 26 febbraio 1993:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Kappa Fertilizzanti S.r.l. con sede in Verona, corso Cavour n. 10, capitale sociale L. 4.450.000.000, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Verona al n. 14011 registro società e n. 18913 fascicolo atti commerciali, durata fino al 31 dicembre 2000;

società incorporata: Industrie Chimiche della Valdadige S.r.l. con sede in Verona, corso Cavour n. 10, avente capitale sociale L. 300.000.000, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Verona al n. 18095 registro società e n. 23082 fascicolo atti commerciali, durata fino al 31 dicembre 2050.

2. Le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante dalla data del 1° gennaio 1992.

3. La denominazione della società incorporante rimane invariata.

Verona, 15 dicembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Anacleto Mainardi

C-28554 (A pagamento).

TENUTA LE COSTE - S.r.l.

Sede sociale in Caldiero (Verona), via A. De Gasperi n. 24

Capitale sociale L. 90.000.000

N. 22882 reg. soc. e n. 27939 F.A.C.

Atto di fusione

(estratto ex art. 2504 Codice civile)

Il sottoscritto amministratore unico pubblica, per estratto, atto di fusione del 2 settembre 1993 tra le sottoelencate società, rendendo noto che lo stesso è stato iscritto nel registro delle imprese in data 27 settembre 1993:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Tenuta Le Coste S.r.l. (già In-Par S.r.l. Finanziaria di Investimenti e Partecipazioni) con sede in Caldiero (Verona), via A. De Gasperi n. 24, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Verona al n. 22882 registro società e n. 27939 fascicolo atti commerciali, durata fino al 31 dicembre 2000;

società incorporate: Tenuta Le Coste S.r.l. con sede in Caldiero (Verona), via A. De Gasperi n. 24, avente capitale sociale L. 1.322.300.000, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Verona al n. 26667 registro società e n. 31804 fascicolo atti commerciali, durata fino al 31 dicembre 2020;

Vog S.r.l. con sede in Asiago (Vicenza), piazza Carli n. 2, avente capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bassano del Grappa al n. 3668/83 registro società, durata fino al 31 dicembre 2050.

2. Le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante dalla data del 1° luglio 1992.

3. La denominazione della società incorporante è: Tenuta Le Coste S.r.l.

Verona, 15 dicembre 1993

L'amministratore unico: Maria Rita Mainardi.

C-28555 (A pagamento).

SANTERNO - S.r.l.

Sede sociale in Caldiero (Verona), via A. De Gasperi n. 24

Capitale sociale L. 50.000.000

N. 73262 reg. soc. e n. 12243 F.A.C.

Atto di fusione

(estratto ex art. 2504 Codice civile)

Il sottoscritto amministratore unico pubblica, per estratto, atto di fusione dell'11 febbraio 1993 tra le sottoelencate società, rendendo noto che lo stesso è stato iscritto nel registro delle imprese in data 26 febbraio 1993:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Santerno S.r.l., con sede in Caldiero (Verona), via A. De Gasperi n. 24, capitale sociale L. 50.000.000, iscritta

presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Verona al n. 73262 registro società e n. 12243 fascicolo atti commerciali, durata fino al 31 dicembre 2020;

società incorporate: Società Impianti Chimici S.r.l. con sede in Colognola Veneta (Verona), via Quari Destra, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Verona al n. 9622 registro società e n. 14442 fascicolo atti commerciali, durata fino al 31 dicembre 2001;

Quari S.r.l. con sede in Colognola Veneta (Verona), via Quari Destra, capitale sociale di L. 21.000.000, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Verona al n. 7902 registro società e n. 12767 fascicolo atti commerciali, durata fino al 31 dicembre 1999.

2. Le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante dalla data del 1° gennaio 1992.

3. La denominazione della società incorporante rimane invariata.

Verona, 15 dicembre 1993

L'amministratore unico: Aldo Tortolina.

C-28556 (A pagamento).

FAITÙ - S.r.l.

Pescara, via Bologna n. 8

EFEBIS - S.r.l.

Montesilvano, via Verrotti n. 9

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione (ai sensi dell'art. 2502-bis) della società Effevis S.r.l. nella società Faitù S.r.l. con separate delibere delle rispettive assemblee straordinarie entrambe in data 4 agosto 1993.

1. Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

Faitù S.r.l. con sede in Pescara, via Bologna n. 8, capitale sociale L. 95.000.000, codice fiscale n. 01206930685 iscritta al n. 10165 del reg. soc. del Tribunale di Pescara, società incorporante;

Effevis S.r.l. con sede in Montesilvano (Pescara), via Verrotti n. 9, capitale sociale L. 96.000.000, codice fiscale n. 01301690689, iscritta al n. 12427 del reg. soc. del Tribunale di Pescara, società incorporata.

2. Nessuna variazione dell'atto costitutivo risulterà seguito della fusione.

3. Nessuna indicazione viene fornita in ordine al rapporto di cambio, alle modalità di assegnazione quote ed alla data dalla quale le quote partecipano agli utili poiché la società incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporata.

4. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1994.

5. Non sussistono categorie di soci ai quali siano riservati trattamenti particolari, né spettano vantaggi a favore degli amministratori delle società.

Le delibere di fusione sono state depositate ed iscritte per la Effevis S.r.l. presso il Tribunale di Pescara in data 27 settembre 1993 al n. 5304 del reg. d'ord. e n. 12427 reg. soc., per la Faitù S.r.l. presso il Tribunale di Pescara in data 29 ottobre 1993 al n. 5714 del reg. ord. e n. 10165 reg. società.

Li, 6 dicembre 1993

Il notaio rogante: Giovanni Bulferi.

C-28567 (A pagamento).

POLVERINI FINANZIARIA - S.r.l.**ELETTROAERRE IMMOBILIARE - S.r.l.**

Pubblicazione (ex art. 2504, comma 4, Codice civile)

Estratto dell'atto di fusione del 10 dicembre 1993, ricevuto dal notaio Fabio Milloni di Arezzo, iscritto nel ruolo del Collegio notarile di Arezzo, con il quale è stata realizzata la fusione mediante incorporazione della Elettroaerre Immobiliare S.r.l., con sede in Arezzo, via Calamandrei n. 75, iscritta al n. 3.907 del registro società esistente presso il Tribunale di Arezzo nella Polverini Finanziaria S.r.l. con sede in Arezzo, via Calamandrei n. 75, iscritta al n. 1.861 del registro società esistente presso il Tribunale di Arezzo, in dipendenza delle rispettive deliberazioni dei soci in data 17 luglio 1993, deliberazioni depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Arezzo al n. 7255 e 7256 reg. d'ordine, portante progetto di fusione, redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

A seguito della fusione come sopra operata, hanno piena esecuzione le deliberazioni delle suddette assemblee del 17 luglio 1993 e pertanto ai soci della Elettroaerre Immobiliare S.r.l. incorporata verranno attribuite n. 21 quote della incorporante Polverini Finanziaria S.r.l. per ogni due quote dell'incorporata Elettroaerre Immobiliare S.r.l. di compendio dell'aumento di capitale sociale da L. 3.187.500.000 a L. 5.248.860.000.

La partecipazione agli utili decorre dal 1° gennaio 1993 mentre le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza 1° gennaio 1993.

Il verbale di cui è tratto il presente estratto redatto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Arezzo in data 13 dicembre 1993 al n. 8953 reg. d'ordine e n. 3907 reg. società per la Elettroaerre Immobiliare S.r.l. e al n. 8952 reg. d'ordine e n. 1861 reg. società per la Polverini Finanziaria S.r.l.

Arezzo, 16 dicembre 1993

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Polverini Giulio

S-22890 (A pagamento).

VALLODOLA - S.r.l.

Sede legale in Reggio Emilia, via Luca da Reggio n. 1

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Società iscritta al reg. soc. del Tribunale civile e penale di Reggio Emilia al n. 7736

Codice fiscale n. 01138000359

Estratto della delibera di fusione del 5 ottobre 1993
(Art. 2502-bis Codice civile)

Società incorporante: Il Longagnano S.p.a., con sede in Reggio Emilia, via Rivaltella n. 3, capitale sociale di L. 3.205.000.000 interamente versato, iscritta al registro società del Tribunale civile e penale di Reggio Emilia al n. 18852.

Società incorporanda: Vallodola S.r.l., con sede in Albinea (Reggio Emilia), via Luca da Reggio n. 1, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro società del Tribunale civile e penale di Reggio Emilia al n. 7736.

Rapporto di cambio. Non si farà luogo ad alcun rapporto di concambio in quanto le quote della società incorporanda sono interamente possedute dalla società incorporante.

Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante. Non avverrà alcuna assegnazione.

Data partecipazione agli utili nuove azioni. Non ci saranno nuove azioni.

Decorrenza effetti fusione. Ai fini contabili e fiscali le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale in corso al momento della fusione.

Non è stato previsto un trattamento privilegiato a favore di categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della società incorporanda è stata depositata presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Reggio Emilia il 27 ottobre 1993 al n. 18273 R.O.

p. Vallodola S.r.l.

L'amministratore unico: Ferrarini Maria Licia

S-22888 (A pagamento).

IL LONGAGNANO - S.p.a.

Sede legale in Reggio Emilia, via Rivaltella n. 3

Capitale sociale L. 3.205.000.000 interamente versato

Società iscritta al reg. soc. del Tribunale civile e penale di Reggio Emilia al n. 18852

Codice fiscale n. 01291750360

Estratto della delibera di fusione del 5 ottobre 1993
(Art. 2502-bis Codice civile)

Società incorporante: Il Longagnano S.p.a., con sede in Reggio Emilia, via Rivaltella n. 3, capitale sociale di L. 3.205.000.000 interamente versato, iscritta al registro società del Tribunale civile e penale di Reggio Emilia al n. 18852.

Società incorporanda: Vallodola S.r.l., con sede in Albinea (Reggio Emilia), via Luca da Reggio n. 1, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro società del Tribunale civile e penale di Reggio Emilia al n. 7736.

Rapporto di cambio. Non si farà luogo ad alcun rapporto di concambio in quanto le quote della società incorporanda sono interamente possedute dalla società incorporante.

Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante. Non avverrà alcuna assegnazione.

Data partecipazione agli utili nuove azioni. Non ci saranno nuove azioni.

Decorrenza effetti fusione. Ai fini contabili e fiscali le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale in corso al momento della fusione.

Non è stato previsto un trattamento privilegiato a favore di categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della società incorporante è stata depositata presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Reggio Emilia il 27 ottobre 1993 al n. 18274 R.O.

p. Il Longagnano S.p.a.

L'amministratore unico: Ferrarini Lauro

S-22889 (A pagamento).

VENETA LEASING - S.p.a.

Sede in San Bonifacio (Verona), Quartiere XXI Aprile n. 1
 Capitale sociale L. 6.300.000.000 interamente versato
 Tribunale di Verona n. 10002 reg. soc.
 e n. 14823 fascicoli atti commerciali

Estratto dell'atto di fusione
 (ex art. 2504 Codice civile)

Si rende noto che con verbale di assemblea straordinaria redatto dal dott. Nicodemo Zordan, notaio in San Bonifacio, in data 20 luglio 1993 n. 107983 di repertorio ed iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Verona in data 28 settembre 1993 al n. 297949 registro d'ordine, la società Veneta Leasing S.p.a. con sede in San Bonifacio (Verona), Quartiere XXI Aprile n. 1, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della società Maver-Panlease S.p.a. con sede in San Bonifacio (Verona), via A. Fogazzaro n. 9.

Con atto redatto dal notaio Nicodemo Zordan in data 29 novembre 1993 n. 109119 di repertorio, è stata deliberata la fusione per incorporazione della Maver-Panlease S.p.a. nella Veneta Leasing S.p.a.

La fusione è avvenuta senza concambio in quanto tutto il capitale azionario della società incorporata risultava in possesso della società incorporante.

L'operazione avrà effetto, ai fini civilistici, con decorrenza dalla data dell'atto di fusione e ai fini fiscali dalla data del 1° gennaio 1993.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato, e non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

San Bonifacio, 17 dicembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Monzardo dott. Giancarlo

S-22891 (A pagamento).

MAVER-PANLEASE - S.p.a.

Sede in San Bonifacio (Verona), via A. Fogazzaro n. 9
 Capitale sociale L. 1.550.000.000 interamente versato
 Tribunale di Verona n. 19066-bis reg. soc.
 e n. 24070-bis fascicoli atti commerciali

Estratto dell'atto di fusione
 (ex art. 2504 Codice civile)

Si rende noto che con verbale di assemblea straordinaria redatto dal dott. Nicodemo Zordan, notaio in San Bonifacio, in data 20 luglio 1993 n. 107984 di repertorio ed iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Verona in data 28 settembre 1993 al n. 297922 registro d'ordine, la società Maver-Panlease S.p.a. con sede in San Bonifacio (Verona), via A. Fogazzaro n. 9, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della società Veneta Leasing S.p.a. con sede in San Bonifacio (Verona), Quartiere XXI Aprile n. 1.

Con atto redatto dal notaio Nicodemo Zordan in data 29 novembre 1993 n. 109119 di repertorio, è stata deliberata la fusione per incorporazione della Maver-Panlease S.p.a. nella Veneta Leasing S.p.a.

La fusione è avvenuta senza concambio in quanto tutto il capitale azionario della società incorporata risultava in possesso della società incorporante.

L'operazione avrà effetto, ai fini civilistici, con decorrenza dalla data dell'atto di fusione e ai fini fiscali dalla data del 1° gennaio 1993.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato, e non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

San Bonifacio, 17 dicembre 1993

L'amministratore unico: Fanini dott. Attilio.

S-22892 (A pagamento).

GUCCIO GUCCI - S.p.a.

Sede in Firenze, via Tornabuoni n. 73/r
 Capitale sociale lire 2000 milioni interamente versato
 Tribunale di al n. 6090 reg. soc.
 Codice fiscale n. 00394680482

AGENDA G. - S.p.a.

Sede in Scandicci (Firenze), Casellina,
 via Don Lorenzo Perosi n. 6
 Capitale sociale lire 200 milioni interamente versato
 Tribunale di Firenze al n. 24357 reg. soc.
 Codice fiscale n. 01076450483

Estratto del progetto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2501-ter C.C.)

Le società:

Guggio Gucci S.p.a., con sede in Firenze, via Tornabuoni n. 73/r, capitale sociale L. 2.000 milioni interamente versati, iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Firenze al n. 6090, codice fiscale n. 00394680482 (in prosieguo brevemente indicata «Gucci») incorporante;

Agenda G. S.p.a., con sede in Scandicci (Firenze), Casellina, via Don Lorenzo Perosi n. 6, capitale sociale L. 200 milioni interamente versato, iscritta nel registro delle società presso il tribunale di Firenze al n. 24357, codice fiscale n. 01076450483 (in prosieguo brevemente indicata «Agenda») incorporanda, dopo essersi date atto:

a) che si sono concluse le trattative della fusione per incorporazione della «Agenda» e «Gucci»;

b) che la fusione è possibile poichè le società partecipanti non risultano sottoposte a procedure concorsuali, né sono in liquidazione;

c) che la «Gucci» è titolare di tutte le azioni della «Agenda»;

d) che non esistono in nessuna delle società categorie di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

Tanto premesso, la «Gucci» e la «Agenda», convengono:

1. Il progetto di fusione per incorporazione nella «Gucci» della «Agenda» sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali di esercizio chiuse al 30 settembre 1993.

2. La fusione avverrà mediante annullamento dell'intero pacchetto azionario costituente il capitale della società incorporanda, poichè totalmente posseduto dalla incorporante.

In conseguenza l'Organo amministrativo della «Gucci» è autorizzato ad annullare tutte le azioni della società «Agenda» e subentrerà in tutto il patrimonio della incorporanda.

3. Dalla data del 1° febbraio 1994 le operazioni della società incorporanda «Agenda» saranno imputate al bilancio della incorporante «Gucci» anche ai fini delle imposte sui redditi.

4. Nessun vantaggio particolare o beneficio viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il tribunale di Firenze in data 18 dicembre 1993 al n. 9337026 per quanto riguarda la «Gucci» ed al medesimo tribunale in data 18 dicembre 1993 al n. 9337016 per quanto riguarda la «Agenda».

p. Guccio Gucci S.p.a.
Il presidente: dott. William W. Flanz

p. Agenda G. S.p.a.
Il presidente: dott. Aureliano Benedetti

S-22845 (A pagamento).

VOLPONI ANTONIO E PETROCCHI PIERO - S.r.l.

Offida, viale della Repubblica n. 93

Capitale sociale L. 152.800.000

Tribunale di Ascoli Piceno reg. soc. n. 2633

Estratto delibera di scissione

Con verbale in data 23 novembre 1993, rep. n. 33893, notaio Francesco Barmann di San Benedetto del Tronto, omologato in data 3 dicembre 1993 dal Tribunale di Ascoli Piceno, iscritto presso la cancelleria commerciale dello stesso Tribunale in data 10 dicembre 1993 al n. 4588 reg. d'ord., l'assemblea straordinaria dei soci della Volponi Antonio e Petrocchi Piero - S.r.l., ha deliberato:

di approvare il progetto di scissione della società mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una società a r.l. di nuova costituzione, da denominarsi Volponi & Petrocchi S.r.l., con sede in Offida, via Roma n. 63;

il capitale della nuova società sarà di L. 132.800.000, diviso in quote da L. 200.000 ciascuno, la società scissa ha conseguentemente ridotto il capitale a L. 20.000.000;

* i soci della costituenda beneficiaria saranno i medesimi della scissa ed essi parteciperanno al capitale della beneficiaria nelle medesime proporzioni di partecipazione al capitale della scissa;

per effetto della scissione, ogni quota annullata di Volponi Antonio e Petrocchi Piero S.r.l., verrà cambiata con una quota di Volponi & Petrocchi S.r.l.; non sono previsti conguagli in denaro;

le quote della costituenda società beneficiaria parteciperanno agli utili sociali a decorrere dalla data di efficacia della scissione;

la decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali sarà a partire dalla data di efficacia della scissione;

non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato;

non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori della società scissa e per quelli della società beneficiaria;

la scissione sarà parziale e la società scissa trasferirà alla società beneficiaria la parte aziendale riguardante la costruzione di impianti per l'erogazione del gas metano e lavori edili in genere.

L'amministratore unico: Petrocchi Piero.

S-22851 (A pagamento).

CLEANER 2000 - S.r.l.

CLAC SERVICE - S.r.l.

C.E.S.A. - S.r.l.

ALBATROS - S.r.l.

Le sottoscritte società, con verbali assembleari del 23 dicembre 1992 a rogito notaro Scarfagna Marcello rispettivamente ai numeri di repertorio 72027/6279, 72028/6280, 72029/6281, 72032/6283:

Cleaner 2000 S.r.l., con sede in Roma, viale Giulio Cesare n. 94, capitale sociale L. 20.000.000 i.v. iscritta al Tribunale di Roma al n. 3494/79 e C.C.I.A. al n. 446063, codice fiscale n. 03662900582;

Clac Service S.r.l., con sede in Roma, via Civitavecchia 1, capitale sociale L. 20.000.000 i.v. iscritta al Tribunale di Roma al n. 7825/84 e C.C.I.A. al n. 541240, codice fiscale n. 06724180580;

C.E.S.A. S.r.l., con sede in Roma, via Civitavecchia 1, capitale sociale L. 68.100.000 i.v. iscritta al Tribunale di Roma al n. 9846/89 e C.C.I.A. al n. 692589, codice fiscale n. 03728651005;

Albatros S.r.l., con sede in Roma, via Civitavecchia 1, capitale sociale 20.000.000 i.v. iscritta al Tribunale di Roma al n. 3055/79 e C.C.I.A. al n. 444231, codice fiscale n. 0353330586, hanno deliberato la fusione per incorporazione delle prime tre nella società Albatros società a responsabilità limitata incorporante.

Giorgio Saliva.

S-22852 (A pagamento).

URAI - S.p.a.

Sede in Milano, via Turati n. 3

Centro Direzionale Milanofiori, palazzo E2

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 212608 reg. soc.

Codice fiscale n. 00717160154

Estratto di fusione

Società incorporante: Urai finanziaria S.r.l., con sede in Milano, via Turati n. 3, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta alla cancelleria del Tribunale di Milano al n. 212608 reg. soc., codice fiscale n. 00181530270.

Società incorporata: Urai S.p.a., con sede in Assago (Milano), Centro Direzionale Milanofiori, palazzo E2, capitale sociale lire 960.000.000, iscritta alla cancelleria del Tribunale di Milano al n. 97145, codice fiscale n. 00717160154.

La incorporante detiene il 100% del capitale sociale della società incorporata e la fusione avviene senza aumento del capitale sociale della incorporante e senza concambio di azioni o corrispettivi.

La fusione a' sensi dell'art. 2501-bis n. 6 avrà effetto dal 1° gennaio 1993.

Non sono previsti particolari trattamenti né per i soci né per gli amministratori.

L'atto di fusione del 1° dicembre 1993 è a rogito dott. Luciano Zavanella, notaio in Milano, al n. 116311/20165 di rep. registrato all'Ufficio registro di Milano il 10 dicembre 1993 ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 15 dicembre 1993 al n. 117072 R.O.

Armando Giuliani.

S-23094 (A pagamento).

URAI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Turati n. 3
Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 212608 reg. soc.
Codice fiscale n. 00181530270

Estratto di fusione

Società incorporante: Urai finanziaria S.r.l., con sede in Milano, via Turati n. 3, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta alla cancelleria del Tribunale di Milano al n. 212608 reg. soc., codice fiscale n. 00181530270.

Società incorporata: Urai S.p.a., con sede in Assago (Milano), Centro Direzionale Milanofiori, palazzo E2, capitale sociale lire 960.000.000, iscritta alla cancelleria del Tribunale di Milano al n. 97145, codice fiscale n. 00717160154.

La incorporante detiene il 100% del capitale sociale della società incorporata e la fusione avviene senza aumento del capitale sociale della incorporante e senza concambio di azioni o corrispettivi.

La fusione a' sensi dell'art. 2501-bis n. 6 avrà effetto dal 1° gennaio 1993.

Non sono previsti particolari trattamenti né per i soci né per gli amministratori.

L'atto di fusione del 1° dicembre 1993 è a rogito dott. Luciano Zavarella, notaio in Milano, al n. 116311/20165 di rep. registrato all'Ufficio registro di Milano il 10 dicembre 1993 ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 15 dicembre 1993 al n. 117072 R.O.

Roberto Giuliani.

S-23095 (A pagamento).

R.C.S. VIDEO - S.p.a.

Sede in Milano, via A. Rizzoli n. 2
Capitale di L. 65.000.000.000

Iscritta al n. 309815 reg. soc. Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 10191710150

R.C.S. HOME VIDEO - S.r.l.

Sede in Milano, via A. Rizzoli n. 2
Capitale di L. 50.000.000.000

Iscritta al n. 286329 reg. soc. Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 00509870820

VIDEOFIN - S.r.l.

Sede in Milano, corso Venezia n. 40
Capitale di L. 916.000.000

Iscritta al n. 267163 reg. soc. Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 08588140155

STUDIO TAPE CENTER - S.r.l.

Sede in San Donato Milanese, via XXV aprile n. 17
Capitale di L. 30.000.000

Iscritta al n. 255555 reg. soc. Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 08155770152

R.C.S. PRODUZIONE TV - S.p.a.

Sede in Roma, viale Liegi, n. 41
Capitale di L. 1.500.000.000

Iscritta al n. 8529/88 reg. soc. Tribunale di Roma
Codice fiscale n. 08555410581

Con delibere assembleari 12 novembre 1993 di cui ai verbali a rogito dott. Giovanni Ripamonti notaio in Milano, rep. n. 114.807/7745 (R.C.S. Video - S.p.a.) rep. n. 114809/774, (R.C.S. Home Video - S.r.l.) rep. n. 114.810/7748 (Videofin S.r.l.) rep. n. 114.811/7749 (studio tape center - S.r.l.) e 15 novembre 1993 di cui al verbale a rogito dott. Maurizio Misurale notaio in Roma, rep. n. 102554/25513 (R.C.S. produzione TV S.p.a.) è stata deliberata la fusione per incorporazione nella società R.C.S. video - S.p.a. delle società R.C.S. Home video - S.r.l., Studio Tape Center - S.r.l., Videofin S.r.l. e R.C.S. Produzione TV S.p.a., con i seguenti termini e modalità:

incorporazione delle citate società nella R.C.S. Video S.p.a. mediante annullamento delle quote delle società incorporande possedute dalla incorporante, con imputazione delle operazioni delle società incorporande nel bilancio della incorporante a far data del 1° gennaio 1994 e ciò anche ai fini fiscali, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del C.C. non si applicano le disposizioni previste dall'art. 2501-*bis* primo comma n. 3-4 e 5 C.C.;

non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci;

non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere sono state iscritte alla cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 15 dicembre 1993 al n. 17833 d'ordine per la R.C.S. Video S.p.a., al n. 17835 d'ordine per la R.C.S. Home video S.r.l., al n. 17836 d'ordine per la Videofin S.r.l. e al n. 17834 d'ordine per la Studio tape center S.r.l. e alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 3 dicembre 1993 per la R.C.S. Produzione TV S.p.a.

Il notaio: dott. Giovanni Ripamonti.

S-22860 (A pagamento).

IMMOBILIARE SIGNORIA - S.r.l.

Roma, via Piave n. 66
Partita I.V.A. 04095001006

Progetto di fusione depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria del Tribunale di Roma in data 13 dicembre 1993

Società partecipanti:

società incorporante: Immobiliare Fiorentina S.r.l. con sede in Roma, via Piave n. 66, capitale sociale L. 3.000.000.000 i.v. iscritta al Tribunale di Roma al n. 585/74, codice fiscale 02061440588;

Società incorporande:

Immobiliare Romano S.r.l., con sede in Roma, via Piave n. 66, capitale sociale L. 21.000.000 i.v. iscritta al Tribunale di Roma al n. 6381/93, codice fiscale 00988540050;

Immobiliare Signoria S.r.l. con sede in Roma, via Piave n. 66, capitale sociale L. 199.000.000 i.v. iscritta al Tribunale di Roma al n. 7725/91, codice fiscale n. 80015030481.

La società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda Immobiliare Romano S.r.l.; l'altra società incorporanda Immobiliare Signoria S.r.l. è posseduta parte dalla società incorporante Immobiliare Fiorentina S.r.l. e parte dall'altra incorporanda Immobiliare Romano S.r.l.

Pertanto la società incorporante, di fatto, possiede al 100% entrambe le incorporande e, quindi, non trovano applicazione le disposizioni di cui ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Le operazioni di fusione della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994.

Non esistono particolari categorie di soci né si propongono particolari vantaggi posti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Immobiliare Signoria S.r.l.
L'amministratore unico: avv. Antonio Bellardoni

S-22869 (A pagamento).

IMMOBILIARE FIORENTINA - S.r.l.

Roma, via Piave n. 66
Partita I.V.A. 01027811007

Progetto di fusione depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria del Tribunale di Roma in data 13 dicembre 1993

Società partecipanti:

società incorporante: Immobiliare Fiorentina S.r.l. con sede in Roma, via Piave n. 66, capitale sociale L. 3.000.000.000 i.v. iscritta al Tribunale di Roma al n. 585/74, codice fiscale 02061440588;

Società incorporande:

Immobiliare Romano S.r.l., con sede in Roma, via Piave n. 66, capitale sociale L. 21.000.000 i.v. iscritta al Tribunale di Roma al n. 6381/93, codice fiscale 00988540050;

Immobiliare Signoria S.r.l. con sede in Roma, via Piave n. 66, capitale sociale L. 199.000.000 i.v. iscritta al Tribunale di Roma al n. 7725/91, codice fiscale n. 80015030481.

La società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda Immobiliare Romano S.r.l.; l'altra società incorporanda Immobiliare Signoria S.r.l. è posseduta parte dalla società incorporante Immobiliare Fiorentina S.r.l. e parte dall'altra incorporanda Immobiliare Romano S.r.l.

Pertanto la società incorporante, di fatto, possiede al 100% entrambe le incorporande e, quindi, non trovano applicazione le disposizioni di cui ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni di fusione della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994.

Non esistono particolari categorie di soci né si propongono particolari vantaggi posti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Immobiliare Fiorentina S.r.l.
L'amministratore unico: rag. Francesco Rovati

S-22867 (A pagamento).

IMMOBILIARE ROMANO - S.r.l.

Roma, via Piave n. 66
Partita I.V.A. 04540841006

Progetto di fusione depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria del Tribunale di Roma in data 13 dicembre 1993

Società partecipanti:

società incorporante: Immobiliare Fiorentina S.r.l. con sede in Roma, via Piave n. 66, capitale sociale L. 3.000.000.000 i.v. iscritta al Tribunale di Roma al n. 585/74, codice fiscale 02061440588;

Società incorporande:

Immobiliare Romano S.r.l., con sede in Roma, via Piave n. 66, capitale sociale L. 21.000.000 i.v. iscritta al Tribunale di Roma al n. 6381/93, codice fiscale 00988540050;

Immobiliare Signoria S.r.l. con sede in Roma, via Piave n. 66, capitale sociale L. 199.000.000 i.v. iscritta al Tribunale di Roma al n. 7725/91, codice fiscale n. 80015030481.

La società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda Immobiliare Romano S.r.l.; l'altra società incorporanda Immobiliare Signoria S.r.l. è posseduta parte dalla società incorporante Immobiliare Fiorentina S.r.l. e parte dall'altra incorporanda Immobiliare Romano S.r.l.

Pertanto la società incorporante, di fatto, possiede al 100% entrambe le incorporande e, quindi, non trovano applicazione le disposizioni di cui ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni di fusione della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994.

Non esistono particolari categorie di soci né si propongono particolari vantaggi posti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Immobiliare Romano S.r.l.
L'amministratore unico: avv. Antonio Bellardoni

S-22868 (A pagamento).

SUPERORO - S.r.l.

Sede in Monticello Conte Otto (VI)

SO.CI.ZETA - S.r.l.

Sede in Monticello Conte Otto (VI)

Publicazione atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 ultimo comma C.C.)

Società partecipanti alla fusione:

1. Società incorporante: tipo: società a responsabilità limitata; denominazione: Superoro S.r.l.; sede Monticello Conte Otto - frazione Cavazzale, via dell'Industria, 20; capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta alla cancelleria del Tribunale di Vicenza al n. 15042 reg. soc.

Società incorporanda: tipo: società a responsabilità limitata; denominazione: So.Ci.Zeta S.r.l.; sede Monticello Conte Otto - frazione di Cavazzale, via dell'Industria, 20/a; capitale sociale L. 320.000.000 interamente versato, iscritta alla cancelleria del Tribunale di Vicenza al n. 17265 reg. soc.

2. Atto costitutivo della società incorporante. Per l'incorporazione della società So.Ci.Zeta S.r.l. nella società Superoro S.r.l. non si procederà all'aumento di capitale di quest'ultima in quanto la stessa è proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporanda. Conseguentemente nessuna variazione in questo senso deriverà dalla fusione. Lo statuto sociale della incorporante Superoro S.r.l. non subirà modificazioni per effetto della suddetta fusione.

3. Decorrenza per l'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni della incorporanda. Le operazioni della società incorporanda So.Ci.Zeta S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Superoro S.r.l. ai fini contabili e fiscali, giusta previsione dell'art. 2504-bis del Codice civile e dell'art. 123 comma 7, D.P.R. n. 917/1986, a decorrere dal 1° gennaio 1993.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci. Non esistono particolari categorie di soci, conseguentemente nessun trattamento speciale viene previsto.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione a rogito notaio Giovanni Rizzi di Vicenza del 30 novembre 1993, rep. n. 29301 è stato depositato presso il Tribunale di Vicenza il 2 dicembre 1993, al n. 19208 R.O. per l'incorporanda e al n. 19209 per l'incorporante.

Vicenza, 21 settembre 1993

p. Superoro S.r.l.
Il presidente: Rigon Augusto

p. So.Ci.Zeta S.r.l.
Il presidente: Costa Luigi

S-23015 (A pagamento).

BONAZZOLA - S.r.l.

Sede in Calalzo di Cadore (BL), via Mazzini, 49
Capitale L. 1.000.000.000
Iscritta Tribunale di Belluno n. 2262 reg. soc.
Codice fiscale n. 00193790250

Estratto delle delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis C.C.)

L'assemblea straordinaria dei soci della Bonazzola S.r.l. con sede in Calalzo di Cadore (BL), via G. Mazzini n. 49, tenutasi in data 15 novembre 1993 di cui all'atto n. 11546/3587 di rep. notaio dott.ssa Fiorella Francescon, di Pieve di Cadore, ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella società Ilpo S.p.a. Industria Italiana Lenti per occhiali con sede in Valle di Cadore (BL), via Dante, 42, capitale L. 1.300.000.000 interamente versato, codice fiscale 00056930258 nella Bonazzola S.r.l. con sede in Calalzo di Cadore (BL), via Dante, 42.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis C.C. poiché la fusione si attua mediante annullamento del capitale sociale della società incorporanda, in quanto interamente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno computate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data dell'atto di fusione.

Nessun trattamento particolare è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non sono previsti conguagli in denaro.

La deliberazione di fusione è stata iscritta nel registro delle Imprese del Tribunale di Belluno in data 21 dicembre 1993 al n. 4629 reg. d'ordine.

Il presidente: rag. Secondo Da Cas.

S-23016 (A pagamento).

ILPO - S.p.a.

Industria Italiana Lenti per Occhiali
Sede in Valle di Cadore (BL), via Dante, 42
Capitale L. 1.300.000.000
Iscritta Tribunale di Belluno n. 801 reg. soc.
Codice fiscale n. 00056930258

Estratto delle delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis C.C.)

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Ilpo S.p.a. Industria Italiana Lenti per Occhiali con sede in Valle di Cadore (BL), via Dante, 42, tenutasi in data 15 novembre 1993 di cui all'atto n. 11543/3586 di rep. dott.ssa Fiorella Francescon, di Pieve di Cadore,

ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella società Ilpo S.p.a. Industria Italiana Lenti per Occhiali della Società Bonazzola S.r.l. con sede in Calalzo di Cadore (BL), via G. Mazzini, 49, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis C.C. poiché la fusione si attua mediante annullamento del capitale sociale della società incorporanda, in quanto interamente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno computate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data dell'atto di fusione.

Nessun trattamento particolare è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non sono previsti conguagli in denaro.

La deliberazione di fusione è stata iscritta nel registro delle Imprese del Tribunale di Belluno in data 21 dicembre 1993 al n. 4630 reg. d'ordine.

Il presidente: rag. Giorgio Da Giau.

S-23017 (A pagamento).

BONIFICA - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Battista Bardanzellu, 8
Capitale sociale L. 51.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00423560580

Estratto del progetto di scissione parziale

1. La scissione di cui al progetto depositato ai sensi di legge comporta la costituzione di una nuova S.r.l. e il trasferimento alla stessa, in via di scissione parziale, di un ramo aziendale di Bonifica S.p.a., con sede in Roma, viale Battista Bardanzellu, 8, e dei relativi elementi patrimoniali. La società beneficiaria sarà denominata «Nuova Bonifica S.r.l.» e avrà sede in Roma, viale Battista Bardanzellu, 8.

2. La quota della società beneficiaria della scissione sarà assegnata esclusivamente all'unico azionista di Bonifica S.p.a. e, pertanto l'attribuzione rispetta il criterio della proporzionalità alla partecipazione di detto azionista in Bonifica S.p.a., senza pertanto rapporti di cambio. Ciò alla data degli effetti della scissione, per tale intendendosi la data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle società presso il Tribunale di Roma.

3. L'azionista di Bonifica S.p.a. otterrà la quota della società beneficiaria restituendo per l'annullamento azioni di Bonifica S.p.a.: ciò in ragione di n. 10.000.000 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna per una quota di nominali L. 10.000.000.000 della Nuova Bonifica S.r.l.

4. La quota della società beneficiaria parteciperà agli utili dalla data degli effetti della scissione, come sopra specificata.

5. Le operazioni relative al ramo di azienda e agli altri elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria della scissione saranno imputate al bilancio di quest'ultima dalla data degli effetti della scissione.

6. Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

7. Non esistono vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori.

8. Gli elementi patrimoniali da trasferire e le modalità della scissione sono analiticamente indicati nel progetto di scissione.

Detto progetto è stato iscritto nell'ufficio del registro delle imprese presso il Tribunale di Roma in data 22 dicembre 1993, numero cronologico 80399.

p. Bonifica S.p.a.

Il presidente: avv. Alberto Servidio

S-23083 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI COMO

Estratto atto di citazione

Oggetto: usucapione degli immobili siti in Comune di Valmorea sez. censuaria di Casanova Lanza, part. 325, foglio n. 9: mapp. n. 276 fabbricato rurale di are 1.30; mapp. 280 bosco ceduo di are 8.70; mapp. n. 1614 terreno seminativo di are 3.01; mapp. n. 1619 seminativo arbor. di are 3.23.

L'attrice Ghielmetti Idilia cita Ghielmetti Giocondo, Silvio e Teresina di Valmorea e quanti altri vantanti diritti sugli immobili, avanti al Tribunale di Como per l'udienza del 7 giugno 1994 ore 10, per sentir dichiarare l'usucapione dei beni descritti in premessa.

Como, 8 settembre 1993

Avv. Fabio Masciadri.

C-28569 (A pagamento).

TRIBUNALE DI COMO

Estratto atto di citazione

Oggetto: usucapione degli immobili siti in Comune di Valmorea sez. censuaria di Casanova Lanza, part. 325, foglio n. 9: mapp. n. 1613 terreno seminativo di are 3.02; mapp. 1618 terreno seminativo arboreo di are 3.24.

Gli attori Ghielmetti Teresina e Baroni Ugo citano Ghielmetti Giocondo, Silvio e Idilia di Valmorea e quanti altri vantanti diritti sugli immobili, avanti al Tribunale di Como per l'udienza del 7 giugno 1994 ore 10, per sentir dichiarare l'usucapione dei beni descritti in premessa.

Como, 8 settembre 1993

Avv. Fabio Masciadri.

C-28570 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con provvedimento del 14 novembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 10599740 di L. 3.000.000 emesso dalla sig.ra Caudullo Rosita in favore della sig.ra Benfereri Giorgia e tratto sulla Banca del Monte S. Agata di Catania.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Angelo Achenza.

M-10314 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze, con decreto del 7 dicembre 1993, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1571887 di L. 3.700.000, tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro - Agenzia di Frascati (Roma), via Piave n. 11, c/c n. 1901, emesso da Scacco Franca Maria in favore di Bebella Pronto Moda S.r.l. e girato in favore di Sonia Gonnelli, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione, con ordine di provvedere alle notifiche come per legge.

Firenze, 15 dicembre 1993

Dott. proc. Laura Golini - Dott. proc. Patrizia Dioguardi.

F-1497 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Brescia con provvedimento dell'8 ottobre 1993 ad istanza di Grazioli Giovanni Pietro, in qualità di accomandatario della CO.M.EDIL S.a.s. con sede in via Cremona n. 103 in Manerbio, rappresentato e difeso dall'avv. Rinaldo Pancera, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni n. 060252877/3 tratto dal sig. Nervi sulla Banca Credito Agrario Bresciano - ag. di Verolanuova e n. 0511764137/01 tratto dal legale rappresentante dell'impresa Edile B.M.G. di Reffo Bruno e C. S.n.c. sulla Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - fil. di Montichiari.

Opposizione nei termini di legge.

Brescia, 22 novembre 1993

Il funzionario: (firma illeggibile).

C-28547 (A pagamento).

Ammortamento titoli cambiari

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto in data 23 novembre 1993 ha dichiarato l'ammortamento di sei cambiali ipotecarie, ciascuna dell'importo di L. 1.048.250, rispettivamente scadenti al 10 gennaio 1985, al 10 febbraio 1985, al 10 marzo 1985, al 10 aprile 1985, al 10 agosto 1985, e al 10 dicembre 1985 in favore della I.F.I.P. S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Torino, 15 dicembre 1993

Dott. Luigi Gerace.

T-2699 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino il 25 novembre 1993 disponeva ammortamento della cambiale di L. 316.500 emessa il 30 aprile 1980 da Beccio Gerardo e Mazzarelli Carmela a favore La Milano S.p.a. scadenza 6 aprile 1984.

Opposizione legale giorni trenta.

Dott. Costanzo Luigi.

T-2708 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Siena con decreto del 6 ottobre 1993 ha dichiarato l'inefficacia dei libretti al portatore n. 4057.1 e n. 1928.2 emessi dal Monte dei Paschi di Siena filiale di Gaiole in Chianti, intestati rispettivamente a Piattelli Concetta e Borghi Gino con un credito complessivo di L. 12.706.822.

Opposizione nei termini di legge.

Borghi Gino.

F-1498 (A pagamento).

Ammortamento di libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto in data 7 dicembre 1993 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 45747/2040007 rilasciato il 1° luglio 1992 dalla Banca Popolare di Novara - Filiale di Torino agenzia n. 1, con la dizione Scaliti Ersilia ved. Frumento e recante un saldo apparente di L. 10.736.174.

Opposizione giorni novanta.

Scaliti Ersilia.

T-2705 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Como con decreto in data 26 agosto 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto al portatore n. 7034224/29 emesso dalla Banca Popolare di Sondrio agenzia di Gravedona con un capitale di L. 5.899.692.

Per opposizione novanta giorni

Giobbia America.

C-28571 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Arezzo dichiara la inefficacia del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 810 emesso in data 8 gennaio 1979 dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, sede di Sansepolcro a favore di ...; e portante alla data odierna un saldo di L. 6.000.000.

Ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e notificato all'istituto emittente.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato del libretto di cui sopra, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Arezzo, 23 ottobre 1993

Valentini Modesta.

C-28575 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Arezzo dichiara la inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 2148/07 emesso dalla Cassa Rurale e Artigiana di S. Giovanna Valdarno in data 22 febbraio 1993 e vincolato fino alla scadenza del 22 agosto 1994 intestato: Tofanelli Renato, e pertanto alla data odierna un saldo di L. 20.000.000; ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica; e notificato all'Istituto emittente autorizza l'Istituto emittente a rilasciare duplicato del certificato di cui sopra, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Arezzo, 22 novembre 1993

Renato Tofanelli.

C-28577 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale Civile di Roma con decreto del 26 novembre 1993 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 2505.508.923 emesso dal Banco di Sicilia agenzia n. 5 di via dei Condotti, 53 in data 29 aprile 1988 dell'importo di L. 8.000.000 intestato Hossein autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni salvo opposizione, nel tempo di legge.

Patrizia Polidori.

S-22887 (A pagamento).

Ammortamento certificato deposito

Il presidente del Tribunale di Arezzo dichiara la inefficacia dei libretti di risparmio al portatore n. 4000121 con un saldo di L. 18.229.703 e n. 4001330 con un saldo di L. 2.083.710 emessi dalla B.P.E.L. agenzia n. 5 di Arezzo, denominati entrambi Roselli Bruno e Reno ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, e notificato dall'Istituto emittente, autorizza l'Istituto emittente a rilasciare duplicato di libretti di cui sopra, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Arezzo, 27 novembre 1993

Roselli Bruno e Remo.

C-28576 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto in data 12 novembre 1993 il Tribunale Civile e Penale di Voghera pronunciante l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 923320.6 della durata di mesi diciotto in scadenza il 16 novembre 1993 emesso dalla Cariplo filiale di Stradella del valore nominale di L. 180.000.000.

Opposizione legale entro centoventi giorni.

Colombi Giulio.

M-10319 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ivrea con decreto del 13 dicembre 1993 pronuncia l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 6309 di L. 5.000.000 emesso l'8 luglio 1993 dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Vische filiale di Strambino, scadente l'8 novembre 1993, contrassegnato Bellis Maria - Bonino Maurizio.

Opposizione giorni novanta.

Bonino Bellis Maria.

T-2698 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Con decreto del presidente del Tribunale di Vigevano in data 7 dicembre 1993 è stato dichiarato l'ammortamento di quattro azioni da nominali L. 250.000 cad. di cui al certificato n. 305, intestate al sig. Marco Genzini, nato a Milano il 18 dicembre 1956 e residente a Milano in via Berna 11/4, rilasciante dalla Golf Immobiliare S.p.a. via Chitola, 49 Vigevano (PV) (n. 6442/7322 reg. società), autorizzando la sostituzione degli stessi titoli dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Vigevano, 10 dicembre 1993

Il collaboratore di cancelleria: Cosca rag. Primiano.

M-10313 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta cognome**

Il Ministero di grazia e giustizia con decreto in data 11 novembre 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica con la quale Colacicchi, Piero, Ugo, Loffredo, Roberto, Antonio, Pio, nato a Siena il 10 luglio 1937; Colacicchi, Francesco, Roberto, nato a Firenze il 18 agosto 1942, tutti e due residenti a Firenze siano autorizzati ad aggiungere al proprio il cognome «Caetani».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 16 dicembre 1993

Francesco Colacicchi.

F-1499 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto 17 giugno 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Carella Silvia Maria Enrica, nata a Milano il 21 aprile 1989 e residente in Calolziocorte (ora Canzo), ai sensi dell'art. 153 del R.d. 9 luglio 1939 n. 1238, per aggiungere al proprio cognome quello materno Porro Schiaffinati.

Chiunque ne abbia interesse può farvi opposizione nei termini di legge.

Milano, 23 novembre 1993

Giulia Porro Schiaffinati.

M-10305 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 7 ottobre 1993 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che: Mauro Pierluigi, Maria, Andrea, Nicola, nato a Roma il 6 dicembre 1968; Mauro Andrea, Maria Valerio, Roberto, nato a Roma il 18 dicembre 1969; Mauro Valerio, Maria Carlo, Fabrizio, nato a Roma il 30 aprile 1965; Mauro Veronica, Maria, Rita, nata a Roma il 16 settembre 1978, tutti ivi residenti, siano autorizzati ad aggiungere al proprio il cognome «Boccanelli».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 17 dicembre 1993

Avv. Ettore Travaglini.

S-22839 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 14 dicembre 1993 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Campanini Georgian Alexandru, nato a Bucarest (Romania) il 9 novembre 1988 (atto trascritto al comune di Roma p. 2 serie B/15 n. 00088/92) e Campanini Crina Elena, nata a Rimnicu - Sarat (Romania) il 10 maggio 1989 (atto trascritto al Comune di Roma p. 2 serie B/12 n. 00004/93) residenti entrambi in Roma, vengano autorizzati a cambiare il nome rispettivamente in «Marco» e «Alessandra».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 20 dicembre 1992

Daniela Aschi.

S-22853 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Bologna, con decreto in data 7 dicembre 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del minore Avitabile Gaetano Gianluca nata a Scandiano (RE) il 2 luglio 1992 e residente a Sassuolo (MO), in via Abba n. 32, in quello di Avitabile Gianluca.

Chiunque ha interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Avitabile Giovanni.

S-22924 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto 4 novembre 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante Donati Edoardo nato a Cremona il 3 novembre 1992 e residente a Soresina a sensi art. 155, R.D. 9 luglio 1939, per richiesta tendente ad aggiungere al proprio il cognome «Fogliazza».

Opposizioni a termini di legge.

Donati Carlo.

S-22925 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con domanda al signor procuratore generale della Repubblica in Venezia il sig. Franceschini Francesco, nato il 9 dicembre 1957 a Verona residente a Verona, via Agno n. 2, ha richiesto di poter cambiare il nome della figlia Chandra, Jamir, nata a Treviso il 10 aprile 1988 e residente a Verona in via Agno n. 2 con il nome di «Alessandra, Chandra».

Con decreto n. 74/93 S.C. del 10 ottobre 1993 il sig. procuratore generale della Repubblica di Venezia ha autorizzato il ricorrente ad eseguire le pubblicazioni e le affissioni di cui all'art. 158 e 159 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238 sull'ordinamento dello stato civile.

Chiunque creda di avervi interesse può fare opposizione alla domanda di cambiamento del nome nei modi e nei termini di legge.

Verona, 2 dicembre 1993

Francesco Franceschini.

C-28553 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richieste di dichiarazione di morte presunta

(Pubblicate gratuitamente
ai sensi dell'art. 4 della legge 3 giugno 1949, n. 320)

Presso i Tribunali sottoindicati sono stati inoltrati i ricorsi per ottenere la dichiarazione di morte presunta dei seguenti nominativi. Chiunque abbia notizia degli scomparsi è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Tribunale di Locri:

Tordarello Vincenzo, nato a Locri il 6 agosto 1909 scomparso per eventi bellici il 9 dicembre 1940 in Albania.

C-27854 (Dalla G.U. n. 292).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di morte presunta

Con ricorso al Tribunale di Palermo depositato in data 22 settembre 1993 la signora Cirrito Rosalia, domiciliata in Palermo, via F.sco Perez n. 60/G rappresentata dall'avv. Maria Licata con studio in Palermo, via Notarbartolo n. 38 ha chiesto la dichiarazione di morte presunta del signor Lalicata Giovanni, nato a Palermo l'8 settembre 1939 e del quale non si hanno più notizie dal 16 maggio 1979.

Chiunque abbia notizie dello scomparso, le faccia pervenire alla cancelleria del Tribunale di Palermo nei termini di sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Palermo, 20 novembre 1993

Avv. Mario Licata.

C-28046 (A credito - Art. 82299/287 Camp. civile).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale di Genova 27 maggio 1993 (n. 1666/93 R. Vol.), Berland Elda res. in Genova, rappresentata dalla dott.ssa proc. Gabriella Glendi e presso la stessa domiciliata in Genova, via B. Bosco, 31/9, ha chiesto dichiararsi presunta la morte del coniuge Villaneuva Dionisio, cittadino straniero, res. in Brooklyn - New York (U.S.A.), matrimonio, imbarcatosi senza più dare notizie di sé quattro giorni dopo il matrimonio, celebrato all'età di 41 anni in Genova, in data 10 aprile 1950.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale di Genova entro sei mesi dell'ultima pubblicazione del presente estratto.

Dott. proc. Gabriella Glendi.

C-28055 (A pagamento - Dalla G.U. n. 295).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso 29 ottobre 1993 Martinella Carlo, Giacomo e Maria Luisa, residenti in Verbania, hanno richiesto la dichiarazione di morte presunta di Martinella Roberto o Alberto fu Giacomo, nato a Intragna il 10 luglio 1906, emigrato in Francia negli anni 1922-24.

Chiunque abbia notizie dello scomparso può farle pervenire al Tribunale di Verbania entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Giancarlo Marchioni.

C-28185 (A pagamento - Dalla G.U. n. 296).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**OSPEDALE DEI CRONICI ED INCURABILI
(Gestione casa di Riposo)**

Savigliano (Cuneo), via Donatori del Sangue
Tel. (0172) 712583

Il presidente rende noto che il giorno 13 gennaio 1994 alle ore 9,30 in una sala dell'ente è indetta asta pubblica per l'alienazione dell'immobile sotto rubricato.

Terreni e fabbricati appartenenti alla cascina denominata «Gorra Piccola» sita nel comune di Savigliano in Strada Gorra-Strada Pini distinti alla partita 8177 e partita 1 del N.C.T. ed alla partita 751 del N.C.E.U.:

prezzo base d'asta L. 867.000.000;

deposito a garanzia dell'offerta L. 28.900.000.

L'asta sarà presieduta dal sottoscritto presidente o suo delegato e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

L'asta sarà tenuta con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta e con l'esclusione di offerte in ribasso ai sensi dell'art. 73, lettera c), R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicatario sarà tenuto al versamento delle spese per atto notarile contratto definitivo, da redigersi da notaio di fiducia dell'ente.

Si intendono richiamate tutte le norme di legge e le condizioni del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Per visione degli atti relativi all'asta e per il rilascio di copia integrale dell'avviso d'asta rivolgersi alla segreteria dell'ente Ospedale dei Cronici ed Incurabili, via Donatori del Sangue, 2 - 12038 Savigliano (Cuneo), tel. 0172/712583.

Li, 9 dicembre 1993

p. Il presidente
Il vice presidente: Mana cav. Domenico

C-28692 (A pagamento).

COMUNE DI LUGO (Provincia di Ravenna)

Avviso d'asta per l'assegnazione mediante pubblico incanto di un'area sita in Lugo nel III Villaggio Artigianale. (Prot. n. 30091)

Vista la deliberazione del consiglio comunale di Lugo n. 142 del 30 settembre 1993; si rende noto che il giorno 19 gennaio 1994 alle ore 11 nella Sala Preconsiliare della residenza municipale di Lugo si terrà un pubblico incanto per l'assegnazione di un lotto in diritto di superficie di proprietà del comune di Lugo sito in Lugo nel III Villaggio Artigianale distinto al N.C.T. del comune di Lugo al Foglio 101 mapp. 356 e 358 per una superficie complessiva di mq 10393.

Tale area è classificata dal vigente P.R.G. a: «zona omogenea G con specifica destinazione ad area per attrezzatura di interesse comune», regolamentata dall'art. 27, punto b) delle norme di attuazione.

L'area viene assegnata in diritto di superficie con specifica destinazione a «servizi aziendali».

L'asta si terrà con il metodo di cui all'art. 73, lett. c) del Regolamento per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (saranno ammesse solo offerte in aumento sul prezzo a base d'asta. Non è prefissato alcun limite di aumento).

Il prezzo a base d'asta è fissato a corpo in L. 623.580.000 (+ IVA).

L'asta sarà dichiarata valida anche se perverrà una sola offerta (art. 69 del Regolamento per la contabilità dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827).

Gli interessati all'incanto dovranno chiedere copia del bando integrale, ove sono indicati tutti gli oneri a carico dell'aggiudicatario/i, all'Ufficio contratti del comune di Lugo (Tel. 0545/38483).

Lugo, 9 dicembre 1993

Il dirigente capo settore: ing. Carlo Venturoli.

C-28539 (A pagamento).

COMUNE DI FANO

Avviso d'asta pubblica

Il sindaco in esecuzione della deliberazione consiliare n. 8 del 25 gennaio 1993, esaminata senza rilievi del Co.Re.Co. di Pesaro nella seduta del 19 febbraio 1993, n. 933 prot., e successive delibere della giunta comunale n. 298 del 12 febbraio 1993, n. 477 del 5 marzo 1993

e n. 2374 del 26 ottobre 1993 rende noto che si procederà all'asta di vendita a corpo a mezzo pubblici incanti dei seguenti beni patrimoniali facenti parte del fabbricato sito in comune di Fano denominato «Palazzo Gabuccini» alle modalità di seguito riportate:

1) Lotto A: unità immobiliare costituita da un negozio, ripostiglio e servizio, distinta al catasto urbano foglio M.U. mappale 282, subalterno 72, via Rainerio, 22, posta sul piano terra e seminterrato, della superficie commerciale di mq 171 circa. Confinante con: beni comuni, proprietà comune di Fano su più lati, salvo altri. Prezzo base d'asta a corpo L. 787.000.000 (settecentottantasettemilioni);

2) Lotto B: unità immobiliare costituita da un negozio e ripostigli, distinta al catasto urbano foglio M.U. mappale 282 subalterno 71, via Rainerio, 20, posto sui piani terra e seminterrato della superficie commerciale di mq 66 circa. In confine con: beni comuni, proprietà comune di Fano su più lati, salvo altri. Prezzo a base d'asta a corpo L. 305.000.000 (trecentocinquemilioni);

3) Lotto C: unità immobiliare costituita da un negozio e ripostiglio, distinta al catasto urbano foglio M.U. mappale 282 subalterno 69, via Rainerio, 10, posta sui piani terra e seminterrato della superficie commerciale di mq 38 (trentotto) circa. In confine con: beni comuni, proprietà comune di Fano su più lati, salvo altri. Prezzo a base d'asta a corpo L. 175.000.000 (centosettantacinquemilioni);

4) Lotto D: unità immobiliare costituita da un locale ad uso negozio e magazzini, distinta al catasto urbano foglio M.U. mappale 282 subalterno 68, via Rainerio, 2, posta sui piani terra, primo, seminterrato e sottotetto della superficie commerciale di mq 311 (trecentoundici) circa. In confine con: beni comuni, proprietà comune di Fano da più lati, salvo altri. Prezzo a base d'asta a corpo L. 1.430.000.000 (unmiliardoquattrocentotrentamila);

5) Lotto E: unità immobiliare costituita da un negozio, ripostiglio e servizio distinta al catasto urbano foglio M.U. mappale 282 subalterno 67, via Montevicchio, 19, posta sui piani terra e seminterrato della superficie commerciale di mq 52 circa. In confine con: beni comuni, proprietà comune di Fano su più lati, salvo altri. Prezzo L. 262.000.000 (duecentosessantaduemilioni);

6) Lotto F: unità immobiliare costituita da un negozio e ripostiglio, distinta al catasto urbano foglio M.U. mappale 282 subalterno 66, via Montevicchio, 21, posta sui piani terra e seminterrato della superficie commerciale di mq 38 circa. In confine con: beni comuni, proprietà comune di Fano su più lati, salvo altri. Prezzo a base d'asta a corpo L. 188.000.000 (centottantomilioni);

7) Lotto G: unità immobiliare costituita da un negozio e ripostigli, distinta al catasto urbano foglio M.U. mappale 282 subalterno 65, via Montevicchio angolo corso Matteotti, 149, posta sui piani terra e seminterrato, della superficie commerciale di mq 224 (duecentoventiquattro) circa. In confine con: beni comuni, proprietà comune di Fano da più lati, salvo altri. Importo a base d'asta a corpo L. 1.120.000.000 (unmiliardocentoventimilioni);

8) Lotto H: unità immobiliare costituita da un negozio e ripostiglio, distinta al catasto urbano foglio M.U. mappale 282 subalterno 64, corso Matteotti, 132, posta sui piani terra e seminterrato della superficie commerciale di mq 95 (novantacinque) circa. In confine con: beni comuni, proprietà comune di Fano da più lati, salvo altri. Prezzo a base d'asta a corpo L. 477.000.000 (quattrocentosettantasettemilioni);

9) Lotto I: unità immobiliare costituita da negozio e un ripostiglio, distinta al catasto urbano foglio M.U. mappale 282 subalterno 63, corso Matteotti, 130, posta sui piani terra e seminterrato della superficie commerciale di mq 82 (ottantadue) circa. In confine con: proprietà comuni, proprietà comunale di Fano da più lati, salvo altri. Prezzo a base d'asta a corpo L. 409.000.000 (quattrocentonovemilioni);

10) Lotto L: unità immobiliare costituita da un negozio, distinta al catasto urbano foglio M.U. mappale 282 subalterno 73, corso Matteotti, 16, posta al piano terra della superficie commerciale di mq 116 (centosedici) circa. In confine con: proprietà comune, proprietà comune di Fano da più lati, salvo altri. Prezzo a base d'asta a corpo L. 534.000.000 (cinquecentotrentaquattromilioni);

11) Lotto M: unità immobiliare costituita da un locale negozio e ripostiglio, distinta al catasto urbano foglio M.U. mappale 282 subalterno 70, via Rainerio, 12, posta sui piani terra (galleria) e piano seminterrato della superficie commerciale di mq 31 (trentuno) circa. In confine con: proprietà comune, proprietà comune di Fano da più lati, salvo altri. Prezzo a base d'asta a corpo L. 140.000.000 (centoquarantamilioni);

12) Lotto N: unità immobiliare costituita da locale ripostiglio al piano seminterrato, già adibito a ricovero cisterna e centrale termica distinta al catasto urbano, foglio M.U. mappale 282 subalterno 75, via Montevecchio, della superficie commerciale di mq 10 (dieci) circa. In confine con: proprietà comune, proprietà comune di Fano da più lati, salvo altri. Prezzo a base d'asta a corpo L. 31.000.000 (trentunomilioni);

13) Lotto O: unità immobiliare costituita da un locale ripostiglio al piano seminterrato, distinta al catasto urbano foglio M.U. mappale 282 subalterno 74, corso Matteotti, della superficie commerciale di mq 12 (dodici) circa. In confine con: parti comuni, proprietà comune di Fano da più lati, salvo altri. Prezzo a base d'asta a corpo L. 60.000.000 (sessantamilioni).

L'incanto avverrà ai sensi dell'art. 73, lettera C), R.D. 23 maggio 1924, n. 827 con il sistema delle offerte segrete per ogni lotto, da confrontarsi poi con il prezzo base indicato nell'avviso d'asta ed ogni aggiudicazione sarà fatta al maggior offerente.

L'incanto relativo ai lotti A), B), C), D) E) e N) sarà presieduto dal notaio Paolo Cioccia con inizio alle ore 9,30 (nove e trenta) dei giorni 24 e 25 gennaio 1994 nella Residenza Municipale, mentre l'incanto relativo ai lotti F), G), H), I), L), M) e O) sarà presieduto dal notaio Alberto de Martino con inizio alle ore 9,30 (nove e trenta) dei giorni 26 e 27 gennaio 1994 sempre nella residenza municipale.

Per essere ammessi all'incanto occorrerà depositare entro le ore 9 del giorno della gara presso la Tesoreria del comune, in via Cavour (tramite bonifico bancario sulla tesoreria stessa) a titolo di cauzione il decimo del prezzo di stima del lotto che si intende acquistare; la prova dell'eseguito deposito cauzionale, la busta chiusa contenente l'offerta nonché la certificazione di cui all'art. 7 della legge n. 55/90 dovranno essere presentate all'autorità che presiede l'asta entro l'ora di apertura di ciascuna asta così come previsto dagli articoli 69 e 75, ottavo comma D.-L. n. 827 del 23 maggio 1924; in tale sede dovrà inoltre essere versata nelle mani del notaio che presiederà l'asta una somma pari al 13% (tredici per cento) del prezzo base d'asta.

L'aggiudicazione è definitiva ad unico incanto. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta.

Il pagamento del prezzo di ogni singolo lotto sarà effettuato per intero contestualmente all'atto di trasferimento, da stipularsi a semplice richiesta del comune, in mancanza si procederà a nuovo incanto a spese dell'aggiudicatario inadempiente il quale perderà inoltre il deposito cauzionale.

I beni in oggetto verranno trasferiti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, e la partecipazione all'asta ne comporta l'accettazione ed il gradimento, dandosi comunque atto che gli scantinati in oggetto sono attraversati da tubature e condotte relative agli impianti di riscaldamento idrico e rete fognaria condominiali volendosi pertanto costituita la relativa servitù di accesso per lavori di manutenzione e/o ristrutturazione degli impianti stessi.

Il comune ha piena facoltà di redigere il regolamento di condominio e la ripartizione millesimale con il solo obbligo di allegarne copia al primo atto di trasferimento.

Relativamente al lotto N) è a carico dell'acquirente ogni onere per la asportazione e sgombero delle attrezzature e dei materiali ex centrale termica e cisterna.

I lotti oggetto di asta sono tutti condotti in locazione, ad eccezione del lotto N), con subingresso degli acquirenti nei relativi rapporti contrattuali. Il verbale di aggiudicazione dei lotti a destinazione commerciale verrà notificato agli aventi diritto alla prelazione legale ai sensi di legge.

Tutta la documentazione relativa all'asta ed in particolare a rapporti locatizi, alla identificazione grafica e catastale dei lotti e delle parti comuni è visionabile presso l'ufficio patrimonio del comune di Fano.

Le cessioni sono soggette ad imposta di registro e tutte le spese per la stipulazione, registrazione e trascrizione dell'atto di vendita ed ogni altra derivante e conseguente saranno a totale carico delle parti acquirenti.

Il sindaco: avv. Giuliano Giuliani.

S-22902 (A pagamento).

BANDI DI GARA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7, 20122, Milano, tel. 02/58351, telex 320484 UNIMI I, fax 02/58304482.

2. a) Criteri di aggiudicazione: Licitazione privata da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 29, primo comma, lettera a), del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

3. a) Luogo di esecuzione: in Milano, via Emanuelli, n. 15.

b) oggetto dell'appalto: realizzazione opere impiantistiche di completamento (elettrici, meccanici e speciali) presso il nuovo insediamento Universitario per le esigenze del corso di laurea in scienze ambientali della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Importo a base d'appalto L. 2.600.000.000, di cui:

opere prevalenti: L. 1.700.000.000, alla categoria 5 a) A.N.C.;

opere scorporabili: L. 450.000.000, alla categoria 5 c) A.N.C.;

c) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termini di consegna: 150 giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Cauzione definitiva: l'Impresa che risulterà aggiudicataria sarà tenuta a costituire, nei modi stabiliti dalla legge n. 348 del 10 giugno 1982, la cauzione definitiva determinata nella misura di un ventesimo dell'importo netto di appalto.

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Alla gara è ammessa la partecipazione anche a raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

7. a) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 24 gennaio 1994;

b) indirizzo: vedi punto 1., Ufficio Protocollo Generale.

c) lingua: redatte in lingua italiana e su carta legale, o equivalente per le Imprese straniere.

Le Imprese straniere potranno presentare la richiesta di invito nelle forme in uso nel loro paese e con traduzione autenticata dalle autorità consolari italiane.

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro 120 giorni dalla data di cui al punto 11.

9.1 Condizioni minime per la partecipazione: A pena di esclusione la richiesta di invito, sottoscritta con firma leggibile, per esteso e autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal legale rappresentante dell'Impresa singola o dai legali rappresentanti delle Imprese riunite in associazioni temporanee, dovrà essere corredata da dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti minimi di prequalificazione di seguito indicati, da provarsi successivamente ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

a) inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

b) iscrizione all'A.N.C.: per le opere prevalenti: categoria 5 a) classe 5* (1500ML); per le opere scorporabili categoria 5 c) classe 4* (750ML).

Nel caso di Imprese straniere, iscrizione all'Albo o lista ufficiale dello Stato aderente alla CEE idonee all'assunzione dell'appalto, ovvero l'attestazione di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'impresa singola dovrà essere iscritta all'A.N.C. in tutte le categorie richieste, per classifica corrispondente, oppure presentarsi in associazione con Imprese iscritte all'A.N.C. per categoria e classifica corrispondente alle relative opere che ognuna di esse intende eseguire. Nel caso di Imprese straniere, iscrizioni all'Albo o lista ufficiale dello Stato aderente alle CEE idonee all'assunzione dell'appalto, ovvero l'attestazione di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1993, n. 406;

c) indicazione della cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'Impresa negli anni 1988, 1989, 1990, 1991 e 1992, non inferiore a 3.900 milioni;

d) indicazione dell'organico medio annuo dell'Impresa ed il numero dei dirigenti riferiti agli anni 1988, 1989, 1990, 1991 e 1992, nonché l'indicazione del relativo costo annuo non inferiore a 390 milioni.

9.2 Al fine di consentire una idonea qualificazione, le Imprese partecipanti dovranno allegare alla richiesta di invito le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) indicazione di Istituti di credito disposti a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche dell'Impresa in relazione dell'appalto in oggetto;

b) indicazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'Impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

c) indicazione del numero minimo e della qualificazione dei tecnici di cui l'Impresa disporrà per l'esecuzione dell'opera, specificando se gli stessi facciano o meno parte integrante dell'Impresa.

Si fa presente che in caso di Associazione temporanea di Imprese le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 9.1 e 9.2 dovranno riferirsi ad ogni Impresa.

Inoltre, dovrà essere presentata copia autenticata dell'atto di costituzione dell'Associazione stessa, ai sensi del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, oppure dichiarazione congiunta, in carta legale, con la quale le Ditte dichiarano che, ai sensi della stessa legge, intendono riunirsi, se invitate.

10. Altre indicazioni:

Si fa presente che non saranno ammesse offerte in aumento;

L'appalto non sarà aggiudicato in presenza di una sola offerta di ribasso;

Le offerte presentate saranno ritenute impegnative per le Imprese partecipanti per un periodo di 180 giorni decorrente dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione dei progetti-offerta;

L'opera è finanziata con i fondi di cui al Bilancio Universitario;

Le Imprese partecipanti dovranno indicare nell'offerta gli eventuali lavori che intendono subappaltare;

L'impresa appaltatrice sarà tenuta a trasmettere a questa Amministrazione, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti ai singoli subappaltatori, o cottimisti, per i quali abbia ottenuto preventiva autorizzazione al subappalto, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

11. 13 dicembre 1993.

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-10317 (A pagamento).

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE UNITÀ SANITARIA LOCALE TORINO VIII

Bando di gara a licitazione privata

In esecuzione alla deliberazione n. 2241/60/93 del 30 novembre 1993 l'U.S.S.L. Torino VIII, corso Bramante, 88, 10126 Torino indice gara a licitazione privata per aggiudicare per mesi 12 il servizio di prelievo, trasporto e smaltimento di circa 2.000 kg/giorno di rifiuti ospedalieri speciali.

La gara avverrà secondo la normativa prevista dalla Direttiva CEE n. 92/50 nonché dal decreto legislativo e dal regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 in quanto applicabili; la procedura di aggiudicazione prescelta sarà quella prevista dalla succitata Direttiva all'art. 36, lett. b), (prezzo più basso).

Alla gara possono partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 26 della Direttiva CEE 92/50. Le imprese raggruppate dovranno essere indicate nella richiesta d'invito. Non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro.

L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro 120 giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno essere corredate, pena l'esclusione, dalla seguente documentazione:

1) certificato rilasciato dall'Ufficio nazionale o straniero competente o dichiarazione, rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale il fornitore attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 29 della citata Direttiva lett. a), b), c), e), e f).

2) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti, in originale o copia autenticata (art. 30 Direttiva 92/50) dal quale risulti l'iscrizione alla categoria oggetto di gara;

3) (solo per le società) certificato del Tribunale civile e penale, competente per territorio, sezione società, da cui compaia il nominativo di tutti i soci oltre al legale rappresentante;

4) (solo per le S.p.a.) estratto notarile del libro dei soci da cui compaiano i nomi di tutti i soci della ditta;

5) certificato di iscrizione nel registro delle cooperative, rilasciato dalla Prefettura italiana o dal competente ufficio straniero (limitamente a questa categoria di aziende);

6) dichiarazione, rilasciata nelle forme di cui alla legge 15/68, concernente, ai sensi degli artt. 31 e 32 della citata Direttiva:

il fatturato (suddiviso per anno) realizzato negli ultimi 3 esercizi (90-91-92);

l'importo dei servizi identici a quelli oggetto della gara (rifiuti ospedalieri speciali), relativo allo stesso periodo e suddiviso per anno;

l'elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni (90-91-92) con il rispettivo importo, data e destinatario, e corredata, nel caso di servizi prestati a Pubbliche Amministrazioni, dei certificati rilasciati dall'Autorità competente;

gli strumenti e le apparecchiature tecniche di cui il prestatore di servizi dispone per prestare il servizio oggetto della gara;

le misure prese dal prestatore di servizi per garantire la qualità.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del 37° giorno non festivo a partire dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee, avvenuta il 16 dicembre 1993 e cioè alle ore 12 del 24 gennaio 1994.

Le domande di partecipazione con le richieste documentazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Unità Socio-Sanitaria Locale Torino VIII - Ufficio Protocollo corso Bramante, 88 - 10126 Torino, dovranno essere redatte in lingua italiana e specificare sulla busta, oltre alla Ragione Sociale della ditta concorrente: «Licitazione privata per il servizio di prelievo, trasporto e smaltimento rifiuti ospedalieri speciali».

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditoriale - Economale della U.S.S.L. Torino VIII, tel. 011/662.63.48, fax 011/662.63.44, corso Bramante, 88 - Torino, in orario d'ufficio (sabato e festivi esclusi).

Il presente bando non vincola l'amministrazione.

Torino, 15 dicembre 1993

Il commissario straordinario: Stefano Silvano.

T-2700 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA SANITARIA LOCALE N. 42 Napoli, via Don Bosco 4/F

Questa U.S.L. deve provvedere all'esperimento di gara di appalto, a mezzo licitazione privata ai sensi dell'art. 16 lettera B) del D.L. 24 luglio 1992 n. 358, per l'approvvigionamento annuale di pellicole radiografiche, schermi di rinforzo, prodotti chimici per il trattamento automatico delle pellicole, buste per la conservazione dei radiogrammi e cassette radiografiche occorrente per l'intera U.S.L., indetta con delibera n. 1035 del 4 giugno 1993, per un importo presunto di L. 1.700.000.000 oltre IVA. Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire alla sede della U.S.L., Servizio Provveditoriale Economato e Tecnico in via Don Bosco 4/F - 80141 Napoli entro le ore 13 del giorno 12 gennaio 1994 istanza di partecipazione su carta legale, redatta in lingua italiana, con la dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 11 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

L'istanza dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, la cui firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata nelle forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968 o in forme equivalenti per gli Stati Esteri.

Alla suddetta istanza le ditte interessate alla gara dovranno allegare, a pena di esclusione, la seguente documentazione atta ad attestare il possesso, da parte delle ditte medesime delle capacità finanziarie, economiche e tecniche, ai sensi degli artt. 13 e 14 del citato D.L. n. 358/92, sulla base della quale questa U.S.L. provvederà alla scelta delle ditte da invitare alla gara:

1) idonee dichiarazioni bancarie;

2) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate dalla Ditta negli ultimi tre esercizi (90/91/92);

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture di articoli rientranti nella presente gara realizzate negli ultimi tre esercizi (90/91/92) con l'elenco delle principali forniture effettuate nel suddetto periodo con il rispettivo importo, data, destinatario.

Le consegne dei prodotti da parte delle ditte aggiudicatrici dovranno essere effettuate presso i presidi ospedalieri e strutture territoriali della U.S.L.

Le lettere di invito alle ditte per la presentazione delle offerte saranno spedite dalla U.S.L. entro l'11 febbraio 1994. Si precisa che i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione in merito. L'espletamento della gara, avverrà nel pieno rispetto delle leggi n. 646 del 13 settembre 1982, n. 726 del 12 ottobre 1982, n. 936 del 23 dicembre 1982 e n. 55 del 19 marzo 1990.

Copia del Bando di gara è stata invitata all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali C.E.E. in data 13 dicembre 1993 e per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

L'amministratore straordinario: avv. Pasquale Origo.

N-757 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA «LA SAPIENZA» POLICLINICO UMBERTO I

Ente appaltante: Università degli Studi di Roma «La Sapienza», piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma. Telef. 06/4991.0656 - telex 620564 UNISAP.

Oggetto della gara: affidamento del servizio di riparazione degli arredi in legno e metallo delle cliniche ed istituti afferenti alla facoltà di medicina e chirurgia.

Luogo di esecuzione: Policlinico Umberto I di Roma e sedi distaccate.

Importo annuo L. 250.000.000 I.V.A. 19% esclusa.

Durata del servizio: anni 2.

La gara sarà esperita ai sensi della Direttiva CEE 92/50 e per l'aggiudicazione si procederà ai sensi dell'art. 36 lett. B) «unicamente al prezzo più basso».

Sono ammesse a partecipare imprese anche riunite, cooperative e consorzi in possesso dei requisiti previsti dalla Direttiva 92/50; le imprese residenti nei paesi CEE dovranno essere in regola con la normativa vigente nel paese di appartenenza.

Alla scopo di consentire la più ampia partecipazione alla gara, l'Amministrazione appaltante non predeterminerà il numero delle imprese da invitare alla gara.

Cauzione: la cauzione definitiva sarà pari ad un ventesimo dell'importo di aggiudicazione.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire in carta legale del valore competente entro le ore 12 del giorno 28 gennaio 1994 a mezzo del servizio postale di Stato o Agenzie di recapito autorizzate in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura indirizzato a: Università degli Studi di Roma «La Sapienza» piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma Ufficio Smistamento Corrispondenza, palazzo del Rettorato.

Sul plico dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto ed apposta la dicitura «prequalifica».

Le domande dovranno contenere un'unica dichiarazione, successivamente verificabile, attestante le seguenti condizioni minime per l'ammissione alla gara:

a) l'inesistenza di tutte, nessuna esclusa, le preclusioni elencate nell'art. 29 della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 che coordina le procedure di aggiudicazione degli appalti di pubblici servizi;

b) dichiarazione del fatturato globale dell'Impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari;

c) dichiarazione relativa al numero medio annuo di dipendenti del prestatore di servizi negli ultimi tre anni;

d) dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale od alle apparecchiature tecniche di cui il prestatore di servizi dispone per l'esecuzione del servizio;

e) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazioni degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi:

nel caso di servizi prestati ad amministrazioni, tale prova deve assumere la forma di certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente;

nel caso di servizi prestati a privati, l'effettiva prestazione va certificata dall'acquirente ovvero, in mancanza di un tale certificato, semplicemente dichiarata dal prestatore di servizi;

f) che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinato in base all'art. 2359 Codice civile.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

1) almeno due referenze bancarie o prova di un'assicurazione contro i rischi d'impresa;

2) copia autenticata degli estratti dei bilanci degli ultimi tre anni;

3) certificato o copia autenticata, di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori alla ctg. 5F1 classifica 4 lit. 750.000.000; per le imprese straniere documento equivalente ai sensi dell'art. 30 della Direttiva CEE 92/50;

4) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria del servizio posto in gara.

Nel caso di Imprese riunite la suddetta documentazione dovrà essere presentata sia dall'Impresa capogruppo che dalle mandanti.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono sub-appaltare con le modalità e prescrizioni della vigente normativa.

Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare le offerte: centoventi giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Il concorrente ha la facoltà di svincolarsi dall'offerta entro centottanta giorni dalla presentazione della stessa.

Le richieste di invito non vincolano la stazione appaltante e la mancanza e/o irregolarità anche di uno solo dei requisiti richiesti, costituisce motivo di mancato invito alla gara.

Il servizio in questione è finanziato sui fondi del Bilancio del Policlinico Umberto I.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea in data 20 dicembre 1993.

Roma, 20 dicembre 1993.

Il rettore: prof. Giorgio Tecce.

S-22862 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA «LA SAPIENZA» POLICLINICO UMBERTO I

Ente appaltante: Università degli Studi di Roma «La Sapienza», piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma. Telef. 06/4991.0656 - telex 620564 Unisap.

Oggetto della gara: affidamento del servizio di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione stradale del Policlinico Umberto I e delle sedi esterne.

Luogo di esecuzione: Policlinico Umberto I di Roma.

Importo annuo L. 298.000.000 I.V.A. 19% esclusa.

Durata del servizio: due anni.

La gara sarà esperita ai sensi della Direttiva CEE 92/50 e per l'aggiudicazione si procederà ai sensi dell'art. 36 lett. B) «unicamente al prezzo più basso».

Sono ammesse a partecipare imprese anche riunite, cooperative e consorzi in possesso dei requisiti previsti dalla Direttiva 92/50; le imprese residenti nei paesi CEE dovranno essere in regola con la normativa vigente nel paese di appartenenza.

Alla scopo di consentire la più ampia partecipazione alla gara, l'Amministrazione appaltante non predeterminerà il numero delle imprese da invitare alla gara.

Cauzione: la cauzione definitiva sarà pari ad un ventesimo dell'importo di aggiudicazione.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale del valore competente entro le ore 12 del giorno 28 gennaio 1994 a mezzo del servizio postale di Stato o Agenzie di recapito autorizzate in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura indirizzato a: Università degli Studi di Roma «La Sapienza» piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma Ufficio Smistamento Corrispondenza, palazzo del Rettorato.

Sul plico dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto ed apposta la dicitura «prequalifica».

Le domande dovranno contenere un'unica dichiarazione, successivamente verificabile, attestante le seguenti condizioni minime per l'ammissione alla gara:

a) l'inesistenza di tutte, nessuna esclusa, le preclusioni elencate nell'art. 29 della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 che coordina le procedure di aggiudicazione degli appalti di pubblici servizi;

b) dichiarazione del fatturato globale dell'Impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari;

c) dichiarazione relativa al numero medio annuo di dipendenti del prestatore di servizi ed al numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

d) dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale od alle apparecchiature tecniche di cui il prestatore di servizi dispone per l'esecuzione del servizio;

e) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi:

nel caso di servizi prestati ad amministrazioni, tale prova deve assumere la forma di certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente;

nel caso di servizi prestati a privati, l'effettiva prestazione va certificata dall'acquirente ovvero, in mancanza di un tale certificato, semplicemente dichiarata dal prestatore di servizi;

f) che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinato in base all'art. 2359 Codice civile.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

1) almeno due referenze bancarie o prova di un'assicurazione contro i rischi d'impresa;

2) copia autenticata degli estratti dei bilanci degli ultimi tre anni;

3) certificato o copia autenticata, di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori alla ctg. 5C classifica IV lit. 750.000.000; per le imprese straniere documento equivalente ai sensi dell'art. 30 della Direttiva CEE 92/50;

4) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria e gli importi di lavoro posti in gara e la relativa abilitazione ex legge 46/90.

Nel caso di Imprese riunite la suddetta documentazione dovrà essere presentata sia dall'Impresa capogruppo che dalle mandanti.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono sub-appaltare con le modalità e prescrizioni della vigente normativa.

Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare le offerte: centoventi giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il concorrente ha la facoltà di svincolarsi dall'offerta entro centottanta giorni dalla data di presentazione della stessa.

Le richieste di invito non vincolano la stazione appaltante e la mancanza e/o irregolarità anche di uno solo dei requisiti richiesti, costituisce motivo di mancato invito alla gara.

Il servizio in questione è finanziato sui fondi del Bilancio del Policlinico Umberto I.

Il bando di gara è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 27 dicembre 1993 n. 302.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea in data 20 dicembre 1993.

Il presente bando è stato pubblicato per estratto sui quotidiani *Il Messaggero*, *La Stampa*, *Il Corriere della Sera*.

Il rettore: prof. Giorgio Tecce.

S-22863 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA «LA SAPIENZA» POLICLINICO UMBERTO I

Ente appaltante: Università degli Studi di Roma «La Sapienza», piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma. Telef. 06/4991.0656 - telex 620564 UNISAP.

Oggetto della gara: affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria conduzione e pronto intervento negli impianti centrali di distribuzione dei gas medicali da laboratorio e criogeni, per l'aspirazione endocavitaria e l'aria compressa del Policlinico Umberto I.

Luogo di esecuzione: Policlinico Umberto I di Roma e cliniche neuro, ortopedica ematologica e odontoiatrica.

Importo annuo L. 196.000.000 I.V.A. 19%.

Durata del servizio: due anni.

La gara sarà esperita ai sensi della Direttiva CEE 92/50 e per l'aggiudicazione si procederà ai sensi dell'art. 36 lett. B) «unicamente al prezzo più basso».

Sono ammesse a partecipare imprese anche riunite, cooperative e consorzi in possesso dei requisiti previsti dalla Direttiva 92/50; le imprese residenti nei paesi CEE dovranno essere in regola con la normativa vigente nel paese di appartenenza.

Alla scopo di consentire la più ampia partecipazione alla gara, l'Amministrazione appaltante non predeterminerà il numero delle imprese da invitare alla gara.

Cauzione: la cauzione definitiva sarà pari ad un ventesimo dell'importo di aggiudicazione.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire in carta legale del valore competente entro le ore 12 del giorno 28 gennaio 1994 a mezzo del servizio postale di Stato o Agenzie di recapito autorizzate in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura indirizzato a: Università degli Studi di Roma «La Sapienza» piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma Ufficio Smistamento Corrispondenza, palazzo del Rettorato.

Sul plico dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto ed apposta la dicitura «prequalifica».

Le domande dovranno contenere un'unica dichiarazione, successivamente verificabile, attestante le seguenti condizioni minime per l'ammissione alla gara:

a) l'inesistenza di tutte, nessuna esclusa, le preclusioni elencate nell'art. 29 della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 che coordina le procedure di aggiudicazione degli appalti di pubblici servizi;

b) dichiarazione del fatturato globale dell'Impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari;

c) dichiarazioni relative al numero medio annuo di dipendenti del prestatore di servizi ad al numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

d) dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale od alle apparecchiature tecniche di cui il prestatore di servizi dispone per l'esecuzione del servizio;

e) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazioni degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi:

nel caso di servizi prestati a privati, l'effettiva prestazione va certificata dall'acquirente ovvero in mancanza di un tale certificato, semplicemente dichiarata dal prestatore di servizi;

f) che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinato in base all'art. 2359 Codice civile.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate:

1) almeno due referenze bancarie o prova di un'assicurazione contro i rischi d'impresa;

2) copia autenticata degli estratti dei bilanci degli ultimi tre anni;

3) certificato o copia autenticata, di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori alla ctg. 5B classifica IV lit. 750.000.000; per le imprese straniere documento equivalente ai sensi dell'art. 30 della Direttiva CEE 92/50;

4) certificato o copia autenticata di iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria del servizio posto in gara.

Nel caso di Imprese riunite la suddetta documentazione dovrà essere presentata sia dall'Impresa capogruppo che dalle mandanti.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono sub-appaltare con le modalità e prescrizioni della vigente normativa.

Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare le offerte: centoventi giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il concorrente ha la facoltà di svincolarsi dall'offerta entro centottanta giorni dalla presentazione della stessa.

Le richieste di invito non vincolano la stazione appaltante e la mancanza e/o irregolarità anche di uno solo dei requisiti richiesti, costituisce motivo di mancato invito alla gara.

Il servizio in questione è finanziato sui fondi del Bilancio del Policlinico Umberto I.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea il 20 dicembre 1993 ed è stato ricevuto il 20 dicembre 1993.

Roma, 20 dicembre 1993.

Il rettore: prof. Giorgio Tecce.

S-22864 (A pagamento).

A.T.A.C. ROMA

1. Ente appaltante: Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma, via Volturmo, 65, 00185 Roma, telefono 06/46954651, fax 06/46954668.

Bando di gara a licitazione privata (procedura ristretta direttiva 90/531 CEE, art. 89, lett. b) Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827).

2. Natura dell'appalto: fornitura.

3. a) luogo di consegna: franco autorimesse e stabilimenti ATAC, come precisato nello schema di contratto;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire:

litri 65.000.000 gasolio per autotrazione a basso tenore di zolfo (contenuto in zolfo max 0,05% + 0,06%);

litri 2.000.000 gasolio per riscaldamento;

litri 20.000 benzina super,

rispondenti alle caratteristiche indicate nello schema di contratto;

c) non è consentito presentare offerta per parte della fornitura;

d) non sono previste deroghe all'uso di specifiche europee.

4. Termini di consegna: la fornitura dovrà essere espletata mediante consegne scalari in quantitativi parziali a richiesta dell'ATAC, come precisato nello schema di contratto.

5. a) termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 ora italiana del 31 gennaio 1994;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua: italiano.

6. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro quaranta giorni dalla scadenza del termine della domanda di partecipazione.

7. Modalità di pagamento: come da lettera d'invito ATAC.

8. Condizioni di ammissione: le domande di partecipazione dovranno essere tassativamente corredate dalle seguenti documentazioni:

1) iscrizione all'Unione Petrolifera Italiana o gruppo ENI o, per le società straniere, iscrizione ad Associazione equivalente dei paesi C.E.E.;

2) dichiarazione autenticata dalla quale risulti:

a) che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione o concordato preventivo;

b) che non sia stata pronunciata condanna con sentenza, passata in giudicato, per reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

c) che si trovi in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione di residenza;

3) attestazione della capacità finanziaria ed economica da comprovare nei seguenti modi:

a) esibizione idonee dichiarazioni bancarie;

b) esibizione estratto in copia autentica dello «stato patrimoniale» e del «conto profitti e perdite» degli ultimi due anni;

4) attestazione capacità tecnica da comprovare con:

a) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario;

b) descrizione dell'attrezzatura tecnica delle misure adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa.

9. Criteri di aggiudicazione: indicati nell'invito a presentare offerta.

10. Altre informazioni: nessuna.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'ATAC.

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'ATAC, Roma, Servizio logistica, Area contratti, telefono 06/46954651, 46954675.

11. Data di spedizione del bando: 17 dicembre 1993.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 17 dicembre 1993.

Il direttore: dott. ing. Domenico Mazzamuro.

S-22865 (A pagamento).

A.T.A.C. ROMA

1. Ente appaltante: Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma, via Volturmo, 65, 00185 Roma, telefono 06/46954651, fax 06/46954668.

Bando di gara a licitazione privata (procedura ristretta direttiva 90/531 CEE, art. 89, lett. b) Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827).

2. Natura dell'appalto: fornitura.

3. a) luogo di consegna: franco autorimesse e stabilimenti aziendali;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: grassi, lubrificanti e glicole etilico, rispondenti alle caratteristiche indicate nello schema di contratto;

c) non è consentito presentare offerta per parte della fornitura;

d) non sono previste deroghe all'uso di specifiche europee.

4. Termini di consegna: la fornitura dovrà essere espletata mediante consegne ripartite a richiesta dell'ATAC, come previsto nello schema di contratto.

5. a) termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 ora italiana del 31 gennaio 1994;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua: italiano.

6. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro quaranta giorni dalla scadenza del termine della domanda di partecipazione.

7. Modalità di pagamento: come da lettera d'invito ATAC.

8. Condizioni di ammissione: le domande di partecipazione dovranno essere tassativamente corredate dalle seguenti documentazioni:

1) dichiarazione autenticata dalla quale risulti:

a) che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione o concordato preventivo;

b) che non sia stata pronunciata condanna con sentenza, passata in giudicato, per reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

c) che si trovi in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione di residenza;

2) iscrizione al registro della camera di commercio o registro professionale dello Stato di residenza o dichiarazione sostitutiva autenticata;

3) attestazione della capacità finanziaria ed economica da comprovare nei seguenti modi:

a) esibizione di idonee dichiarazioni bancarie;

b) esibizione estratto in copia autentica dello «stato patrimoniale» e del «conto profitti e perdite» degli ultimi due anni;

4) attestazione della capacità tecnica da comprovare con:

a) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario;

b) descrizione dell'attrezzatura tecnica delle misure adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa.

9. Criteri di aggiudicazione: indicati nell'invito a presentare offerta.

10. Altre informazioni: nessuna.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'ATAC.

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'ATAC, Roma, Servizio logistica, Area contratti, telefono 06/46954651, 46954675.

11. Data di spedizione del bando: 17 dicembre 1993.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 17 dicembre 1993.

Il direttore: dott. ing. Domenico Mazzamurro.

S-22866 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE RIETI/1

Rieti, v.le Matteucci, 9

Avviso di gara per estratto

Questa U.S.L. intende esperire gare per l'affidamento di:

a) fornitura con contratto locazione sistemi di indagine diagnostiche comprendente strumentazione automatizzata, relativi reagenti, materiali di consumo, servizio assistenza per i laboratori analisi e centro trasfusionale U.S.L. RI/1, importo presunto L. 4.500.000.000 annuale ai sensi della L.R. n. 58/80, art. 63 punto 2 lett. b) e D.L. n. 358/92 art. 16 lett. b). La fornitura avrà validità triennale con possibilità di proroga per un ulteriore anno;

b) fornitura farmaci per l'anno 1994, importo presunto L. 1.900.000.000 annuale ai sensi della L.R. 58/80 artt. 61, 62, 63 punto 2 lett. a) e D.L. n. 358/92 art. 16 lett. a);

c) servizio di pulizia uffici, ambulatori e consultori familiari U.S.L. RI/1, importo presunto L. 400.000.000 annuale ai sensi della L.R. 58/80 art. 63, punto 2, lett. a) e delle direttive CEE 92/50 del 18 giugno 1992, art. 36 lett. b). Il servizio avrà validità triennale con possibilità di proroga per un ulteriore anno;

Le ditte interessate dovranno presentare domanda con l'indicazione della gara alla quale intendono partecipare, redatta su carta legale e in lingua italiana, entro e non oltre il 25° giorno dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, intendendo questa Amministrazione avvalersi della procedura accelerata prevista dalla normativa vigente. La domanda di partecipazione dovrà pervenire al seguente indirizzo: U.S.L. RI/1 - Servizio Provveditorato e Tecnico - V.le Matteucci n. 9 - 02100 Rieti.

Per quanto concerne la documentazione da allegare alla richiesta di partecipazione, si fa riferimento al bando integrale di gara che è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in giorno 18 dicembre 1993.

La copia del bando integrale di gara, oltre ad essere pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea sarà disponibile presso il Servizio Provveditorato della U.S.L. RI/1, v.le Matteucci, 9 - 02100 Rieti, tel. 0746/278210 - 278225, 278226 nelle ore antimeridiane dei giorni feriali. Le richieste di invito a gara non sono vincolanti per l'Amministrazione.

L'amministrat. straord.: dott. Gianfranco Mizzelli

Il coordinatore ammin.: dott. A. Vecchio.

S-22857 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DEL FORTORE SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN)

Prot. n. 9234 del 23 novembre 1993.

Avviso di pubblicazione dei risultati di gara (art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Il presidente visto l'atto deliberativo n. 59 del 18 febbraio 1993 della Giunta esecutiva con il quale è stato deciso di appaltare i lavori di sistemazione idrogeologica dei torrenti Cervaro e Zucaniello mediante gara di licitazione privata per un importo a base d'asta di L. 5.009.370.620; visto che in data 6 maggio 1993 nella sede di questa Comunità si è svolta regolarmente la suddetta gara; visto il verbale di aggiudicazione dei lavori; visti gli atti deliberativi della Giunta esecutiva n. 240 dell'11 maggio 1993 e n. 336 del 13 luglio 1993 con i quali questa Amministrazione ha aggiudicato i lavori stessi; rende noto:

A) La gara è stata esperita mediante licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

B) Le imprese invitate alla gara sono state le seguenti:

1) Consorzio Menotti (RA); 2) Siop Costruzioni Venafro; 3) Maltauro (VI); 4) Società Edile Costruzioni e Lavori Roma; 5) Provera e Carrasi Roma; 6) Rotice-Manfredonia; 7) Safab Roma; 8) Cicongi-Lentinara (CO); 9) Tagliente-Valsinni; 10) Cir (RO); 11) Soc. Cooperativa Argenta; 12) Icar (NA); 13) Studi Progetti e Costruzioni (ME); 14) Eurostrade (NA); 15) Ciuffreda (FG); 16) Idice Castenaso; 17) Seas Umbertide; 18) Ati Paltrinieri Barone Roma; 19) Ati M. Berna Nasca/G. Berna Nasca-Capizzi; 20) Terzo (VR); 21) Asfalti Sintex (BO); 22) CO.G.IN. (NA); 23) Boscolo Tiozzo-Valli di Chioggia; 24) Concarì (PR); 25) Di Corato Trani; 26) Cono Maniaci (ME); 27) Tirrena Scavi (FI); 28) Grossetto Roma; 29) Comil (CT); 30) Itinera Tortona; 31) Cervellati (FE); 32) Ati Igeco (NA); 33) Acquater S. Lorenzo in Campo; 34) Consorzio Emiliano Romagnolo (BO); 35) Chini Tedeschi - Boario Terme; 36) Rizzani De Echer (UD); 37) Intercantieri-Limena;

38) Ati Impregima-Casagiove; 39) Fondedile Costruzioni (NA); 40) Olmar Roma; 41) Di Stasio (NA); 42) Belli Chieti Scalo; 43) Ati Del Tufo/Lopez/Ciardello/Del Tufo-Airola; 44) P.A.C. Capo di Ponte; 45) Geosonda Roma; 46) Ati Sacco/Coraggio (SA); 47) Siaf Patti; 48) Sistema-Freto; 49) Concoop (FO); 50) Ati Edilsuolo Costruzioni ed Impianti (PC); 51) S.A.IN. Roma; 52) Romagnoli (MI); 53) C.C.C. Musile di Piave; 54) Ati S.A.L.C. Finanziaria Edil Strade Soc. Industriale Fesi Venezia Mestre; 55) Opere Pubbliche Roma; 56) Ati Cos.Ma Saced (VI); 57) Edil GE.MA. (NA); 58) Ferrocemento Roma; 59) Ati Schiavo/Ziccardi/Buccione (PV); 60) CO.MA.PRE (VR); 61) Ati Castaldo/Idelco (NA); 62) Furlanis Marghera; 63) Zecchina (NA); 64) Consorzio Ravennate Coop. (RA); 65) S.A.I.S.E.B. Roma; 66) Vatielli Roma; 67) Rodio Casalmaiocco; 68) Della Morte (NA); 69) A.I.A. (CT); 70) Ati Sorriso/CO.MER-Licata; 71) Russotto S. Giovanni Gemini; 72) De Santis (NA); 73) Tuccillo (NA); 74) Ati Lombardi Grandinetti-Vallo della Lucania; 75) Bonatti (PR);

76) Magri (PR); 77) Ati Isperia/I.C.M./SA.BO. Bruccoleri (AG); 78) Cogem Roma; 79) Notari (MI); 80) Immobiliare G. Roma; 81) Italboring (PZ); 82) Iter-Lugo; 83) CO.GE. (PR); 84) Ati Pavesi/Cogen Massa; 85) Carriero Baldi (NA); 86) Lombardi Roma; 87) Giustino - Montespina - Agnano; 88) Milano Costr. (NA); 89) Schiavo Vallo Lucania; 90) Ati Torri CON.AR.ED. (MI); 91) Ferrara-Policoro; 92) Ati Sicem Genova/Edilforeste (GE); 93) Ati Ferrara Mariano/Ferrara Carmine (NA); 94) Borselli & Pisani (NA); 95) Cariboni Colico; 96) Ati Zinzi Raffaele/Zinzi Michel (CZ); 97) Finesso (PD); 98) Scuto & Figli (CT); 99) Versaci-Rocca di Caprileone; 100) Icis (PA); 101) Ati Chiodi Partiti/Bassino Teramo; 102) I.L.E.S.I. Casellelandi; 103) De Lieto (NA); 104) Torno (MI); 105) Casamento Costruzioni Patti; 106) Di Battista-Gravina di Puglia; 107) Ati L.E.I./I.L.C.E.S.I. Roma; 108) Adanti (BO); 109) CO.E.STRA. (FI); 110) Engineering Roma; 111) Cicuttin-Latisana; 112) Ati I.CO.MAR. - CO.E.ST. Roma; 113) Difese Fluviali (PC); 114) Ati Rezza/Giangiobbe D. Giangiobbe G.-Castel di S.; 115) CO.E.N. (NA); 116) Taverna (UD); 117) Focanti, Roma.

C) Le imprese partecipanti alla gara sono quelle suindicate, contraddistinte ai numeri: 110) 5), 26), 22), 17), 13), 19), 105), 11), 29), 6), 71), 49), 38), 93), 85), 30), 63), 115), 57), 88), 35), 70), 68), 96), 94), 21), 100), 33), 87), 75), 20), 80), 15), 74), 61), 37), 101), 66), 82), 47), 90), 59), 25), 32), 7), 18), 54), 60), 103), 72), 73), 4), 99), 58), 12), 64), 108), e 43).

D) L'impresa risultata vincitrice e quindi aggiudicataria dei lavori è stata la seguente: Impresa Itinera Costruzioni Generali S.p.a. Regione Ratto 15057 Tortona (AL) con il ribasso del 49,50% quindi per un importo netto di L. 2.529.732.163.

Il presidente: ing. Bruno Casamassa.

S-22918 (A pagamento).

COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

Il CONI, Comitato Olimpico Nazionale Italiano - Foro Italico - Roma - tel. 36851, telegrafo CONI Roma - telex n. 612534 CONIRO I, telefax n. 36857649, indice una licitazione privata (R.A. 1326) per l'appalto dei lavori di ristrutturazione dei locali uffici e magazzini ubicati nella Tribuna Tevere dello Stadio Olimpico, in Roma.

L'importo forfettario posto a base della gara è stabilito in L. 2.081.000.000 + IVA. Sono inoltre previste L. 119.000.000 + IVA per eventuali opere da contabilizzare a misura e/o in economia.

La gara verrà aggiudicata secondo il criterio di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La gara verrà dichiarata deserta qualora non vengano presentate almeno due offerte.

I lavori, riguardanti la esecuzione di opere edili per la completa ristrutturazione di locali e il conseguente rifacimento degli impianti elettrico, idrico, termico e di condizionamento, dovranno essere eseguiti nel termine di giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali e consecutivi dalla consegna.

I lavori non sono scorporabili.

Le imprese che intendano essere invitate alla gara, dovranno far pervenire richiesta scritta in carta legale, a mano o a mezzo raccomandata a.r., entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 gennaio 1994, al seguente indirizzo: C.O.N.I. - Comitato Olimpico Nazionale Italiano - Servizio Appalti e Forniture - Foro Italico - 00194 Roma.

Le richieste di partecipazione alla gara dovranno recare in epigrafe:

- A) R.A. n.;
- B) Oggetto dell'appalto;
- C) Importo lavori;
- D) Denominazione e indirizzo completo dell'impresa richiedente.

La richiesta di partecipazione alla gara dovrà altresì essere corredata da:

A) idonea dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, attestante:

1) che non ricorre a carico dell'impresa alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modificazioni ed integrazioni;

2) che alla gara cui intende partecipare non concorrono altre imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o di collegamento secondo quanto previsto dall'articolo 2359 del Codice civile, e successive modificazioni;

3) l'assenza di procedimenti penali a carico del titolare o del legale rappresentante dell'impresa nonché del direttore tecnico;

4) che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato, con l'indicazione, nel caso di società, della persona o delle persone autorizzate a rappresentarla ed impegnarla legalmente;

B) idonea dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa attestante il possesso dei seguenti requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio (1988/1992) come previsto dall'articolo 5, punti a) e b), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55:

a) una cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, pari a 1,50 volte l'importo a base di gara;

b) un costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

Tali requisiti dovranno essere documentati da parte dell'aggiudicatario secondo quanto disposto agli articoli 4, punto 2, lettere c) e d), e 5, lettera a), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172.

Al riguardo si applicano le modalità previste dall'articolo 30 del decreto legislativo 406/1991;

C) originale o fotocopia autenticata del certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria 2, classe di importo di almeno 3.000 milioni.

Gli inviti alla gara saranno spediti entro il termine massimo di 120 (centoventi) giorni.

Il pagamento di quanto dovuto verrà effettuato su S.A.L. di L. 400.000.000 (quattrocentomilioni) e successivo saldo.

Alla impresa aggiudicataria sarà concessa una anticipazione nella misura del 10% dell'importo contrattuale.

All'impresa aggiudicataria verrà richiesto il versamento, nelle forme di legge, di una cauzione pari al 5% dell'importo contrattuale.

Le offerte dovranno recare apposita dichiarazione di validità ed irrevocabilità delle stesse per la durata di un anno dalla data di presentazione.

Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno degli stati membri della C.E.E. saranno ammesse alle condizioni previste dal decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Possono essere ammesse a partecipare imprese singole, o, ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e successive integrazioni e modificazioni, imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai fini dell'esecuzione dell'appalto e consorzi di cooperative di produzione e di lavoro.

L'impresa partecipante ad un raggruppamento d'impresе non può partecipare individualmente alla gara. È esclusa altresì la possibilità per un'impresa di partecipare a più raggruppamenti, pena l'esclusione degli stessi.

Le richieste d'invito non vincolano in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Per eventuali indicazioni utili a dare ulteriore conoscenza dell'oggetto del presente bando, le imprese possono rivolgersi al C.O.N.I. - Servizio Appalti e Forniture - Foro Italico - Roma, telefono 06/36857547.

Roma, 16 dicembre 1993

Il presidente: Mario Pescante.

C-28531 (A pagamento).

COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

Roma, Foro Italico

Avviso di contratto stipulato (art. 5, d.l. 24 luglio 1992, n. 358)

Appalto concorso per la fornitura di arredi presso la Foresteria del Centro Nazionale Addestramento di Castelgandolfo, di cui all'avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee il 9 marzo 1993.

Contratto in corso di stipulazione con la Industria Arredamenti Budrio S.r.l., via A. Certani, 7 - 40054 Budrio (BO), per un totale di L. 195.620.450 + IVA.

Imprese invitate n. 32. Imprese partecipanti n. 13.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee il 16 dicembre 1993 ed è stato ricevuto dallo stesso ufficio il 16 dicembre 1993.

Roma, 16 dicembre 1993

Il presidente: Mario Pescante.

C-28532 (A pagamento).

COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

Roma, Foro Italico

Avviso di contratto stipulato (art. 5, d.l. 24 luglio 1992, n. 358)

Licitazione privata in 5 lotti per stampa e fornitura di schede e locandine per i concorsi totocalcio nelle stagioni 1993/94 - 1995/96. Avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee il 10 marzo 1993.

Criterio di aggiudicazione: art. 16, comma primo, lettera a), decreto legge n. 358/1992;

Lotto n. 1: contratto stipulato il 29 ottobre 1993 con: Poligrafico Lucano S.p.a. - Zona Industriale 85050 Tito Scalo (PZ). Importo: L. 3.314.618.422 + IVA.

Imprese invitate n. 14. Imprese partecipanti n. 9;

Lotto n. 2: contratto stipulato il 14 ottobre 1993 con: Rotolombarda S.a.s. di Riccardo Zanochio & C., via reggio Emilia, 7/9 - 20090 Segrate (MI). Importo L. 2.938.230.754 + IVA.

Imprese invitate n. 14. Imprese partecipanti n. 9;

Lotto n. 3: contratto stipulato il 29 ottobre 1993 con: Poligrafico Lucano S.p.a. - Zona Industriale 85050 Tito Scalo (PZ). Importo: L. 3.341.119.139 + IVA.

Imprese invitate n. 15. Imprese partecipanti n. 8;

Lotto n. 4: contratto stipulato il 14 ottobre 1993 con: Industria Grafica Romana S.r.l., via Cancelliera, 24 - 00040 Cecchina (RM). Importo: L. 883.342.000 + IVA.

Imprese invitate n. 12. Imprese partecipanti n. 6;

Lotto n. 5: contratto stipulato il 14 ottobre 1993 con: Industria Grafica Romana S.r.l., via Cancelliera, 24 - 00040 Cecchina (RM). Importo: L. 184.019.100 + IVA.

Imprese invitate n. 11. Imprese partecipanti n. 5.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee il 16 dicembre 1993 ed è stato ricevuto dallo stesso ufficio il 16 dicembre 1993.

Roma, 16 dicembre 1993

Il presidente: Mario Pescante.

C-28533 (A pagamento).

ISTITUTO PER L'EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

1. Istituto per l'edilizia abitativa agevolata della provincia di Bolzano, via Orario, 14 - 39100 Bolzano - Italia (tel. 0471/906666 - telefax 0471/262064).

2. Licitazione privata: art. 1 a) della legge italiana n. 14 del 2 febbraio 1973.

3. a) Comune di Bolzano, zona «Semirurali», lotto 4/II/3;

b) l'appalto comprende le opere da muratore ed affini, lattoniere, fabbro, assistenze murarie, elettricista, pittore, pavimenti freddi e caldi, falegname, vetraio e simili, impianto idraulico, ascensore e sistemazioni esterne (appalto unico).

Realizzazione di un fabbricato disposto su 3 scale di 4 piani fuori terra compreso il piano terra più 2 piani interrati;

c) costruzione di 36 alloggi, 70 garages e 1 negozio; importo presunto L. 6.738.000.000;

d) non sono previste opere scorporabili;

e) finanziamento: L.P. 20 agosto 1972, n. 15, art. 2/a;

f) cat. prevalente ANC: 2.

4. Il termine di esecuzione non è ancora stabilito; esso verrà indicato nei capitalati speciali d'appalto relativi ai lavori di che trattasi, che dovranno essere consultati presso la sede di questo Istituto dopo la diramazione delle lettere d'invito;

5. La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 5% dell'importo contrattuale e può essere costituita da contanti, titoli di stato, fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione autorizzate;

6. I pagamenti saranno effettuati secondo le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto;

7. Possono partecipare alla gara anche imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse a norma dell'art. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584;

8. a) Le domande di partecipazione, in carta libera devono pervenire perentoriamente entro diciannove giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana all'indirizzo che segue alla lettera b);

b) Istituto per l'edilizia abitativa agevolata della provincia di Bolzano - 39100 Bolzano, via Orazio, 14;

c) Le domande vanno redatte in lingua italiana o in lingua tedesca.

9. L'Istituto si riserva di spedire le lettere d'invito a presentare l'offerta entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente «bando» sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

10. Alla domanda di partecipazione le imprese dovranno allegare il certificato di iscrizione all'ANC nella categoria 2 per un importo che le abiliti a presentare offerta.

11. Nella domanda di partecipazione le imprese dovranno indicare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 13, lettere a), b), c), d), e), f), g), della legge 8 agosto 1977;

b) la propria capacità economica e finanziaria ai fini dell'assunzione dell'appalto, allegando idonee referenze bancarie;

c) la cifra di affari, in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa riferita all'ultimo quinquennio, complessivamente non inferiore al 150% dell'importo a base d'asta; l'importo complessivo dovrà inoltre essere suddiviso nell'ambito dei 5 anni presi in considerazione;

d) costo del personale dipendente riferito all'ultimo quinquennio complessivamente non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori di cui alla lettera precedente; l'importo complessivo dovrà inoltre essere suddiviso nell'ambito dei 5 anni presi in considerazione;

e) l'elenco dei lavori di edilizia residenziali eseguiti nell'ultimo quinquennio, indicante gli importi, il periodo, il luogo di esecuzione, allegando in originale o copia autenticata, i certificati di buona esecuzione dei lavori in relazione ai lavori di maggiore entità;

f) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto oggetto del presente «avviso di gara»;

g) l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti, distinti negli ultimi tre anni, nonché il numero e i nominativi dei tecnici e del direttore tecnico di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

h) di essere in grado di documentare, in qualsiasi momento, quanto dichiarato ai precedenti punti sotto il n. 11);

i) dichiarazione ai sensi dell'art. 18, terzo comma, legge 19 marzo 1990 n. 55 indicante i lavori che l'impresa intende subappaltare. Ai sensi dell'art. 34 decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 l'appaltatore deve trasmettere al decreto-legge entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori copia delle fatture quietanziate con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

12. Per le associazioni d'impresa i requisiti finanziari e tecnici, di cui agli articoli 13 e 18 legge 8 agosto 1977, n. 584 devono essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e il 40% cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 20%. In ogni caso le indicazioni sotto forma di dichiarazione di cui al punto 11. dovranno riferirsi oltre che all'impresa capogruppo anche alle ditte mandanti.

13. L'Impresa non ha la facoltà di svincolarsi dall'offerta presentata dopo la data indicata per l'apertura delle offerte.

14. L'appalto sarà aggiudicato provvisoriamente dal Presidente della gara all'impresa che ha presentato l'offerta più vantaggiosa per l'Istituto; sono ammesse offerte in aumento.

15. La mancanza, incompletezza o irregolarità delle dichiarazioni e documentazioni e/o la loro non corrispondenza a quanto richiesto dal presente bando comporta la non ammissione dell'impresa alla gara d'appalto.

16. Per ulteriori informazioni di ordine tecnico-amministrativo, rivolgersi all'indirizzo di cui al precedente punto 1) ed in particolare al Servizio Costruzioni, tel. 906577 o 906540 (rag. Nigro - rag. Magni).

Bolzano, 13 dicembre 1993

La presidente: Rosa Franzelin-Werth.

C-28534 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE LE/8

Maglie

Bando di gara e licitazione privata

Si rende noto che l'Unità Sanitaria Locale LE/8 Maglie, indice secondo le norme di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 le sottoindicate gare a licitazione privata per i fabbisogni annui decorrenti dalla data di aggiudicazione:

A) emodifiltri, emofiltro, filtri e linee venose e arteriose, soluzioni ed altro materiale per dialisi da consegnare al presidio ospedaliero di Scorrano. Importo annuo previsto L. 1.500.000.000;

B) pannolini mutandina per neonati, pannolini mutandina per adulti incontinenti, traverse salvamaterasso da consegnare ai presidi ospedalieri di Maglie e Scorrano. Importo annuo previsto L. 232.000.000.

L'aggiudicazione avverrà secondo le modalità previste dall'art. 16 lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate inviando domanda redatta in lingua italiana, su carta legale, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato indirizzate a: U.S.L. LE/8 - via Carducci - 73024 Maglie - tel. 0836/4201 telefax 0836/426319.

Le domande di partecipazione distinte e separate per le due gare, dovranno pervenire alla U.S.L. LE/8 entro non oltre le ore 12 del *trentesimo giorno* successivo alla data di spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazione della CEE avvenuta in data 10 dicembre 1993.

Stante l'urgenza di acquisire la fornitura, a causa di esigenze indifferibili, la U.S.L. fa ricorso alla procedura prevista dall'art. 7, comma quarto, decreto legislativo n. 358/92.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

1) certificato di iscrizione nei registri professionali come previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92;

2) dichiarazione in bollo rilasciata e autenticata nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15 nella quale si attesti:

a) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni impeditive di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) di essere in possesso della capacità finanziaria ed economica e dei requisiti tecnici previsti dagli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/92.

A dimostrazione delle proprie capacità finanziarie ed economiche le imprese concorrenti dovranno presentare:

idonee dichiarazioni bancarie;

dichiarazione sottoscritta ai sensi della legge n. 15/68 concernente l'importo relativo alle forniture identiche quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

A dimostrazione delle capacità tecniche le imprese devono presentare:

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo e destinatario;

descrizione della propria organizzazione tecnico-commerciale e quant'altro a riprova della capacità di garantire la qualità del servizio.

Sono ammessi a partecipare alla gara anche i raggruppamenti di imprese alle condizioni e modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'U.S.L., che si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente bando.

Eventuali informazioni più dettagliate possono essere richieste al Servizio Provveditorato della U.S.L. LE/8 telefonando al numero 0836/420660.

L'amministratore straordinario: dott. Luigi Amantonico.

C-28536 (A pagamento);

REGIONE LIGURIA
UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 2 SAVONESE
Ospedale S. Corona di Pietra Ligure

Estratto avviso di gara

L'U.S.L. n. 2 Savonese - Ospedale S. Corona di Pietra Ligure, indice la seguente gara da esperirsi a mezzo di licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 (procedura ristretta): «Appalto servizio ritiro, trasporto e smaltimento mediante incenerimento dei rifiuti speciali ospedalieri con fornitura dei relativi contenitori. Anno 1994». Importo presunto: L. 432.000.000 oltre, I.V.A.

Le ditte interessate dovranno far pervenire a questa U.S.L., sotto pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno *10 gennaio 1994*:

la domanda per l'invio alla gara, redatta in carta semplice;

il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. dal quale risulti l'iscrizione per il servizio oggetto di gara;

la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi della legge n. 15/1968 nella quale la ditta dichiara:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 primo comma del DDL 358/1992;

2) di essere in possesso dei requisiti e mezzi tecnici necessari per la perfetta esecuzione del servizio oggetto di gara;

3) di essere in grado di documentare quanto sopra.

Il testo integrale dell'avviso della gara di appalto è reperibile presso il Servizio Affari Generali: tel. 019/6230502 - Fax 019/6230550.

Il subcommissario regionale: ing. Giuseppe Borneto.

C-28542 (A pagamento)

REGIONE LIGURIA
UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 2 SAVONESE
Ospedale S. Corona di Pietra Ligure

Avviso di gare d'appalto
 (art. 7 legge 2 febbraio 1973, n. 14)

Si rende noto che questa Unità Sanitaria Locale n. 2 Savonese - Ospedale S. Corona di Pietra Ligure, intende appaltare, per l'anno 1994 a mezzo esperimenti di «Trattativa privata», i servizi di:

1) ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti tossico/nocivi - Importo dell'appalto a base d'asta: L. 5.000.000;

2) ritiro e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili agli urbani - Importo dell'appalto a base d'asta: L. 39.000.000;

3) ritiro, trasporto e smaltimento dei liquidi di fissaggio e di sviluppo delle lastre radiografiche - Importo dell'appalto a base d'asta: L. 11.000.000.

Le ditte interessate dovranno far pervenire a questa U.S.L., sotto pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno *10 gennaio 1994*:

la domanda per l'invio alla gara, redatta in carta semplice;

il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. dal quale risulti l'iscrizione per il servizio oggetto di gara;

la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi della legge n. 15/1968 nella quale la ditta dichiara:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 primo comma del DDL 358/1992;

2) di essere in possesso dei requisiti e mezzi tecnici necessari alla perfetta esecuzione del servizio oggetto di gara;

3) di essere in grado di documentare quanto sopra.

Per qualsiasi informazione le ditte potranno rivolgersi al Servizio Affari Generali: tel. 019/6230502 - Fax 019/6230550.

Il subcommissario regionale: ing. Giuseppe Borneto.

C-28543 (A pagamento)

REGIONE LIGURIA
UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 2 SAVONESE
Ospedale S. Corona di Pietra Ligure

Avviso di gare d'appalto
 (art. 7 legge 2 febbraio 1973, n. 14)

Si rende noto che questa Unità Sanitaria Locale n. 2 Savonese - Ospedale S. Corona di Pietra Ligure, intende appaltare, per l'anno 1994 a mezzo esperimenti di «Licitazione privata», i servizi di:

1) ritiro, trasporto e stoccaggio (con successivo smaltimento) dei rifiuti radioattivi solidi e liquidi prodotti dal Servizio di Medicina Nucleare (con annesso laboratorio di radioimmunologia) - Importo presunto dell'appalto a base d'asta: L. 95.000.000;

2) pulizia di alcuni presidi del plesso ospedaliero - Importo presunto dell'appalto a base d'asta: L. 220.000.000.

Le ditte interessate dovranno far pervenire a questa U.S.L., sotto pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno *10 gennaio 1994*:

la domanda per l'invio alla gara, redatta in carta semplice;

il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. dal quale risulti l'iscrizione per il servizio oggetto di gara;

la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi della legge n. 15/1968 nella quale la ditta dichiara:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 primo comma del DDL 358/1992;

2) di essere in possesso dei requisiti e mezzi tecnici necessari per la perfetta esecuzione del servizio oggetto di gara;

3) di essere in grado di documentare quanto sopra.

Per qualsiasi informazione le ditte potranno rivolgersi al Servizio Affari Generali: tel. 019/6230502 - Fax 019/6230550.

Il subcommissario regionale: ing. Giuseppe Borneto.

C-28544 (A pagamento)

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE
E DELLE TELECOMUNICAZIONI
Direzione Provinciale
 Avellino

1). Ente appaltante: Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni - Direzione provinciale 83100 Avellino, via De Sanctis - Ufficio movimento postale tel. 0825/781211 - n. fax 0825/780008 - Indirizzo telegrafico dirspostel 83100 Avellino.

2). Cat. 4 - Servizi trasporti postali - C.P.C. n. 71235.

3). Descrizione: Servizio trasporti postali urbani ad Ariano Irpino (AV); n. furgoni due, tipo ducato talento o equivalente, prestazione oraria feriale H. 15,17 (autista) - H. 11,44 (scorta).

4). Gara con procedura ristretta - Prezzo base annuo L. 245.324.362, al netto di IVA.

5). Durata del contratto: triennio.

6-a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 28 gennaio 1994, nel rispetto del disposto dell'art. 19 - Par. 5 - della direttiva; per le domande deve essere corrisposta l'imposta bollo;

b) Indirizzo cui dovranno pervenire le domande: (vedi punto 1);

c) Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

7). Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro trenta giorni dalla data di cui al punto 6). Lettera A).

8). Le domande dovranno essere corredate da:

a) certificato cancelleria Tribunale o, in difetto, documento equivalente rilasciato da competente autorità giudiziaria o amministrativa contenente l'indicazione nominativa dei rappresentanti legali nonché l'attestazione che la ditta non si trovi in uno degli stati di cui ai punti a) e b) - Art. 29 della direttiva; le ditte individuali, in luogo del certificato della cancelleria del Tribunale, produrranno il certificato del cassellario giudiziario del titolare o documento equivalente;

b) certificato di cui all'art. 30 - Par. 2 e 3 direttiva;

c) certificato del cassellario giudiziario o, in difetto documento equivalente rilasciato da una competente autorità giudiziaria o amministrativa, riguardante i rappresentanti legali della ditta, da cui risulti che essi non sono stati condannati per un reato relativo alla loro condotta professionale;

d) certificato rilasciato da una competente autorità da cui risulti che la ditta ha adempiuto agli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali;

e) certificato rilasciato da una competente autorità da cui risulti che la ditta ha adempiuto agli obblighi tributari. Qualora la legislazione del Paese membro non preveda il rilascio dei documenti di cui ai punti a), c), d), e), questi possono essere sostituiti da una dichiarazione giurata resa con le modalità previste dall'art. 29 della direttiva;

f) idonee dichiarazioni bancarie o equivalenti;

g) dichiarazione del fatturato dei servizi di trasporto postali relativo agli ultimi tre esercizi, ove svolti;

h) presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi al netto di IVA delle date e dei soggetti appaltanti. Tale elenco deve essere comprovato a seconda che appaltante sia una pubblica amministrazione o un privato rispettivamente con certificazione o dichiarazione rilasciate dagli stessi);

i) dichiarazione relativa al numero medio annuo dei dipendenti impiegati negli ultimi tre anni;

l) dichiarazione attestante il possesso del materiale di cui al precedente punto 3).

L'amministrazione si riserva di accertare nei confronti della ditta aggiudicataria il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti g), h), i), l). Qualora tale accertamento non convalidi quanto dichiarato l'aggiudicazione sarà annullata.

9). L'aggiudicazione avverrà in favore della ditta che avrà offerto il prezzo annuo più basso rispetto all'importo base annuo pari a L. 245.324.362 al netto di IVA fermo restando il disposto dell'articolo 37 della direttiva.

10). Data di spedizione del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 10 dicembre 1993.

11). Data di ricezione del bando da parte del predetto ufficio il 10 dicembre 1993.

Il direttore prov.le regg.: dott. A. Meo.

C-28541 (A pagamento)

REGIONE VENETO UNITÀ LOCALE SOCIO-SANITARIA N. 8 «VICENZA»

Vicenza, viale Rodolfi, 37

Bando di indizione gara a licitazione privata

Questa U.L.SS. indice, ai sensi del D.L. 24 luglio 1992 n. 358, gara a licitazione privata con criterio sub b) per la fornitura, in unione d'acquisto con le U.U.L.L.SS.SS. nn. 5, 7, 9, 34, 35, di pellicole radiografiche e prodotti chimici con contratto biennale.

Il fabbisogno di pellicole radiografiche e prodotti chimici, che sarà dettagliatamente elencato, suddiviso per lotti, nel capitolato speciale di gara, prevede una spesa complessiva di L. 4.640.000.000.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 gennaio 1994 al seguente indirizzo: Unità locale socio-sanitaria n. 8 Vicenza, viale Rodolfi, 37 - 36100 Vicenza.

Le ditte che chiedono di essere invitate a partecipare alla gara dovranno allegare alla domanda la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla camera di commercio industria artigianato e agricoltura ovvero nel Registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

b) certificato della cancelleria commerciale del Tribunale di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

c) dichiarazione rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f), dell'art. 11 del D.L. 27 luglio 1992 n. 358;

d) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi 1990/1991/1992 (art. 13 punto 1 lettera c) D.L. n. 358/92);

e) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13 punto 1, lettera a) D.L. n. 358/92);

f) elenco delle principali forniture dei prodotti oggetto della gara effettuate durante gli esercizi 1990, 1991 e 1992 con i relativi importi, date o periodi e destinatari (art. 14 D.L. n. 358/92);

g) almeno due referenze di analoghe forniture effettuate a società private o enti pubblici, comprovate da certificati rilasciati dagli stessi, dalle quali risulti il corretto e soddisfacente espletamento del contratto (art. 14 D.L. n. 358/92);

h) dichiarazione che illustri l'organizzazione di vendita e distributiva della ditta partecipante alla gara evidenziando il servizio successivo alla vendita, sia amministrativo che tecnico, con particolare riguardo all'intervento di tecnici specializzati su richiesta dell'U.L.SS. Tale organizzazione deve prevedere una sede nella Regione Veneto o in Regione confinante;

i) relazione tecnica che illustri le attrezzature e le misure adottate dall'impresa per garantire la qualità del prodotto nonché gli apporti tecnico-scientifici che la stessa è in grado di fornire, tramite i propri organi tecnici, per il controllo di qualità;

l) dichiarazione, accompagnata da relativa documentazione tecnica, analitica e dettagliata, che illustri le caratteristiche specifiche del materiale offerto.

Nel caso che la ditta partecipante rivesta la qualifica di rivenditore, oltre ai documenti di cui ai punti precedenti, è richiesta apposita dichiarazione della marca dei prodotti che intende offrire nonché attestazione della ditta rappresentata ad assicurare la continuità della fornitura alle stesse condizioni di aggiudicazione qualora per qualsiasi motivo la ditta perda la qualifica di rivenditore.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per le U.U.L.L.SS.SS. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 358/92 purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

Alle ditte ammesse alla gara sarà inviata la lettera invito capitolato entro il giorno 15 febbraio 1994. L'aggiudicazione sarà disposta con le modalità previste dall'art. 16, primo comma, lettera b) del D.L. n. 358/92.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 10 dicembre 1993.

Vicenza, 10 dicembre 1993

L'amministratore straordinario: dott. Pietro Gonella.

C-28538 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 7
Cagli

1. Ente appaltante: unità sanitaria locale n. 7, via Flaminia, 100 - 61043 Cagli (PS).

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. a) luogo della consegna: farmacie degli ospedali di Cagli e Pergola;

b) oggetto dell'appalto: fornitura pellicole radiografiche varie e relativi prodotti chimici; importo presunto annuale di spesa L. 200.000.000.

La gara è limitata alle sole ditte produttrici.

4. Termine di consegna: durata della fornitura 1° maggio 1994-30 aprile 1997.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (art. 10 D.L. n. 358/1992).

6. a) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 25 gennaio 1994;

b) indirizzo: vedi punto 1, amministratore straordinario. Domande in carta legale;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: sessanta giorni dalla data di cui al punto 6. a).

8. Condizioni minime: alle domande di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

dichiarazione che la ditta è produttrice dei prodotti oggetto di gara;

dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del D.L. n. 358/1992;

dichiarazioni concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13 lettera c);

dichiarazione bancaria a dimostrazione di idonee capacità finanziarie (art. 13 lettera a);

dichiarazione a dimostrazione delle capacità tecniche (art. 14 lettere a) e b); in caso di raggruppamento d'impresa la predetta documentazione dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento.

9. Criteri di aggiudicazione: ai sensi del D.L. n. 358/92 (art. 16 lettera b); (55% qualità, 35% prezzo, 10% ampiezza listini).

L'aggiudicazione tiene luogo del contratto (art. 70 L.R. n. 31 del 24 ottobre 1981).

10. Altre informazioni: le richieste di invito non sono vincolanti per l'amministrazione.

Ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta all'Ufficio Prov. 0721/792410.

11. Data di invio del bando: 13 dicembre 1993.

L'amministratore straordinario: dott. Bruno Grasso.

C-28545 (A pagamento).

REGIONE SARDEGNA
UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 20
Cagliari

Si rende noto che la U.S.L. n. 20 di Cagliari, via Lo Frasso, 11, telef. 070/6091 - fax 070/6093225, che in data 22 dicembre 1993 ha provveduto ad inviare il presente bando di gara per la pubblicazione del Bollettino Ufficiale della CEE, intende procedere mediante licitazione privata all'affidamento del servizio di ritiro e smaltimento dei rifiuti speciali ospedalieri della U.S.L. n. 20, per un importo complessivo presunto di L. 500.000.000 per la durata di anni 1 dal momento della aggiudicazione.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta legale ed in lingua italiana, devono pervenire entro il *quindicesimo giorno* dalla pubblicazione del presente avviso al seguente indirizzo: Unità sanitaria locale n. 20, via Lo Frasso, 11 - 09100 Cagliari.

Sono ammesse a presentare domanda anche le imprese appositamente raggruppate ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 113/81.

L'invito a presentare offerta sarà inviato alle ditte non prima del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Nella domanda di partecipazione le imprese dovranno allegare sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, la documentazione prevista dagli artt. 11 lettera a), b), c), d), e), f), 12 e 13 lett. a), b), c) del Decreto Legislativo n. 358/92.

L'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che praticherà l'offerta più vantaggiosa.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio Acquisizione Beni e Servizi nelle ore d'ufficio al n. telef. 6091 oppure al n. fax 070/6093225.

L'amministratore straordinario: dott. Gino Meloni.

C-28546 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 35
Ravenna

Avviso esito di gara ai sensi art. 20 legge n. 55/1990

Oggetto: Manutenzione ordinaria in appalto agli immobili destinazione sanitaria e sociale per la durata presunta di un biennio: Opere edili ed affini.

Ditte invitate:

1) Consorzio Toscano Costruzioni - Firenze; 2) Coarce Arezzo; 3) Scoes Forli; 4) Unieco Reggio Emilia; 5) Impresa Costruz. Magri geom. Anselmo Parma; 6) Cooperativa Muratori e Affini Cotignola (RA); 7) Domenico Moras & C. Sacile (PN); 8) Cogni Piacenza; 9) Adanti Bologna; 10) Edilzeta Forli; 11) Falcicchio Vito Costruzioni Edili Bitetto (BA); 12) Impr. Giuseppe Ravazzone Foggia; 13) Sinco Parma; 14) Adriatica Costruzioni Cervese Cervia (RA); 15) Asfalti

Sintex Bologna; 16) Zanzi Giuseppe e figli Roma; 17) Edilter Bologna, 18) Perugini geom. Lamberto Valderice (TP); 19) Consorzio Cooperative Produzione e Lavoro, Reggio Emilia; 20) Iter Lugo (RA); 21) Sapaba Bologna; 22) Costruzioni Narbone (CL); 23) Zamprognò S.p.a. Montebelluna (TV); 24) Solidea Bari; 25) Cesi Imola (BO); 26) C.M.C. Ravenna; 27) Consorzio Cooperative Costruttori Bologna; 28) Cer Bologna; 29) Edilformacai Villanova di Castenaso (BO); 30) Co.Ve.Co. Marghera (VE); 31) Ceci Impresa Medesano (PR); 32) Edil Piazzatorre Bergamo; 33) Consorzio «Ciro Menotti» Ravenna; 34) Impresa Gadola Milano; 35) Monserrato Giovanni Potenza; 36) Conscoop Forlì; 37) S.A.C.A.I. M. Venezia; 38) F.lli Manghi Fontanellato (PR); 39) Cles Stienta (RO); 40) Carea Forlì; 41) Cavagnis-Costacurta, Padova; 42) Padovani Amedeo Ravenna; 43) Cons. Ravennate Coop. Prod. e Lavoro Ravenna; 44) Carea Bologna; 45) Bentini Costruzioni Faenza (RA); 46) Imp. Orioli Enea Forlì; 47) Impr. ing. Prunotto Grinzane Cavour (CN); 48) Cic Ozzano Emilia (BO); 49) Tarabini Mandello del Lario (CO); 50) Esposito costruzioni Napoli; 51) Co.Ed.Ar. Arezzo; 52) Sigla Rimini; 53) Editalia Roma; 54) Edil.Co. Matera; 55) Cepra Ravenna; 56) Cear Fornace Zarattini (RA); 57) Pasini geom. Galileo Ravenna; 58) Renato Capoluongo S. Cipriano d'Aversa (CE); 59) C.E.M. Monghidoro (BO); 60) Coop. Costruzioni Bologna.

Ditte partecipanti: 1) 2) 3) 4) 6) 10) 11) 13) 14) 17) 19) 20) 25) 27) 28) 29) 30) 33) 36) 37) 38) 40) 41) 42) 43) 44) 45) 46) 51) 52) 55) 56) 57) 58) 60).

Ditta aggiudicataria: Consorzio Toscano Costruzioni.

Sistema aggiudicazione: licitazione privata art. 1 lett. d) legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Il responsabile servizio tecnico: ing. Giuseppe Bosi.

C-28559 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE ZONA 17

Valdarno Inferiore

La U.S.L. Zona 17 Valdarno Inferiore indice con procedura accelerata per motivi di urgenza di cui al D.lgs. 358 del 24 luglio 1992 le seguenti gare con aggiudicazioni distinte, occorrenti per i presidi della U.S.L.:

1) appalto concorso per la fornitura di n. 20 sistemi analitici comprendenti: apparecchiatura, reagenti, consumabili, assistenza tecnica per i settori sierologia, centro trasfusionale, tossicologia, ematologia e chimica, durata anni tre dalla data di aggiudicazione, importo presunto triennale L. 4.467.750 oltre IVA;

2) licitazione privata per la fornitura di pace makers e accessori (n. 12 lotti), durata anni uno dalla data di aggiudicazione, importo presunto L. 1.120.000.000 oltre IVA.

Le merci dovranno essere consegnate entro dieci giorni ricezione ordine, rispettivamente al magazzino economale e al Servizio Utic di Fucecchio.

Alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 358/1992.

Le domande di partecipazione (non impegnative per la U.S.L. a norma dell'art. 68 R.D. n. 827 del 23 maggio 1924), redatte in carta bollata e in lingua italiana, dovranno pervenire all'U.O. economato/provveditorato viale 2 Giugno 56022 Castelfranco di Sotto (PI) (tel. 0571/269235) entro le ore 12 del giorno 15 gennaio 1994.

Le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro il 31 gennaio 1994.

Le Ditte dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 10 D.lgs. 358/1992;

2) l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

3) di essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 13 e 14 D.lgs. 358/1992;

4) di essere in grado di documentare quanto dichiarato

A dimostrazione dei requisiti di cui al punto 3, dovranno allegare, pena esclusione gara:

a) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni;

b) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario. Per i sistemi analitici anche elenco delle eventuali installazioni. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o da enti pubblici esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture a privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una dichiarazione del concorrente.

I capitolati speciali sono depositati presso l'U.O. economato/provveditorato.

Le forniture in oggetto verranno aggiudicate a norma dell'art. 15 lett. b) del D.lgs. 358/1992.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE in data 17 dicembre 1993.

Il coordinatore amministrativo: dott. Roberto Vezzosi
L'amministratore straordinario: dott. Nilo Baroni

C-28558 (A pagamento).

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 35 BASSO PIAVE

San Donà di Piave (VE)

Avviso di gara

L'U.L.S.S. n. 15 con sede in S. Donà di Piave, piazza De Gasperi n. 5, deve indire, ai sensi della direttiva CEE n. 50/92, una gara a licitazione privata per il servizio di trasporto disabili (categoria 2 all. I A della suddetta direttiva), secondo le modalità e alle condizioni indicate nel capitolato speciale.

Il servizio dovrà essere svolto nell'ambito dei percorsi indicati nell'allegato B del provvedimento di indizione e verrà aggiudicato in un unico lotto per tutti i percorsi previsti:

a) gli addetti al trasporto dovranno essere muniti della patente necessaria per la guida degli appositi automezzi, nonché del patentino di abilitazione professionale;

b) le ditte dovranno indicare, in sede di presentazione dell'offerta, il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della presentazione del servizio.

Il contratto avrà validità dal 1° marzo 1994 al 29 febbraio 1996, salva la possibilità di procedere ad una proroga di mesi due oltre il termine di scadenza del rapporto.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara viene fissato alle ore 12 del giorno 11 gennaio 1994 e le stesse dovranno essere fatte pervenire, con le modalità stabilite dall'art. 19 della direttiva CEE 50/92, all'ufficio protocollo dell'ULSS 15, piazza De Gasperi n. 5, S. Donà di Piave (VE) ed essere redatte in lingua italiana su carta legale.

L'U.L.S.S. spedisce entro il giorno 21 gennaio 1994 l'invito a presentare l'offerta alle ditte ammesse alla gara.

La domanda di partecipazione dovrà contenere:

a) dichiarazione, in carta legale, che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), d), e), f), g) dell'art. 29 della direttiva CEE n. 50/92;

b) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, agricoltura, artigianato, ovvero nel Registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

c) certificato della cancelleria del Tribunale di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

d) certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione:

per imprese individuali: per il titolare;

per le società, le cooperative ed i consorzi di cooperative: per tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo; per tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; per gli amministratori muniti di rappresentanza per gli altri tipi di società e per i consorzi di cooperative;

e) dichiarazione del fatturato globale di impresa realizzato negli esercizi 1990/1991/1992.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo i criteri di cui all'art. 36, punto 1 lettera b), della direttiva CEE 50/92, ossia al prezzo più basso.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.L.S.S.

Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 6 dicembre 1993.

Per ogni informazione e per la visione del capitolato generale e speciale le ditte possono rivolgersi all'ufficio economato dell'U.L.S.S. n. 15 (tel. 0421/491365-491306).

S. Donà di Piave, 10 dicembre 1993

L'amministratore straordinario: dott. Enzo Michieli.

C-28560 (A pagamento).

COMUNE DI BRINDISI

1. P.zza Matteotti, 16, tel. 0831/2291, fax 0831/560716.
2. Ente appaltante: comune di Brindisi.
3. Sistema di gara: pubblico incanto, con il metodo di cui all'art. 73 lett. c) R.D. n. 827/24.
4. Opere da appaltare: lavori di modifica ed ampliamento della scuola elementare «Collodi» di via Mecenate.
5. Termine di consegna: dieci mesi.
6. Importo a base d'asta: L. 1.012.851.158, IVA esclusa.
7. Visione e ritiro di copia degli atti tecnici: Ufficio tecnico comunale previo versamento richiesto come da avviso integrale.
8. Visione e ritiro di copia dell'avviso integrale: ufficio appalti del comune di Brindisi; per avere copia via fax trasmettere istanza con prova dell'accreditamento n.c.c.p. n.ro 12883724 intestato a Comune di Brindisi, della somma di L. 10.000.
9. Acconto sui pagamenti: come da capitolato.
10. Modalità di finanziamento: mutuo della Cassa DD. e PP. già concesso.
11. Cauzione di richiesta: 10% dell'importo di aggiudicazione.

12. Termine di presentazione dell'offerta: ore 10 del 7 febbraio 1994.

13. Giorno, ora e luogo della gara: 8 febbraio 1994 ore 10 sede Municipale, davanti a Commissione all'uopo nominata.

14. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: centoventi giorni dall'aggiudicazione.

15. Condizioni e documenti per partecipare alla gara: sono dettagliatamente specificati nell'avviso integrale, visionabile come indicato al precedente punto n. 8.

16. Non sono ammesse offerte in aumento.

17. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese straniere e le A.T.I. nel rispetto delle norme vigenti in materia.

18. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Brindisi, 30 novembre 1993

Il segretario generale reggente: dott. Vincenzo d'Apolito

Il sindaco: dott. Francesco Arina

C-28540 (A pagamento).

COMUNE DI BRINDISI

1. P.zza Matteotti, 16, tel. 0831/2291, fax 0831/560716.
2. Ente appaltante: Comune di Brindisi.
3. Sistema di gara: Pubblico incanto, con il metodo di cui all'art. 73 lett. c) R.D. n. 827/24.
4. Opere da appaltare: lavori di costruzione di una Scuola Elementare di n. 12 aule al rione S. Elia Est.
5. Termine di consegna: 9 (nove) mesi.
6. Importo a base d'asta: L. 1.379.056.908, IVA esclusa.
7. Visione e ritiro di copia degli atti tecnici: Ufficio Tecnico Comunale previo versamento richiesto come da avviso integrale.
8. Visione e ritiro di copia dell'avviso integrale: ufficio appalti del comune di Brindisi; per avere copia via fax trasmettere istanza con prova dell'accreditamento n.c.c.p. n.ro 12883724 intestato a Comune di Brindisi, della somma di L. 10.000.
9. Acconto sui pagamenti: come da capitolato.
10. Modalità di finanziamento: parte con mutuo della cassa DD e PP. e parte con mutuo I.N.A. già contratto.
11. Cauzione di richiesta: 10% dell'importo di aggiudicazione.
12. Termine di presentazione dell'offerta: ore 10 del 24 gennaio 1994.
13. Giorno, ora e luogo della gara: 25 gennaio 1994 ore 10, sede Municipale, davanti a Commissione all'uopo nominata.
14. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: centoventi giorni dall'aggiudicazione.
15. Condizioni e documenti per partecipare alla gara: sono dettagliatamente specificati nell'avviso integrale, visionabile come indicato al precedente punto n. 8.
16. Non sono ammesse offerte in aumento.

17. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese straniere e le A.T.I. nel rispetto delle norme vigenti in materia.

18. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Brindisi, 30 novembre 1993

Il sindaco: dott. Francesco Arina

Il segretario generale reggente: dott. Vincenzo d'Apolito.

C-28561 (A pagamento).

COMUNE DI BRINDISI

1. Piazza Matteotti, 16, tel. 0831/2291, fax 0831/560716.
 2. Ente appaltante: Comune di Brindisi.
 3. Sistema di gara: Pubblico incanto, con il metodo di cui all'art. 73 lett. c) R.D. n. 827/24.
 4. Opere da appaltare: lavori di costruzione di un Centro Sportivo da erigersi sul suolo dell'ex Caserma Ederle.
 5. Termine di consegna: ventiquattro mesi.
 6. Importo a base d'asta: L. 3.743.996.535, IVA esclusa.
 7. Visione e ritiro di copia degli atti tecnici: Ufficio Tecnico previo versamento richiesto come da avviso integrale.
 8. Visione e ritiro di copia dell'avviso integrale: Ufficio Appalti del Comune di Brindisi; per avere copia via fax trasmettere istanza con prova dell'accreditamento su c.c.p. 12883724 intestato a Comune di Brindisi, della somma di L. 10.000.
 9. Acconto sui pagamenti: come da capitolato.
 10. Modalità di finanziamento: mutuo IMI di L. 6.280.000.000, giusto contratto n. 2321 del 21 ottobre 1991 per notar Eugenio Travaglini di Brindisi.
 11. Cauzione richiesta: 10% dell'importo di aggiudicazione.
 12. Termine di presentazione dell'offerta: ore 10 del 31 gennaio 1994.
 13. Giorno e luogo della gara: 1° febbraio 1994 ore 10, sede Municipale, davanti a Commissione all'uopo nominata.
 14. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: centoventi giorni dall'aggiudicazione.
 15. Condizioni e documenti per partecipare alla gara: sono dettagliatamente specificati nell'avviso integrale, visionabile come indicato al precedente punto n. 8.
 16. Non sono ammesse offerte in aumento.
 17. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese straniere e le A.T.I. nel rispetto delle norme vigenti in materia.
 18. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
- Brindisi, 30 novembre 1993
- Il sindaco: dott. Francesco Arina
- Il segretario comunale reggente: dott. Vincenzo d'Apolito.
- C-28562 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA Settore Provveditorato

Licitazione privata per l'affidamento della fornitura di n. 27 automezzi vari di marca Fiat con contestuale cessione di n. 26 automezzi usati

Ente appaltante: Comune di Brescia, Settore Provveditorato, via Donegani, 10 - Brescia - Tel. 030/2983357 - 2983349 - Fax 030/2983358.

Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 27 automezzi vari di marca Fiat con contestuale cessione di n. 26 automezzi usati. L'importo presunto della fornitura è di L. 372.560.000 (IVA inclusa).

La gara verrà esperita mediante licitazione privata con le modalità di cui all'art. 16, lettera a) del Decreto Legislativo n. 358/1992 aggiudicando la fornitura alla ditta che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa, intendendosi per offerta la differenza tra il prezzo base di L. 372.560.000 (iva inclusa), per gli automezzi nuovi ed il prezzo offerto dalla ditta per quelli usati.

Gli inviti saranno inoltrati entro il 22 marzo 1994.

Le imprese interessate potranno inoltrare domanda di partecipazione, in competente bollo, entro le ore 12 del giorno 20 gennaio 1994, al Comune di Brescia, Settore Provveditorato, via Donegani, 10 - Brescia - allegando, a pena di esclusione:

copia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o al registro delle commissioni provinciali per la categoria relativa all'oggetto della gara, o per le imprese straniere, certificato rilasciato dall'amministrazione, autorità o organismo competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza, di data non anteriore a tre mesi rispetto al termine sopra indicato;

dichiarazione su carta legale con firma del legale rappresentante della ditta, autenticata ai sensi di legge attestante:

che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 358/1992.

l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione di forniture analoghe a quella oggetto della presente gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

la cifra di affari globali dell'impresa negli ultimi tre anni.

Nel caso di imprese riunite, le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorso un anno dal termine di presentazione della stessa.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 13 dicembre 1993.

Il responsabile di settore: dott. A. Scarlata

C-28551 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 37 COMUNITÀ MONTANA DI VALLE CAMONICA Breno (BS)

Bando di gara per l'assegnazione della fornitura di filtri per dialisi ed emoderivati per il periodo di anni uno

L'U.S.S.L. n. 37 - Breno (BS), indice una licitazione privata per l'assegnazione della fornitura di filtri per dialisi ed emoderivati per il periodo di anni uno a decorrere dalla delibera di assegnazione.

La fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, primo comma, lett. a), del D.L. n. 358/92 e successive modificazioni e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'importo annuo presunto del servizio, I.V.A. esclusa, ammonta a:

emoderivati - L. 350.000.000;
filtri per dialisi - L. 400.000.000.

Le ditte aspiranti non devono trovarsi nelle condizioni impeditive di cui all'art. 14 del D.L. n. 358/92 ovvero nelle condizioni di inidoneità di cui alla legge n. 936/82.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire all'U.S.S.L. n. 37 - Breno (BS) - Ufficio protocollo, entro le ore 12 del *ventesimo giorno non festivo* successivo all'invio del presente bando di gara all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità stesse avvenuto in data 21 dicembre 1993 e dovranno essere redatte con le seguenti indicazioni:

- a) estremi del bando di gara;
- b) denominazione della gara alla quale si riferisce la domanda;
- c) esatta denominazione ed indirizzo della ditta.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione pena esclusione dall'ammissione alla gara:

1) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni impeditive di cui all'art. 11 del D.L. n. 358/92 redatta in conformità e con le modalità di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo stesso;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti da almeno cinque anni in data non anteriore a tre mesi;

3) dichiarazione di essere in regola con le disposizioni previste dalla legge n. 646/82 e successive modificazioni (antimafia);

4) dichiarazioni circa le forniture realizzate negli ultimi tre anni.

Le richieste di partecipazione non sono vincolanti per questa U.S.S.L. n. 37.

L'amministratore str.rio: prof. Paolo Franco Comensoli

Il dirigente coord. amm.vo: Rota dott. Vigilio.

C-28549 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA Settore Provveditorato

Si rende noto che il comune di Brescia indice licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lett. e), con aggiudicazione a' sensi dell'art. 36, lett. b), della direttiva n. 92/50/CEE del 18 giugno 1992 per il servizio di trasferimento e riordino degli archivi del Tribunale di Brescia.

L'importo base di gara è di L. 480.000.000 (I.V.A. esclusa).

L'avviso di gara è affisso all'Albo Pretorio del comune di Brescia e nell'apposito Albo in via Donegani, 10 - Brescia, indicazioni più precise potranno essere richieste al Settore provveditorato - Tel. 030/2983.349-2983.357.

Le domande di partecipazione, nelle forme e con i documenti indicati nell'avviso, dovranno pervenire al comune di Brescia, Settore provveditorato, via Donegani, 10 - Brescia, entro le ore 12 del giorno *10 gennaio 1993*.

Le domande non vincolano l'Amministrazione comunale. L'avviso è stato inviato alla Gazzetta delle comunità europee il 13 dicembre 1993.

Il responsabile di settore: dott. A. Scarlata.

C-28550 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

Estratto avviso ex art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55

Questo Comune ha espletato il 27 ottobre 1993 l'asta pubblica artt. 73 lettera c) e 76 regio decreto n. 827/1924, per l'appalto dei lavori di sistemazione del manto di copertura dell'Istituto «L. Einaudi» di Ferrara, dell'importo di L. 168.360.000.

Ditte partecipanti: 7.

Aggiudicataria: Soc. Coop.va a r.l. Edilcoop Friuli di Gemona del Friuli (UD), con il ribasso del 23,10%.

L'avviso integrale è esposto all'Albo Pretorio del comune di Ferrara.

Ferrara, 10 dicembre 1993

L'assessore AA.GG.: O. Marchi.

C-28563 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA

Tel. 0544/482111 - Fax 34309

Appalto lavori di costruzione «rete fognatura bianca ed impianto idrovoro a servizio quartieri S. Rocco, Montone, Porta Nuova, Fiumi Uniti (bacino Lama) - 1° intervento - Legge n. 845/80», per un importo a base d'appalto di L. 6.959.219.206.

Il suddetto 1° intervento consiste nella realizzazione di un tratto di collettore fognario in c.a. a servizio del quartiere Porta Nuova - Fiumi Uniti e impianto idrovoro in Ravenna città.

È scorporabile l'impianto idrovoro comprendente sia le opere civili sia quelle elettromeccaniche ed elettriche per L. 3.002.093.967.

La categoria prevalente di iscrizione ANC è la 10/a per L. 6.000.000.000. Opere scorporabili categoria 12/a per L. 3.000.000.000. Licitazione privata con le modalità di cui all'art. 1, lett. e), e successivo art. 5 legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione di offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il termine di esecuzione è fissato in giorni cinquecento dalla data di consegna dei lavori.

Cauzione definitiva ai sensi della vigente normativa.

Finanziamento: contributo statale in conto capitale (legge Ravenna n. 910/85) i pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo almeno pari a L. 800.000.000).

Sono ammesse a presentare offerte imprese temporaneamente riunite o consorzi in conformità agli artt. 22 e seguenti del D.Lvo n. 406/91.

L'aggiudicataria potrà svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di giorni centoventi dalla data di aggiudicazione.

L'offerente dovrà indicare i lavori che intende sub-appaltare; si precisa che non verrà corrisposto direttamente al subappaltatore l'importo dei lavori da esso eseguiti e pertanto si adotta la soluzione alternativa prevista al comma 3-bis dell'art. 18 della legge n. 55/90 introdotto dall'art. 34, primo comma del D.Lvo n. 406/91.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE, non iscritte all'ANC, saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 D.Lvo n. 406/91.

L'istanza di partecipazione, in carta legale o resa legale, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire entro il 27 gennaio 1994 al comune di Ravenna - Servizio tecnico amministrativo - Piazza del Popolo, 1 - 48100 Ravenna, esclusivamente a mezzo raccomandata, recando all'esterno del plico l'oggetto dei lavori, con allegato certificato di iscrizione all'ANC o altra documentazione ai sensi dell'art. 19 del D.Lvo n. 406/91, nonché attestato/i di istituto/i bancario/i per le idonee garanzie.

Nella richiesta di invito alla gara, l'impresa dovrà indicare sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla gara, elencate nell'art. 18 del D.Lvo n. 406/91;

b) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, risultante in ciascuno degli ultimi cinque esercizi, il cui valore mediato nell'ambito del suddetto periodo risulti non inferiore a L. 10.000.000.000;

c) il costo per il personale dipendente sostenuto in ciascuno degli ultimi cinque anni il cui valore mediato nell'ambito del suddetto periodo risulti non inferiore al 10% del valore di cui al punto b), nonché l'indicazione dell'organico medio annuo ed il numero e la qualifica dei tecnici dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

d) i lavori nella categoria prevalente, per un importo complessivo non inferiore a L. 2.500.000.000, eseguiti negli ultimi cinque anni con l'indicazione di importo, periodo e committente.

Gli inviti verranno diramati entro giorni 120 (centoventi) dal termine fissato per la ricezione delle richieste d'invito.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Il dirigente: Federico Manzi.

C-28564 (A pagamento).

COMUNE DI MALNATE (Provincia di Varese)

Esito di gara

Si rende noto che i lavori di completamento ed ampliamento fognatura S. Salvatore - 2° intervento, sono stati aggiudicati, a seguito di asta pubblica, alla impresa S.A.I.M.P. S.r.l. di Tradate, per L. 147.527.140 al netto del ribasso d'asta del 42,65%.

Alla gara, esperita il giorno 26 ottobre 1993, ai sensi regio decreto n. 73 del 23 maggio 1924 e D.Lgs n. 406/91 hanno partecipato venti ditte.

Li, 10 dicembre 1993

Il segretario generale: dott. Santi Terranova.

C-28565 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI Gestione Governativa Navigazione laghi Maggiore, di Garda e di Como

La Gestione Governativa dei Servizi Pubblici di navigazione sui laghi Maggiore, di Garda e di Como indirà una gara a licitazione privata col sistema di cui all'art. 89, lettera b), parte finale, (mediante offerta in ribasso a miglioramento del prezzo a base d'asta) del regolamento 23 maggio 1924, n. 827 per la costruzione e fornitura di una motonave catamarano completa di allestimento da destinare alla naviga-

zione lago di Garda ed eventuale ulteriore fornitura in estensione opzionale da una a due unità gemelle da destinare alle navigazioni lago Maggiore e di Como.

Dimensioni principali della motonave catamarano in lega leggera:

lunghezza (fuori tutto) scafo escluso paraelica mt 21,75;

larghezza massima fuori ossatura mt 5,9;

altezza di costruzione al ponte d'imbarco mt 2,5;

dislocamento a vuoto con combustibili e liquidi lubrificanti e depositi liquidi al completo t 31 circa;

immersione corrispondente al dislocamento di prova mt 0,7 circa;

dislocamento di prova t 40;

portata passeggeri seduti n. 120;

velocità al dislocamento di prova nodi 27.

Il prezzo a base d'asta della costruzione e fornitura della motonave catamarano è di L. 2.100.000.000 (I.V.A. in esclusione ai sensi dell'art. 8-bis del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modificazioni).

Non saranno prese in considerazione offerte di importo superiore a quello sopra indicato.

È ammessa la partecipazione ad imprese singole o riunite nelle forme previste dalle leggi.

La costruzione e la fornitura oggetto del presente avviso di gara sarà realizzata con i fondi in conto capitale disponibili sul cap. 7278 del Ministero dei Trasporti.

Il termine di consegna è di 300 (trecento) giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di ordinazione.

La Ditta aggiudicataria dovrà costituire, prima della stipula del contratto, un deposito cauzionale pari al 5% dell'importo di aggiudicazione dell'appalto.

Le Ditte interessate alla presente gara a licitazione privata dovranno far pervenire a questa Gestione Governativa Navigazione Laghi - Via L. Ariosto n. 21 - 20145 Milano (tel. 02/4812086 - Fax 02/4980628) la propria richiesta d'invito, in carta legale, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 24 gennaio 1994.

Le richieste dovranno essere corredate dalla seguente documentazione atta a dimostrare le capacità tecniche ed economiche della ditta:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a mesi tre;

2) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, riguardante il fatturato medio annuo relativo al triennio 1990-1991-1992 che dovrà risultare superiore a L. 3.500.000.000;

3) elenco, sottoscritto dal legale rappresentante della ditta, dei lavori eseguiti nel triennio 1990-1991-1992 di tipologia analoga e di importo comparabile con quello del presente avviso di gara;

4) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, concernente l'organizzazione tecnica e l'organico della ditta.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati alle ditte entro centoventi giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza della presentazione delle domande di partecipazione alla gara.

Le richieste d'invito non vincolano in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Milano, 13 dicembre 1993

Il gestore governativo: dott. ing. Pietro Santini.

C-28566 (A pagamento).

MUNICIPIO DELLA CITTÀ DEL VASTO (Provincia di Chieti)

Avviso di gara esperita

Il commissario prefettizio ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che alla gara di appalto esperita mediante licitazione privata con le modalità di cui all'art. 24, lettera b) della legge 8 agosto 1977, n. 584 per l'affidamento dei lavori di disinquinamento della Costa Vastese - 1° lotto, dell'importo a base di asta di L. 4.775.000.000, sono state invitate le seguenti Imprese:

1) Caporale Ernesto; 2) Paror S.r.l.; 3) Michelangelo Parasiliti; 4) S.I.I.; 5) Marchetti-Dori S.a.s.; 6) Giolai & C. S.p.a.; 7) Di Pasquale capogruppo e De Cesare mandante; 8) Belli Germano; 9) Dondi S.p.a.; 10) Ingg. Giovannini & Micheli S.p.a.; 11) Deiro & C.; 12) Di Vincenzo Dino & C.; 13) Di Marzio Rocco e Domenico S.a.s.; 14) Bonatti S.p.a.; 15) Zecchina Costruzioni; 16) Russotto Carmelo; 17) Sposito Costruzioni; 18) Furlanis S.p.a.; 19) Maurizio Bigelli; 20) Sain; 21) Philipp Holzman; 22) Donà S.a.s.; 23) Vitaliani & Randich; 24) Recinella Alfonso ed Eusebio S.r.l.; 25) Toto S.p.a.; 26) Oscar Pozzobon S.p.a.; 27) Marrollo Costruzioni; 28) Rizzani De Eccher; 29) Di Battista Domenico; 30) Sarappalti S.p.a.; 31) Martella Cristoforo; 32) Nicis S.p.a.; 33) Adanti Sollazzi & C.; 34) Magri Anselmo; 35) Romagnoli S.p.a.; 36) Coopsette; 37) Ing. Mantelli & C.; 38) Cos.Ma. S.p.a.; 39) Coop. Edilter; 40) Cons. Coop.; 41) Europioggia S.a.s.; 42) Cons. Emil. Romagnolo; 43) Intercantieri S.p.a.; 44) Pacini Emilio; 45) F.lli Cervellati; 46) Marinucci Carlo; 47) Siop Costr.; 48) Cons. Coop. Forli; 49) Schiavo S.p.a.; 50) Soc. Ital. Appalti; 51) Sigla S.r.l.; 52) Sticca S.p.a.; 53) Cantieri Industriali S.r.l.

Alla gara predetta hanno partecipato le sottoelencate Imprese:

1) Cantieri Industriali; 2) Martella Cristoforo; 3) Società Italiana Appalti; 4) Recinella Alfonso ed Eusebio; 5) Di Marzio Rocco & Domenico; 6) Belli Germano; 7) Di Pasquale Domenico & Figli; 8) Dondi S.p.a.

Aggiudicataria è risultata l'Impresa Di Marzio Rocco e Domenico S.a.s. per l'importo di L. 4.521.447.500, al netto del ribasso del 5,31%.

Vasto, 27 novembre 1993

Il commissario prefettizio: dott. Eligio Cammarota.

C-28574 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

1. Comune di Genova, via Garibaldi n. 9 - 16124 Genova, tel. 010/20982292, fax 010/2471256.

2. Licitazione privata ai sensi dell'art. 36, lettera b) della Direttiva 92/50 CEE per l'affidamento del servizio di gestione, manutenzione e guardianaggio del sistema sopraelevato di Corte Lambruschini, a Genova. Procedura accelerata per la sopravvenuta esigenza che il servizio venga iniziato non oltre il 1° marzo 1994. Importo annuale presunto di L. 160.000.000 oltre I.V.A.

3. Il servizio avrà la durata di cinque anni.

4. Finanziamento con mezzi correnti di bilancio.

5. È ammessa la presentazione di offerte congiunte ai sensi dell'art. 26 della Direttiva CEE 92/50.

6. L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di quarantacinque giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

7. All'aggiudicatario verrà richiesto deposito cauzionale pari a 1/10 dell'importo contrattuale a garanzia dell'esatto adempimento delle clausole contrattuali.

8. Le domande di partecipazione, in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro venti giorni, dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE al seguente indirizzo: Comune di Genova - Archivio Generale Protocollo - Via Garibaldi n. 9 - 16124 Genova - Italia.

Le stesse dovranno essere accompagnate, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

a) certificato in originale o fotocopia autenticata della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

b) dichiarazione relativa al volume di affari negli ultimi tre anni, che non dovrà risultare inferiore ad un importo di L. 300.000.000 complessive;

c) elenco delle prestazioni analoghe a quelle oggetto del presente servizio effettuate nell'ultimo triennio;

d) dichiarazione, rilasciata nelle forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione previste dall'art. 29 della Direttiva CEE 92/50;

e) idonee dichiarazioni bancarie.

9. Gli inviti a presentare le offerte, saranno spediti entro il termine di giorni quaranta dalla pubblicazione dell'avviso di gara.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 17 dicembre 1993.

Il dirigente amministrativo: dott. C. Isola

Il segretario generale: dott. G. Albanese.

C-28579 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

1. Comune di Genova, via Garibaldi n. 9 - 16124 Genova, tel. 010/20981, fax 010/2471256.

2. Licitazione privata ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 per la fornitura di addobbi floreali funebri per l'Azienda Trasporti Funebri del Comune di Genova.

3. La fornitura è suddivisa in quattro lotti aventi i seguenti preventivati importi soggetti a ribasso:

lotto A - L. 200.000.000 I.V.A. compresa;
lotto B - L. 120.000.000 I.V.A. compresa;
lotto C - L. 120.000.000 I.V.A. compresa;
lotto D - L. 120.000.000 I.V.A. compresa.

Ogni ditta partecipante potrà presentare offerta per un massimo di due lotti e risultare aggiudicataria di entrambi.

4. La fornitura avrà la durata di due anni a decorrere dalla data di esecutività dell'aggiudicazione.

5. Finanziamento con mezzi correnti di bilancio.

6. È ammessa la presentazione di offerte congiunte ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

7. L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni quarantacinque dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

8. È fatto assoluto divieto di ogni forma di sub-appalto o cessione di contratto.

9. Le imprese aventi sede in uno stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli articoli 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/92.

10. Le domande di partecipazione, in bollo e in lingua italiana, dovranno pervenire entro trentasette giorni dalla data di invio del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE al seguente indirizzo: Comune di Genova - Archivio generale e protocollo - Via Garibaldi n. 9 - 16124 Genova - Italia.

Le stesse dovranno essere accompagnate, a pena di esclusione dalla gara d'appalto, dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 con la quale la ditta attesta, a mezzo del proprio legale rappresentante, di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) certificato di iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o analogo registro professionale di Stato Europeo;

c) dichiarazione relativa al volume di affari negli ultimi tre esercizi (1990-1991-1992) che non dovrà risultare inferiore ad un importo medio annuo di L. 200.000.000. A tale dichiarazione è necessario allegare copia della dichiarazione I.V.A. di ciascun anno o analogua certificazione di Stato Estero;

d) idonee dichiarazioni bancarie.

11. Gli inviti a presentare le offerte, saranno spediti entro il termine di centoventi giorni dalla pubblicazione dell'avviso di gara.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 17 dicembre 1993.

Per informazioni rivolgersi all'Azienda Trasporti Funebri del Comune di Genova - Piazza della Meridiana n. 5 R, tel. 010/295748.

Il dirigente amministrativo: dott. C. Isola

Il segretario generale: dott. G. Albanese.

C-28580 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bari, via Francesco Crispi n. 85/a comunica che procederà all'appalto-concorso per l'affidamento del servizio di Tesoreria e Cassa dell'Ente per il triennio 1994/96.

Gara a termini abbreviati ai sensi dell'art. 8 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

La gara sarà aggiudicata all'Azienda la cui offerta sia giudicata più conveniente sotto il profilo economico-finanziario nella sua globalità.

Il servizio di Tesoreria e Cassa verrà disciplinato da apposita convenzione da stipularsi tra l'Istituto e l'Azienda vincitrice dell'appalto-concorso; lo schema di convenzione sarà inviato unitamente alla lettera di invito all'appalto-concorso alle Aziende che saranno invitate a partecipare alla gara.

Gli Istituti di credito interessati potranno richiedere invito per la partecipazione alla gara presentando domanda in lingua italiana, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante e autenticata nelle forme di legge.

La richiesta dovrà essere inoltrata entro il 10 gennaio 1994 a: I.A.C.P. - Via Francesco Crispi n. 85/a - 70123 Bari.

La richiesta come innanzi redatta non vincola, peraltro, l'Amministrazione Appaltante.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

L'avviso di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della C.E.E. il 15 dicembre 1993.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: I.A.C.P. - Via Francesco Crispi n. 85/a - 70123 Bari, tel. 080/295111, fax 340240.

Il presidente: avv. Vincenzo Filograno.

C-28578 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Esito gara d'appalto

A' sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 si comunica che questo Istituto in data 6 ottobre 1993 ha indetto una gara d'appalto per L. 1.143.857.523, a mezzo procedura ristretta accelerata ai sensi dell'art. 36, primo comma, lettera b) della Direttiva CEE n. 50/92 per l'appalto della fornitura di calore, conduzione, manutenzione e riparazione degli impianti termici negli stabili di proprietà o gestiti dallo IACP per la gestione invernale 1993/94.

Imprese invitate: 1) Ecologica S.r.l. Gestione Impianti di Trieste; 2) Energy Service S.r.l. di Trento; 3) Giglio Giovanni S.p.a. di Gragnano di Gragnano Tr (PC); 4) L'assistente S.r.l. di Pordenone; 5) Petrol Company S.r.l. di Sesto San Giovanni (MI); 6) Policarbo S.r.l. di Milano; 7) Sigest S.p.a. di Milano; 8) S.I.C.L.A. Sp.a. di Grugliasco (TO); 9) S.I.R.A.M. S.p.a. di Milano; 10) Sircas S.p.a. di Milano; 11) Ass. Impr. Veco Manutenzioni S.r.l. (Capogruppo) e Slataper S.p.a. di Trieste.

Hanno partecipato 3 Imprese: numeri 2), 9) e 11).

È risultata aggiudicataria per l'importo di L. 935.675.454 l'Impresa di cui al n. 11).

Trieste, 15 dicembre 1993

Il vice presidente: dott. Franco Zigrino.

C-28582 (A pagamento).

E.D.I.S.U.

L'E.D.I.S.U. di Salerno procederà a dare in appalto i lavori di pulizia dei seguenti immobili divisi per lotti:

- Lotto 1 - Residenza Universitaria di Baronissi;
- Lotto 2 - Residenza Universitaria di Salerno;
- Lotto 3 - Mensa Universitaria di Fisciano;
- Lotto 4 - Uffici amministrativi.

La gara avverrà secondo la normativa prevista dal D.L. 24 luglio 1992, n. 358; la procedura di aggiudicazione prescelta sarà quella prevista dal succitato decreto all'art. 16, lettera a).

Le ditte che intendano essere invitate dovranno far pervenire, a mezzo raccomandata a.r., domanda in bollo al Presidente dell'E.D.I.S.U. di Salerno, via Irno n. 63, perentoriamente entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 gennaio 1994, indicando specificatamente i lotti.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà essere corredata, pena l'esclusione, della sottoelencata documentazione:

1) dichiarazione che dimostri di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358, lettere a), b), d) ed e);

2) certificato di iscrizione nel Registro della C.C.I.A.A. relativo ai lavori per cui è stata bandita la gara (art. 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358) o ad analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti, non anteriore a tre mesi;

3.a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa degli ultimi tre anni;

c) dichiarazione concernente l'importo globale dei lavori realizzati negli ultimi tre anni e l'importo dei lavori identici a quelli in oggetto, relativi allo stesso periodo (art. 13, lettere a), b) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

4) dichiarazione che dimostri quanto previsto dall'art. 14, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e cioè l'elenco dei principali lavori effettuati durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario; se trattasi di lavori effettuati ad Amministrazioni od Enti Pubblici, essi devono essere provati da certificati rilasciati o vistati dagli stessi; se trattasi di lavori ai privati i certificati possono essere rilasciati dall'utente e quando ciò non sia possibile è sufficiente la dichiarazione del concorrente.

Tutte le dichiarazioni di cui ai punti 1), 3.c) e 4), dovranno essere rilasciate con la forma di cui alla legge n. 15/1968 o forma equivalente prevista nella legislazione del Paese straniero, da parte del legale rappresentante della ditta o dal componente dell'organo di amministrazione a ciò autorizzati con procura notarile.

Il presente avviso di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 13 dicembre 1993.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'E.D.I.S.U., che inviterà alla gara solo quelle ditte che, a suo insindacabile giudizio, riterrà potenzialmente idonee.

Le ditte candidate non prese in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

Per ulteriori informazioni telefonare al Settore AA.GG. 089-799072 dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali, sabato escluso.

Salerno, 13 dicembre 1993

Il direttore generale: dott. Antonio Fabio Quaranta

Il presidente: prof. Roberto Racinaro

C-28691 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA

Padova, via Municipio n. 6 - 35122 - Italia
Tel. 049/8205381 - Telefax n. 049/8205292

Bando di licitazione privata
(Prot. Gen. n. 95196 - Prot. Sett. n. 583)

A) Oggetto: Concessione per l'accertamento e la riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni.

B) Sistema di aggiudicazione: mediante licitazione privata a norma dell'art. 43 del decreto del Presidente della Repubblica n. 639 del 26 ottobre 1972 e secondo le modalità dell'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 a chi offrirà il minor aggio, che non dovrà superare il 20%, con un minimo garantito di L. 3.600.000.000 annuo.

C) Durata della concessione anni 6 (sei) con decorrenza dalla data della stipula del contratto.

E) La cauzione definitiva è fissata ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 639/72 in L. 1.100.000.000 da costituirsi secondo le forme previste per legge.

F) Alle ditte che saranno invitate verrà richiesta una cauzione provvisoria di L. 30.000.000.

La richiesta di essere invitati, in carta legale, dovrà essere spedita, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, alla Segreteria Generale, Ufficio Protocollo, del Comune di Padova, via Municipio n. 6, con l'indicazione della gara a cui si riferisce la richiesta, entro il *ventesimo giorno* successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

La domanda sottoscritta dal Legale Rappresentante, deve contenere:

la ragione sociale e l'indirizzo dell'impresa;
la dichiarazione dalla quale risulti esplicitamente che l'impresa è iscritta all'Albo istituito presso il Ministero delle Finanze, art. 40 del decreto del Presidente della Repubblica n. 639/72; alle ditte invitate verrà richiesto il certificato di iscrizione al predetto albo di data non anteriore a novanta giorni da quella fissata per la gara.

Alla domanda dovranno essere allegati, pena esclusione dall'elenco ditte da invitare, i seguenti documenti:

1) elenco di servizi analoghi a quello della concessione, prestati negli ultimi tre anni, presso Amministrazioni Comunali fra le quali dovrà essere compreso un Comune di almeno duecentomila abitanti oppure due Comuni capoluoghi di Provincia con oltre trentamila abitanti ciascuno, corredato dei relativi certificati rilasciati dalle rispettive amministrazioni, le quali devono attestare, inoltre, la piena soddisfazione sul servizio svolto;

2) i bilanci dell'impresa dell'ultimo biennio;

3) almeno due dichiarazioni bancarie in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di scadenza della domanda di partecipazione, in grado di attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa;

4) in caso di società di capitali: certificato di iscrizione alla Cancelleria Commerciale del Tribunale, da cui risulti alla data del 1° gennaio 1993, che la ditta concorrente abbia un capitale sociale interamente versato di almeno L. 500.000.000; oppure in caso di società di persone o di ditta individuale: estratto autentico notarile del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992, riportato nel libro degli inventari, da cui risulti un patrimonio netto di almeno L. 500.000.000.

La lettera invito, per la presentazione delle offerte sarà spedita entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Padova, 13 dicembre 1993

Il segretario generale: dott. Roberto Mietto

p. Il capo settore contratti-appalti
L'avvocato capo: avv. Ferdinando Sichel

C-28693 (A pagamento).

COMUNE DI SANTA TERESA GALLURA (Provincia di Sassari)

Il sindaco rende noto che per il giorno *quattro* (4) del mese di *febbraio* 1994, alle ore 9,30, è indetto, presso la Residenza Municipale del Comune di S. Teresa Gallura, *pubblico incanto* per l'appalto dei lavori, ammessi a finanziamento regionale e della C.E.E., per la razionalizzazione del sistema di accesso al porto di Santa Teresa Gallura, miglioramento del collegamento transfrontaliero con la Corsica (Programma Comunitario INTERREG n. C (92)948).

Importo a base di gara: L. 16.217.977.000 (lire: Sedici milioni duecentodiciassettemilioni novacentosettantasettemila).

Termine di esecuzione opera: ventiquattro mesi naturali e consensucivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Pagamenti: ogni volta che il credito dell'impresa aggiudicataria, al netto delle trattative regolamentari, raggiunga l'importo di L. 400.000.000 (Quattrocentomilioni).

L'incanto verrà eseperto ai sensi dell'art. 3 del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827, e con le modalità di cui al I comma lett. a) dell'art. 8 del D.L. 406/91 e secondo il criterio di cui allo art. 29 comma secondo, paragrafo 1 del suddetto decreto legislativo n. 406/91 nonché mediante il sistema della offerta dei prezzi unitari di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Le imprese singole o associate, che intendono partecipare al suddetto incanto dovranno far pervenire esclusivamente per posta e in piego raccomandato, controfirmato sui lembi di chiusura e sigillato con ceralacca (a pena di nullità della offerta) al Comune di Santa Teresa Gallura, Ufficio di Segreteria (con recapito a Santa Teresa Gallura, piazza Villamarina snc), non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara la documentazione, redatta in lingua italiana appresso indicata:

1) dichiarazione datata, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa redatta su carta legale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge sul bollo, contenente l'indicazione in cifre e in lettere, della offerta, nonché dall'oggetto dei lavori con il relativo importo. Unitamente alla dichiarazione contenente l'offerta, nella medesima busta, dovrà essere presentato e contenuto, l'apposito modulo previsto dall'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Il suddetto modulo, predisposto dall'Amministrazione, redatto in carta legale ai sensi delle vigenti leggi sul bollo - contenente nella prima colonna l'indicazione delle varie categorie di lavoro e nella seconda colonna l'unità di misura ed il quantitativo previsto per ciascuna voce, dovrà essere completato dal concorrente interessato nella terza e nella quarta colonna secondo quanto disposto dall'art. 5 della legge 14 del 1973.

Il modulo di cui trattasi dovrà essere sottoscritto dal concorrente, ai sensi del suddetto disposto normativo, in ciascun foglio e non potrà presentare correzioni che non siano dallo stesso concorrente confermate e sottoscritte. L'aggiudicazione viene operata a favore del concorrente che ha offerto il prezzo complessivo più vantaggioso secondo la procedura prevista dal più volte citato art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Si ribadisce che l'importo complessivo offerto dovrà essere riportato nella dichiarazione (offerta) di cui al presente punto 1.

La mancanza della data, della sottoscrizione e dell'oggetto dei lavori comporterà la nullità dell'offerta. Nell'eventualità che l'offerente intenda avvalersi dell'istituto del subappalto, l'impresa dovrà indicare nella dichiarazione dell'offerta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della legge 19 maggio 1990 n. 55 così come modificato dall'art. 22 della legge 12 luglio 1991 n. 203 e dal quinto comma dell'art. 34 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406, le parti delle opere da subappaltare o da affidare in cottimo, ivi compresi gli impianti, i lavori speciali i noli a caldo e i contratti similari che prevedano l'impiego di manodopera, nonché i contratti di fornitura con posa in opera del materiale fornito, quando il valore di questo ultimo sia inferiore rispetto a quello dell'impiego della manodopera.

Qualora tale indicazione non venga fornita nella dichiarazione dell'offerta, nessuna autorizzazione di subappalto o di cottimo potrà essere concessa all'aggiudicatario. In ogni caso la autorizzazione per l'affidamento in subappalto o in cottimo, potrà essere concessa dall'Amministrazione fatte salve le altre condizioni previste dall'art. 18 della surrichiamata legge n. 55/90 per parti di opere rientranti nei limiti di importo di cui al comma terzo, punto 1, del medesimo disposto normativo.

L'offerta ed il predetto modulo devono essere chiusi in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura dal soggetto che ha offerto l'offerta medesima. In tale busta non devono essere inseriti altri documenti. La busta sigillata contenente

l'offerta dovrà essere racchiusa nel piego sopra indicato, nel quale saranno contenuti anche i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa. La mancata apposizione della ceralacca e della controfirma sui lembi di chiusura sarà motivo di esclusione dalla gara.

Per sigillo si dovrà intendere la semplice apposizione di ceralacca su tutti i lembi di chiusura del plico contenente i documenti e della busta contenente l'offerta.

Oltre lo stabilito termine delle ore 12 del giorno precedente alla gara non potrà essere validamente presentata alcuna altra offerta anche se sostitutiva od integrativa di offerta precedente; non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di pubblico incanto, la presentazione di altra offerta.

Il suddetto modulo, redatto ai sensi delle vigenti disposizioni sul bollo, dovrà essere sottoscritto in ciascun foglio dal rappresentante legale dell'impresa e non dovrà presentare correzioni che non siano dallo stesso rappresentante espressamente confermate e sottoscritte.

La redazione incompleta del modulo, la mancata sottoscrizione anche di un solo foglio comporterà la nullità dell'offerta;

2) dichiarazione datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, redatta in carta legale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge sul bollo, con la quale la ditta attesti di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed, eventualmente, delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, o che possono del pari influire sulla esecuzione dell'opera, e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che si andrà a fare; dichiarare, inoltre, di aver preso visione dei disegni esecutivi di progetto, del capitolato generale per Lavori Pubblici dello Stato e di quello speciale d'appalto.

Inoltre attesti:

che l'offerta è stata effettuata tenuto conto anche degli oneri previsti per il piano di sicurezza fisica dei lavoratori, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di lavoro, di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove debbono essere eseguiti i lavori, ai sensi dell'art. 9, terzo comma, del DPCM 10 gennaio 1991 n. 55 e del II comma dell'art. 24 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406;

di avere la disponibilità di tutta l'attrezzatura necessaria e idonea per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto in argomento;

infine, indichi il numero della partita IVA attribuita alla Impresa.

La suddetta dichiarazione dovrà contenere l'oggetto dei lavori da appaltare e il relativo importo. L'irregolarità o l'incompletezza della dichiarazione medesima comporterà l'esclusione di gara;

3) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori o all'Albo Regionale Appaltatori o alle Liste ufficiali dello Stato aderente alla CEE (per le imprese straniere stabilite in altri Stati membri della CEE). Fatto salvo quanto disposto per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE dall'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, le imprese italiane che intendono partecipare alla gara singolarmente dovranno essere iscritte ad uno dei predetti Albi nella specializzazione 6 (Costruzione e pavimentazioni stradali, etc.) della tabella di classificazione di cui all'art. 3 del L.R. 13/1984 e di cui alla legge 10 febbraio 1962 n. 57 e successive modifiche ed integrazioni per un importo non inferiore a L. 15.000.000.000 (Lire quindicimiliardi).

Possono partecipare alla predetta gara ai sensi dell'art. 22 e seguenti del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, anche le Imprese riunite nel modo seguente:

a) Associazione orizzontale: ciascuna impresa riunita deve essere iscritta all'ARA o allo ANC nella specializzazione prevalente (6) per il relativo importo non inferiore a L. 3.000.000.000 (tre miliardi).

b) Associazione verticale: l'impresa capogruppo deve essere iscritta all'ARA o allo ANC nella specializzazione ed importo corrispondente all'opera prevalente. Le imprese mandanti (diverse dalla capogruppo) dovranno essere iscritte, invece, alle specializzazioni relative alle opere scorporabili per gli importi corrispondenti a quelli delle opere stesse.

A tal fine si evidenzia che l'opera prevalente dell'importo di L. 5.405.619.000 appartiene alla specializzazione 6 (Costruzioni e Pavimentazioni stradali, etc.).

Vengono, altresì, individuate le seguenti specializzazioni e gli importi relativi alle opere scorponabili previste nell'appalto: 15 (Gallerie) L. 5.361.524.000; 2 (Edifici civili ed opere connesse ed accessorie) L. 4.330.067.000; 13/A (Lavori marittimi: Costruzione di moli, bacini, banchine, ecc.) L. 1.120.764.000.

In ogni caso, ai fini della partecipazione delle associazioni costituite nei modi sopraindicati, fatto salvo quanto disposto dal sesto comma dell'art. 23 del richiamato D.L.vo n. 406/91, la somma degli importi aumentati del 20% ai sensi del quinto comma del medesimo art. 23 del D.L.vo n. 460/91, per i quali le imprese riunite sono iscritte nella predetta specializzazione, dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori oggetto del presente bando.

Il certificato di iscrizione al suddetto Albo degli Appaltatori o Albo Nazionale Costruttori, potrà essere sostituito, a norma dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, da dichiarazione in bollo dell'Impresa, contenente la precisa indicazione delle specializzazioni e delle classifiche d'importo per le quali la ditta invitata alla gara è iscritta, la menzione (in caso di società) di tutti gli Amministratori e Direttori Tecnici, nonché l'esplicita dichiarazione, sotto la personale responsabilità del dichiarante, di essere in regola con il pagamento della tassa d'iscrizione annuale ai sensi dell'art. 9 della legge regionale surrichiamata.

Ove trattasi di Società, la dichiarazione sostitutiva dovrà essere resa dal rappresentante legale della Società stessa. In ogni caso la sottoscrizione della dichiarazione deve essere autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della citata legge n. 15/1968.

4) (per le imprese individuali):

4/A1) Certificato Generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la presentazione dell'offerta, riferito sia al titolare sia ai direttori tecnici nel caso in cui questi ultimi siano persone diverse dai primi;

5) (per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi):

5/A1) Certificato Generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la presentazione dell'offerta riferito, oltre che alle persone dei Direttori Tecnici, a tutti i componenti se trattasi di Società a nome collettivo; a tutti i Direttori Tecnici ed accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; a tutti i Direttori Tecnici ed Amministratori muniti di legale rappresentanza per ogni altro tipo di società.

Detto certificato dovrà riferirsi anche ad eventuali procuratori speciali o generali per ogni tipo di società;

5/A2) Certificato del Tribunale competente per territorio di data non anteriore a mesi due da quella fissata per la presentazione dell'offerta, da cui risulti:

a) che la società è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, che non si trova in stato di liquidazione, di fallimento, di amministrazione controllata o di concordato preventivo; che le precedenti procedure non sono in corso e che non si sono mai verificate dalla data di costituzione della società e che comunque non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;

b) le generalità e l'indicazione degli Amministratori in carica, muniti di poteri di rappresentanza, nonché di tutti i componenti il Consiglio di Amministrazione e di tutti i Direttori Tecnici della Società.

Nel caso di società in accomandita semplice, inoltre, dovranno essere indicati tutti gli accomandatari e nel caso di società in nome collettivo, tutti i componenti.

I nominativi dei Direttori Tecnici potranno risultare altresì da apposito verbale del consiglio di assemblea o di amministrazione della società, presentato in originale o in copia autenticata nei modi di legge oppure dal certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori o all'Albo Regionale Appaltatori;

6) In caso di discordanza tra i nominativi delle persone indicate nel predetto certificato della Cancelleria o verbale della Società e quelli menzionati nel certificato di iscrizione all'Albo, l'offerente dovrà attestare, con dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa di fronte al pubblico ufficiale competente a riceverla, di aver presentato presso lo Assegnatario Regionale dei LL.PP. o Ministero dei LL.PP. la prescritta documentazione, per la ratifica delle variazioni di cui sopra da parte della apposita Commissione, ed inoltre dichiarare che i Direttori Tecnici, di cui è avvenuta la variazione, sono in possesso dei requisiti soggettivi e dell'idoneità tecnica necessaria per poter dirigere lavori corrispondenti all'iscrizione posseduta. La suddetta dichiarazione sarà successivamente verificabile da parte della Commissione ARA o ANC che adotterà i provvedimenti di sospensione dallo Albo e revoca della aggiudicazione a carico dell'Impresa che avrà fatto dichiarazioni non corrispondenti a verità. Per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE debbono essere osservate le disposizioni contenute nei commi 2, 3 e 4 dell'art. 18 del D.L.vo n. 406/91;

7) (Per le associazioni temporanee di imprese): Per la partecipazione all'appalto delle associazioni temporanee d'Imprese, l'impresa qualificata capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai suddetti punti 1 e 2, nonché per ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa la capogruppo stessa, anche i documenti citati ai sopraindicati punti 3 4/A1, 5/A1 e 5/A2, nonché ai sottoindicati punti 8/A1, 8/A3, 8/A4, 8/A5 e 8/A6.

Inoltre l'impresa capogruppo dovrà presentare:

a) Scrittura privata autenticata da un notaio con la quale è stata costituita l'associazione temporanea di imprese e con cui è stato conferito il mandato collettivo speciale dalle altre imprese riunite alla capogruppo.

Nel caso di associazione temporanea costituita secondo il dispositivo del sesto comma dello art. 23 del richiamato decreto legislativo n. 406/91, la scrittura privata dovrà contenere, pena l'esclusione della medesima associazione dall'appalto, la clausola che le imprese non aventi la specializzazione richiesta dal presente bando, non eseguiranno più del 20% dei lavori in argomento e che, comunque, l'importo dei lavori ad essa affidati non sarà superiore all'ammontare complessivo delle iscrizioni possedute da ciascuna di tale imprese;

b) La relativa procura, nella forma dell'atto pubblico ai sensi dell'art. 1392 del C.C. attestante il conferimento della rappresentanza legale alla capogruppo medesima.

La scrittura privata e la relativa procura, possono risultare da unico atto notarile;

8) Dichiarazioni sostitutive di atto notorio, rese di fronte a Notaio o altro pubblico Ufficiale competente a norma dello art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, successivamente verificabili dal Comune, redatte in carta legale, riguardanti il possesso dei seguenti requisiti, concernenti (per le imprese straniere stabilite in altri Stati membri della CEE costituisce prova sufficiente la dichiarazione giurata di cui al IV comma dello art. 18 del D.L.vo n. 406/91):

8/A1) L'assenza di provvedimenti o procedimenti che comportano divieti e decadenze ai sensi delle vigenti norme antimafia previste dalla legge 31 maggio 1965 n. 575 così come modificata ed integrata dalla legge 19 marzo 1990 n. 55 e dell'art. 20 e seguenti della legge 12 luglio 1991 n. 203.

La dichiarazione di cui trattasi dovrà essere resa personalmente:

in caso di ditta individuale, dal titolare della medesima e dal/dai direttore/i tecnico/i se la persona/e è/sono diversa/e dal titolare;

in caso di società, da tutti i direttori tecnici, nonché da tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, da tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice nonché da tutti i rappresentanti legali e da tutti gli altri eventuali componenti l'organo di amministrazione per ogni altro tipo di società, società cooperative, consorzi di imprese o di cooperative.

La medesima dichiarazione dovrà essere resa dagli eventuali procuratori speciali o generali.

Il rappresentante legale della società dovrà rendere la dichiarazione di cui trattasi, non solo per sé, ma anche nei confronti della stessa società.

In caso di consorzi di imprese o di cooperative la suddetta dichiarazione dovrà riferirsi, oltre che al Consorzio stesso, ai direttori tecnici, ai rappresentanti legali e agli eventuali componenti l'organo di amministrazione del Consorzio, anche a tutte le imprese consorziate, ai sensi dell'art. 20 del quinto comma della richiamata legge 12 luglio 1991 n. 203.

I consorziati, che nei consorzi e nelle società consortili detengano una partecipazione pari o inferiore al 10%, non sono obbligati a presentare la dichiarazione di cui trattasi. Parimenti, per le associazioni temporanee di imprese, la dichiarazione di cui in argomento dovrà riferirsi ad ogni società o impresa associata e alle persone obbligate secondo il tipo di società come sopra indicato.

In luogo delle dichiarazioni di cui al presente punto, l'impresa potrà presentare le apposite certificazioni antimafia rilasciate dalla Prefettura competente per territorio ai sensi del succitato V comma dell'art. 20 della legge 203/1991;

8/A2) (Nel caso di consorzi di imprese e/o di cooperative) l'elencazione di tutte le imprese e/o cooperative, con l'indicazione della sede legale e della relativa quota di partecipazione, facenti parte del consorzio di imprese o di cooperative, a cui devono riferirsi le dichiarazioni o attestazioni antimafia di cui al punto precedente;

8/A3) La cifra d'affari globale ed in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, di cui all'art. 4, comma II, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando dell'importo minimo di:

a) per le imprese singole:

Cifra d'affari globale L. 33.000.000.000;

Cifra d'affari in lavori L. 25.000.000.000;

b) per le associazioni di tipo orizzontale:

Cifra d'affari complessiva di L. 33.000.000.000 di cui la cifra di L. 19.800.000.000 dovrà essere posseduta dalla capogruppo, e la rimanente cifra di L. 13.200.000.000 dovrà essere posseduta dalla mandante (nel caso di associazioni con una sola mandante) o cumulativamente da tutte le mandanti, ciascuna delle quali per un importo minimo di lire 1.320.000.000;

Cifra d'affari in lavori complessivi di L. 25.000.000.000 di cui la cifra di lire 15.000.000.000 dovrà essere posseduta dalla capogruppo, mentre la restante cifra di lire 10.000.000.000 dovrà essere posseduta dalla mandante (nel caso di una sola mandante) o cumulativamente da tutte le mandanti, ciascuna delle quali per un importo minimo di lire 1.000.000.000.

c) per le associazioni di tipo verticale: Cifra d'affari globale complessiva di L. 33.000.000.000 di cui la cifra di L. 12.000.000.000 dovrà essere posseduta dalla capogruppo e la rimanente cifra di L. 21.000.000.000 cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali per un importo minimo pari almeno al doppio dell'importo dell'opera scorporabile che intende assumere;

8/A4) Il costo per il personale dipendente, con riferimento all'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, dell'importo minimo di:

a) per le imprese singole: L. 2.500.000.000;

b) per le associazioni di tipo orizzontale: complessivamente L. 2.500.000.000 di cui la cifra di L. 1.500.000.000 dovrà essere posseduta dalla capogruppo, e L. 1.000.000.000 dalla mandante (nel caso di associazioni con una sola mandante) o cumulativamente da tutte le mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere un'importo minimo di L. 200.000.000;

c) per le associazioni di tipo verticale: complessivamente di L. 2.500.000.000 di cui L. 1.200.000.000 dovrà essere posseduta dalla capogruppo e la rimanente cifra di L. 1.300.000.000 cumulativamente dalle mandanti ciascuna delle quali dovrà possedere un'importo non inferiore al 10% del doppio dell'opera scorporabile che intende assumere;

8/A5) Esecuzione nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando di uno o due lavori della categoria prevalente per un importo minimo:

a) qualora comprovato da un solo lavoro:

a1) per le imprese singole L. 8.100.000.000;

a2) per le associazioni di tipo orizzontale complessivamente L. 8.100.000.000 di cui L. 4.900.000.000 per la impresa capogruppo e L. 3.200.000.000 per l'impresa mandante (nel caso di una sola mandante) o cumulativamente da tutte le mandanti, ciascuna della quali per un importo minimo di L. 640.000.000;

a3) per le associazioni di tipo verticale complessivamente L. 8.100.000.000 di cui 2.800.000.000 per la impresa capogruppo e L. 5.300.000.000 cumulativamente da tutte le mandanti, ciascuna delle quali per un importo minimo pari almeno allo 0,50% dell'importo dell'opera scorporabile che intende assumere;

b) qualora comprovato da due lavori:

b1) per le imprese singole L. 9.000.000.000;

b2) per le associazioni di tipo orizzontale complessivamente L. 9.000.000.000 di cui L. 5.400.000.000 per la impresa capogruppo e L. 3.600.000.000 per l'impresa mandante (nel caso di una sola mandante) o cumulativamente da tutte le mandanti, ciascuna delle quali per un importo minimo di L. 720.000.000;

b3) per le associazioni di tipo verticale complessivamente L. 9.000.000.000 di cui L. 3.100.000.000 per la impresa capogruppo e L. 5.900.000.000 cumulativamente da tutte le mandanti, ciascuna delle quali per un importo minimo pari almeno allo 0,50% dell'importo dell'opera scorporabile che intende assumere.

8/A6) Esecuzione di lavori della categoria prevalente, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando per un importo minimo:

a) per le imprese singole L. 16.000.000.000;

b) per le associazioni di tipo orizzontale complessivamente L. 16.000.000.000 di cui lire 9.000.000.000 per la impresa capogruppo e L. 7.000.000.000 per l'impresa mandante (nel caso di una sola mandante) o cumulativamente da tutte le mandanti, ciascuna delle quali per un importo minimo di L. 1.400.000.000;

c) per le associazioni di tipo verticale complessivamente L. 16.000.000.000 di cui L. 6.000.000.000 per la impresa capogruppo e L. 10.000.000.000 cumulativamente da tutte le mandanti, ciascuna delle quali per un importo minimo pari almeno all'importo dell'opera scorporabile che intende assumere.

I lavori valutabili sono quelli iniziati ed ultimati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando ovvero la parte di essi ultimata e contabilizzata nello stesso periodo in caso di lavori iniziati in epoca antecedente o in corso di esecuzione, compresa la revisione prezzi.

Sul piego raccomandato e sigillato contenente la busta sigillata dell'offerta e di relativo corredo documentale dovrà indicarsi il nome e l'esatto indirizzo dell'impresa concorrente e dovrà apporsi chiaramente la seguente scritta: Comune di Santa Teresa Gallura (Prov. Sassari) «Offerta per la gara del giorno 4 febbraio 1994 relativa all'appalto per lavori di razionalizzazione del sistema di Porto di Santa Teresa Gallura, Miglioramento del collegamento transfrontaliero con la Corsica (Programma Comunitario Interreg)». Importo a base di asta L. 16.217.977.000 (diconsi lire sedici miliardi duecentodiciassette milioni novecentosettantasettemila).

Il Capitolato speciale d'appalto e i relativi disegni progettuali complementari potranno essere presi in visione presso il Comune di Santa Teresa Gallura - Ufficio Tecnico Comunale - Settore OO.PP. - Piazza Villamarina - Santa Teresa Gallura, dalle ore 9 alle 13 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Resta chiarito ed inteso:

che l'apertura dei plichi contenenti le offerte verrà fatta in seduta pubblica alla quale può partecipare chiunque vi abbia interesse;

che i certificati di cui ai precitati nn. 4/A1, 4/A1, e 5/A2, non possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di atto notorio o da altro documento, pena l'esclusione dalla gara. È ammessa, invece, la produzione di copie legalmente autenticate e bollate ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

che la mancanza, l'irregolarità o l'incompletezza, anche parziale, della documentazione prescritta dal presente bando di gara, comporterà l'esclusione dell'offerta;

che non saranno ammesse offerte in aumento, condizionate, ovvero espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.

In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'Amministrazione;

che si procederà alla aggiudicazione dell'appalto di che trattasi anche quando pervenga una sola offerta valida;

che il recapito del piego nel quale dovrà essere sempre specificato, in modo completo e leggibile il nome e l'indirizzo dell'impresa rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

che il verbale di gara relativo all'appalto dei lavori di cui trattasi non avrà, in nessun caso, efficacia di contratto che sarà stipulato successivamente;

che il finanziamento dei lavori è garantito dal contributo concesso dalla R.A.S. e dalla C.E.E. di cui al Programma Comunitario Interreg. n. C(92)948 del 21 maggio 1992 pubblicato nel Supplemento Straordinario n. 2 al Buras n. 10 del 22 marzo 1993, e di cui al Decreto del C.G./LL.PP. n. 430 in data 6 maggio 1993, registrato alla Corte dei conti in data 29 giugno 1993 reg. 3 fgl. 67 e che le modalità e l'importo dei pagamenti in conto sul prezzo d'appalto sono previsti dal capitolato speciale d'appalto;

che ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981 n. 741 è esclusa, in caso di controversia tra l'Amministrazione e l'appaltatore, la competenza arbitrale;

che a favore dell'impresa aggiudicataria questo Ente concederà le anticipazioni ammesse dalla vigente legislazione in materia;

che, a garanzia dell'esecuzione dell'opera, all'impresa aggiudicataria verrà richiesta fideiussione pari al 5% dell'importo netto contrattuale;

che il contratto d'appalto verrà stipulato entro il termine di centoventi giorni dalla data del verbale di aggiudicazione, decorso il quale l'impresa aggiudicataria potrà svincolarsi dalla propria offerta;

che, ai sensi del I comma dell'art. 3 del D.L. 11 luglio 1992 n. 333 convertito con legge 8 agosto 1992 n. 359, non è ammessa la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi contrattuali;

che nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende artigianali industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori medesimi.

La ditta aggiudicataria si obbliga, altresì, ad osservare le clausole pattizie nazionali e provinciali sulle Casse edili ed Enti scuola.

L'impresa si obbliga, infine, ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se Cooperativa, anche nei rapporti con i soci i suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da essa indipendentemente dalla natura industriale o artigianale, dalla struttura dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

L'impresa è responsabile in rapporto alla stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto non disciplini l'ipotesi di subappalto.

In caso di inottemperanza ai suddetti obblighi accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettore del Lavoro e dalle Casse Edili, l'Amministrazione comunicherà all'impresa e, se del caso, anche agli Uffici predetti, l'inadempienza accertata si procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti citati, l'impresa non può opporre eccezioni alla stazione appaltante, né ha diritto a risarcimento danni;

che, comunque, il subappalto, il cottimo, i noli a caldo nonché i contratti di fornitura con posa in opera del materiale fornito, quando il valore di quest'ultimo non sia prevalente rispetto all'impiego della mano d'opera, sono in ogni caso soggetti all'autorizzazione dell'Amministrazione appaltante compatibilmente con quanto prescritto dalle vigenti disposizioni contro la delinquenza mafiosa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21 della legge 13 settembre 1982 n. 646, degli art. 8 e 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

che il contratto tra l'impresa appaltatrice e quella subappaltatrice dovrà essere trasmesso in copia autentica all'amministrazione o ente committente e al direttore dei lavori entro venti giorni dalla data del contratto stesso;

che i pagamenti al subappaltatore e al cottimista dovranno essere effettuati a cura diretta dell'appaltatore che sarà obbligato a trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quitanze relative alle somme via via corrisposte al subappaltatore e al cottimista medesimo;

che l'impresa aggiudicataria deve praticare, per i lavori e le opere affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione con il ribasso non superiore al venti per cento;

che l'appaltatore e, per il suo tramite, le imprese subappaltatrici devono trasmettere all'amministrazione o ente committente prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile assicurativi ed antifortunistici, nonché copia del piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, nonché periodicamente copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;

che l'affidatario è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore;

che nei cartelli esposti all'esterno del cantiere dovranno essere indicati anche i nominativi di tutte le eventuali imprese subappaltatrici, nonché i dati dell'iscrizione di queste ultime alla Camera di Commercio, all'Albo Regionale Appaltatori o Albo Nazionale Costruttori.

Il termine di ricezione delle offerte viene stabilito nel rispetto di quanto disposto dal I comma dell'art. 13 del D.L. n. 406/1991, tenuto conto che il presente bando è stato preceduto dalla comunicazione di preinformazione di cui al precedente art. 12, comma 1° del citato D.L. n. 406/91, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 239, in data 11 ottobre 1993 e sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea n. S191 in data 30 settembre 1993.

Il presente bando viene inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Economica Europea in data 21 dicembre 1993.

Ulteriori informazioni circa la gara per l'appalto dei lavori di cui trattasi potranno essere richieste al Comune di Santa Teresa Gallura - Ufficio Tecnico Comunale, Settore OO.PP. - Piazza Villamaria snc - 07028 Santa Teresa Gallura (Prov. Sassari) telefono n. 0789/740900-740919, fax n. 0789/754794.

Santa Teresa Gallura, 21 dicembre 1993

Il sindaco: dott. Bruno Modesto.

S-22945 (A pagamento).

COMUNE DI PALERMO

1. Ente appaltante: Municipio di Palermo - Palazzo delle Aquile, piazza Pretoria.

2. Asta pubblica (in applicazione D.L. 24 luglio 1992 n. 358 da esperirsi con sistema della presentazione di offerte segrete da confrontare con l'importo fissato a base d'asta.

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento.

L'asta sarà presieduta dal Dirigente Responsabile ai sensi della legge n. 48/91.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo della fornitura:

a) comune di Palermo - Impianto sportivo S. Gabriele;

b) lavori per la fornitura e collocazione dell'arredamento dei locali del campo di calcio e velodromo in località Fondo Patti S. Gabriele allo Zen Palermo;

c) importo a base d'asta L. 526.946.000 I.V.A. esclusa.

4. La spesa per l'appalto graverà sui fondi Comunali di cui alla legge 1/79 cap. 24820 dell'anno 1992.

Modalità di pagamento: Saranno corrisposti in corso d'opera pagamenti in acconto ogni qualvolta l'ammontare dei lavori raggiungerà l'importo di L. 140.800.000 al netto del ribasso.

Termine per la fornitura e collocazione: è stabilita in mesi quattro, decorrenti dalla data del verbale di consegna. La pena pecuniaria in caso di ritardo al predetto termine resta stabilita nella misura di L. 5.270.000 (cinquemilioni duecentosettantamila) per ogni mese di ritardo.

5. Il Capitolato Speciale d'Appalto e gli elaborati sono visionabili presso l'Ufficio Contratti - Palazzo delle Aquile - piazza Pretoria dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni feriali.

6. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta, le imprese dovranno fare pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale statale, in plico sigillato e raccomandato, entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, i documenti indicati al punto 9;

b) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta; sul plico dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 10 febbraio 1994, relativa ai lavori per la fornitura e collocazione degli arredi dei locali del campo di calcio e velodromo in località Fondo Patti S. Gabriele allo Zen».

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo della ditta mittente; in caso di imprese riunite, dovranno essere indicate tutte le imprese riunite, evidenziando l'impresa mandataria capogruppo;

c) il plico dovrà essere indirizzato all'Amministrazione Comunale di Palermo - Ufficio Contratti - Palazzo delle Aquile - piazza Pretoria - 90133 Palermo;

d) l'offerta e la documentazione dovranno essere redatte in lingua italiana;

e) ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi della sua offerta, mediante comunicazione con lettera raccomandata, all'indirizzo indicato al punto 1., una volta decorsi sessanta giorni dalla data fissata nel presente bando, per la celebrazione della gara.

7. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse;

b) la gara sarà esperita il giorno 10 febbraio 1994 alle ore 10 nei locali del Municipio di Palermo - Palazzo delle Aquile - Piazza Pretoria.

8. Raggruppamento di ditte: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

9. Elenco dei documenti da presentare:

1) offerta redatta su carta bollata con l'indicazione, riferita espressamente all'asta per la fornitura in oggetto del ribasso unico percentuale espresso sia in cifre che in lettere.

La predetta offerta, redatta su carta da bollo, debitamente sottoscritta, deve essere contenuta in apposita busta chiusa e sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale, oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

L'offerta deve essere firmata dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o ente cooperativo o consorzio di cooperative, nel qual caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società, o cooperativa o consorzio di cooperative, della facoltà di adempiere agli incombeni relativi; nel caso di ditte appositamente raggruppate l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le associate ditte e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, le stesse ditte dovranno uniformarsi alla disciplina prevista dalle leggi e norme vigenti in materia di raggruppamenti di ditte.

2) una dichiarazione su carta bollata, resa dal legale rappresentante e sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, od ai sensi della corrispondente normativa in vigore dello stato di residenza da cui risulti:

a) di avere preso conoscenza dell'oggetto della fornitura, e dei luoghi della sua collocazione nonché delle norme contenute nel Capitolato Speciale e negli allegati e di avere giudicato l'importo previsto a base d'asta, nel suo complesso, remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare;

b) di non avere pendenti procedimenti per i reati previsti dall'art. 416-bis del Codice penale (associazione di tipo mafioso ex art. 1 legge 13 settembre 1982 n. 646) e di non essere stato condannato per taluno di essi;

c) di non avere commesso, nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave;

d) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

e) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

f) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara di che trattasi, realizzate negli ultimi tre esercizi;

g) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario;

h) la dichiarazione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché gli strumenti di studio e di ricerca della ditta;

i) di essere nelle condizioni di poter iniziare i lavori entro giorni quindici dalla data del verbale di consegna;

n) nell'indicazione del codice fiscale e partita I.V.A.;

o) che non sono state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni per concorrere alla presente asta;

3) idonee referenze rilasciate da istituti bancari;

4) certificato di iscrizione, in bollo, alla Camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato o dal registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato del settore relativo ad attrezzature per arredi, di data non anteriore a mesi tre, se chi esercita la ditta è cittadino italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello stato di residenza, se straniero non residente in Italia.

In tutti gli altri casi, la ditta deve produrre un certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito, indicandone la ragione commerciale e sede;

5) certificato della cancelleria del tribunale competente - sezione Fallimenti di data non anteriore a mesi due da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società o della ditta individuale non sia in corso procedura di concordato preventivo o altre procedure concorsuali.

Nei casi in cui la ditta concorrente è una società o una cooperativa o un consorzio dovrà presentare inoltre:

a) estratto notarile in bollo della deliberazione dell'organo competente, a norma dell'atto costitutivo o dello statuto, da cui risulti il conferimento al rappresentante della società di tutte le facoltà necessarie per concorrere all'asta e per adempiere a tutti gli incombenzi relativi all'aggiudicazione della fornitura;

b) certificato, in bollo, della cancelleria del Tribunale sezione commerciale, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara dal quale risulti che a carico della società non risulta annotata sentenza dichiarativa di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, né la stessa risulta trovarsi in stato di liquidazione coatta amministrativa né volontaria. Dallo stesso certificato dovrà risultare inoltre la persona cui è attribuita la legale rappresentanza della società ed i relativi poteri.

Può essere comunque sufficiente che venga prodotto il solo certificato di cui alla lettera b) nei casi in cui dallo stesso certificato risulti, in maniera inequivocabile la persona o le persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società;

6) certificato generale del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara. Tale certificato deve essere prodotto dal titolare in caso di ditta individuale, nonché dal o dai legali rappresentanti in caso di società:

a) per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

b) per tutti i componenti la società, in caso di società in nome collettivo;

c) per tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo;

d) dal direttore o dai direttori tecnici della ditta;

7) il modulo GAP/2 «Appaltatori e subappaltatori» previsto dalla circolare 28 gennaio 1983 n. 558 del Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - non bollato, debitamente compilato in ogni sua parte.

In caso di ditte riunite, detto modulo dovrà essere presentato da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento;

8) deposito cauzionale provvisorio prestato nei modi previsti dalle leggi vigenti in materia per l'importo pari ad 1/20 di quello fissato a base d'asta, nell'ipotesi di raggruppamento la cauzione dovrà essere costituita dalla ditta capogruppo.

Le ditte appositamente riunite dovranno presentare i documenti indicati al precedente punto 9. (elenco documenti da presentare) dal n. 2) al n. 8).

Le ditte che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 7 della legge n. 55/90 devono astenersi tassativamente dal partecipare, a pena delle sanzioni previste.

La Ditta capogruppo dovrà inoltre presentare il contratto di mandato collettivo speciale con rappresentanza, stipulato tra la Ditta mandataria capogruppo e le ditte mandanti risultante da atto pubblico o da scrittura privata autenticata.

La procura inserita nel mandato deve essere conferita al legale rappresentante delle ditte mandatarie capogruppo.

Le cooperative di produzione del lavoro ed i loro consorzi, ove vogliano beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti elencati ai numeri da 1) a 9), certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Il periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta è di giorni sessanta decorrenti dalla data di celebrazione della gara;

9) si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti:

a) che siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana;

b) nei confronti dei quali sia in corso una procedura di cui alla lettera precedente;

c) che abbiano riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla loro moralità professionale;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'Ente appaltante;

e) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, secondo la legislazione italiana;

f) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse, ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana;

g) che abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Avvertenze:

a) il recapito del plico raccomandato e sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato di gara;

b) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca, non rechino sulla stessa ceralacca, l'impronta del sigillo come precedentemente descritto;

c) per esigenza organizzativa saranno esclusi dalla gara i plichi pervenuti non a mezzo raccomandata del servizio postale statale;

d) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta, la quale non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto, non sia controfirmata sui lembi di chiusura.

Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle tre modalità sopra descritte;

e) trascorso il termine perentorio stabilito alle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti.

Nel caso in cui la ditta farà pervenire, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'Amministrazione;

f) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto, anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

g) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e/o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

h) quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione;

i) nel caso siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà alla aggiudicazione, mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del Regolamento Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

l) l'Amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;

m) la ditta aggiudicataria, entro dieci giorni dalla comunicazione, deve presentare, ai fini dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/1990:

1) certificato di residenza in carta libera di data non anteriore ad un mese;

2) stato di famiglia in carta libera di data non anteriore ad un mese.

I suddetti documenti dovranno riguardare:

il firmatario o i firmatari dell'offerta;

il titolare della ditta;

il legale rappresentante;

tutti i componenti, quando trattasi di società in nome collettivo;

tutti gli accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

tutti gli amministratori muniti di rappresentanza, per ogni altro tipo di società o consorzio;

il direttore o i direttori tecnici dell'impresa.

In caso di imprese riunite detti documenti debbono essere prodotti da ciascuna delle ditte riunite.

Qualora l'impresa aggiudicataria non provvederà a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

In pendenza dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/90, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 7 della legge n. 55/90, risulti che l'impresa aggiudicataria o alcune delle imprese riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipula del contratto.

Sono a carico dell'aggiudicataria tutte le spese inerenti alla stipula del contratto ed alla celebrazione della gara, con tutti gli oneri fiscali relativi.

Costituzione di un deposito cauzionale, definitivo pari ad 1/20 dell'importo netto di aggiudicazione, prestato nelle forme di legge vigenti in materia, e per il periodo fino ad un mese dopo il collaudo.

Versamento delle spese contrattuali per l'importo e con le modalità che saranno precisate nella lettera di comunicazione di eventuale aggiudicazione.

Qualora la ditta aggiudicataria non provveda a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

Le ditte che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 7 della legge n. 55/90 devono astenersi tassativamente dal partecipare, a pena delle sanzioni previste.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi qualcuno dei documenti richiesti.

Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione, non prescritti dal presente bando.

Le prescrizioni contenute nel presente bando annullano o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel C.S.A.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Contratti - Palazzo delle Aquile - Piazza Pretoria - 90133 Palermo - telefono 091/7402288. Ripartizione Lavori Pubblici, via Orsini, 13, Palermo - telefono 091/6205032.

Il presente bando è stato inviato in data 26 novembre 1993 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

L'estratto del bando sarà pubblicato anche nei modi descritti dal secondo comma dall'art. 34 della L.R. 21/1985.

Il commissario straordinario: dott. Vittorio Piraneo.
S-22907 (A pagamento).

COMANDO 1° REGIONE AEREA DIREZIONE TERRITORIALE DI COMMISSARIATO Milano

La Direzione Territoriale di Commissariato del Comando 1° Regione Area di Milano, deve indire per il giorno 31 gennaio 1994 una seconda licitazione privata per la fornitura, nell'anno 1994, di metri cubi 210 presunti di gasolio per impianti termici, per le esigenze degli Enti dislocati in Trentino Alto Adige, con consegne franco deposito a richiesta degli Enti destinatari, come meglio sarà specificato nella lettera d'invito.

L'accorrenza alla gara è aperta alle Imprese degli Stati membri della CEE.

L'aggiudicazione sarà deliberata con le modalità contenute nella lettera d'invito.

La gara avrà luogo presso la Direzione Territoriale di Commissariato della 1° Regione Aerea, piazza E. Novelli, n. 1, Milano.

Le Imprese non iscritte nell'Albo dei Fornitori del Ministero difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il giorno 11 gennaio 1994 la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11, comma primo, lettera a), b), d) ed e); 12); 13, comma primo, lettera a) e c); 14, comma primo, lettere a) e b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le suddette Imprese, non iscritte potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare, per telegramma, telefono, telex o copia, la presentazione della domanda per partecipare alla gara.

In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta, dovrà, essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato (11 gennaio 1994).

Le Imprese iscritte nel predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire con le procedure e nel termine di cui sopra, oltre alla domanda di partecipazione, la sola documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11, comma primo, lettera a), b), d) ed e), ed all'art. 12 del citato decreto.

Tali Imprese dovranno, altresì, indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto dell'Impresa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle Imprese non iscritte all'Albo dei Fornitori del Ministero difesa.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione difesa.

Le domande, in carta da bollo qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Comando 1° Regione Aerea - Direzione Territoriale di Commissariato - Ufficio Contratti, piazza E. Novelli n. 1 - 20129 Milano, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le Imprese interessate dovranno chiaramente indicare, sullo esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione, l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

Sono ammesse a presentare offerta anche Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 358/92.

In tal caso, la domanda e l'offerta devono essere sottoscritte congiuntamente da tutte le Imprese. Nel caso, invece, in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e della offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola Impresa capogruppo cui è stato conferito il mandato speciale con rappresentanza, risultante da scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione a gara.

La lettera di invito sarà spedita entro il giorno 13 gennaio 1994.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Ufficio contratti, telefono 02/73902567 - 73902401.

Il bando di gara è stato inviato in data 15 dicembre 1993 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee.

Il direttore: colonnello Raffaele Massagli.

M-10306 (A pagamento).

ISRIM - Soc. cons. a rl.

**Istituto Superiore di Ricerca e Formazione
sui Materiali Speciali per le Tecnologie Avanzate**

Sede in Terni, Voc. Pentima Bassa, 21, tel. 0744 277154

Fax 0039 744 278090

Codice fiscale 00567640552

Licitazione privata per la fornitura di apparecchiature scientifiche alla regione Umbria per l'Istituto Superiore Materiali Speciali, bando pubblicato sul supplemento alla G.U. della CEE n. S156 del 12 agosto 1993 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, parte II, n. 187 l'11 agosto 1993, pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90.

Ditte invitate:

lotto 1/A: importo a base d'asta L. 205.000.000: A) Analitica S.a.s. Pesaro; B) Assing S.p.a. Roma; C) Ats Faar Milano; D) Bilatron Terni; E) Boehringer Mannheim Italia S.p.a. Milano; F) Bracco S.p.a. Milano; G) Braun Milano S.p.a. Milano; H) Delchimica Scientific Glassware S.r.l. Napoli; I) Delta S.r.l. Palermo; L) Dr. Ciro Donati S.r.l. Roma; M) En.Co. S.r.l. Spinea (VE); N) Eurogenetics Rivoli (TO); O) General Control Milano; P) Gibertini Elettronica S.r.l. Novate (MI); Q) Interlab Strumentazioni Scientifiche S.r.l. Roma; R) International P.B.I. S.p.a. Milano (MI); S) Millipore S.p.a. Vimodrone (MI); T) 2m Strumenti S.r.l. Roma; U) Seneco S.r.l. Milano; V) Tecnocimica Moderna S.r.l. Roma;

lotto 2/A: importo a base d'asta L. 150.000.000: A) Stea Narni Scalo (TR);

lotto 3/A: importo a base d'asta L. 50.000.000: A) Analitica S.a.s. Pesaro; B) Bilatron Terni; C) Metrocom Engineering S.p.a. Garbagna Novarese (NO); D) Stea Narni Scalo (TR);

lotto 4/A: importo a base d'asta L. 90.000.000: A) Analitica S.a.s. Pesaro; B) Bilatron Terni; C) Braun Milano; D) Delta S.r.l. Palermo; E) A. De Mori Milano; F) Dr. Ciro Donati S.r.l. Roma; G) Interlab Strumentazioni Scientifiche S.r.l. Roma; H) International P.B.I. S.p.a. Milano; I) Metrocon Engineering S.p.a. Garbagna Novarese (NO); L) Seneco S.r.l. Milano; M) Stea Narni Scalo; N) Tecnocimica Moderna S.r.l. Roma;

lotto 5/A: importo a base d'asta L. 56.000.000: A) Analitica S.a.s. Pesaro; B) Assing S.p.a. Roma; C) Bilatron Terni; D) Delta S.r.l. Palermo; E) A. De Mori Milano; F) Dr. Ciro Donati S.r.l. Roma; G) General Control S.p.a. Milano; H) Interlab Strumentazioni Scientifiche S.r.l. Roma; I) Leica S.p.a. Milano; L) 2m Strumenti S.r.l. Roma; M) Seneco S.r.l. Milano; N) Stea Narni Scalo; O) Tecnocimica Moderna S.r.l. Roma;

lotto 6/A: importo a base d'asta L. 61.000.000: A) Angelantoni Climatic System S.p.a. Massa Martana (PG); B) Assing S.p.a. Roma; C) Ats Faar Milano; D) Bilatron Terni; E) Delta S.r.l. Palermo; F) General Control S.p.a. Milano; G) Interlab Strumentazioni Scientifiche S.r.l. Roma; H) 2m Strumenti S.r.l. Roma; I) Seneco S.r.l. Milano; L) Stea Narni Scalo (TR); M) Tecnocimica Moderna S.r.l. Roma;

lotto 1/B: importo a base d'asta L. 42.000.000: A) Assing S.p.a. Roma; B) Bilatron Terni; C) General Control S.p.a. Milano; D) Oti Roma S.r.l. Roma;

lotto 2/B: importo a base d'asta L. 37.000.000: A) Auto 2000 S.r.l. Terni; B) France Auto S.r.l. Terni;

lotto 3/B: importo a base d'asta L. 30.000.000: A) Aes Soc. Coop. r.l. Terni; B) Assing S.p.a. Roma; C) Bilatron Terni; D) Effe Elettrica Narni (TR); E) P.A. Antifurto Integrated Security & Automation Brescia; F) Stea Narni Scalo (TR);

lotto 4/B: importo a base d'asta L. 32.000.000: A) Analitica S.a.s. Pesaro; B) Fisons Instruments S.p.a. Rodano; C) General Control S.p.a. Milano; D) Stea Via Narni Scalo (TR);

lotto 5/B: importo a base d'asta L. 30.000.000: A) Analitica S.a.s. Pesaro; B) Bilatron Terni; C) Delta S.r.l. Palermo; D) Fisons Instruments S.p.a. Rodano (MI); E) General Control S.p.a. Milano; F) Shimadzu Milano; G) Stea Narni Scalo (TR); H) Tecnocimica Moderna S.r.l. Roma;

lotto 1/C: importo a base d'asta L. 59.000.000: A) Analitica S.a.s. Pesaro; B) Beckman Analytical S.p.a. Cassina De' Pecchi (MI); C) Bilatron Terni; D) Boehringer Mannheim Italia S.p.a. Milano; E) Bracco S.p.a. Milano; F) Delchimica Scientific Glassware S.r.l. Napoli; G) Delta S.r.l. Palermo; H) Fison Instruments S.p.a. Rodano (MI); I) General Control S.p.a. (MI); L) Interlab Strumentazioni Scientifiche S.r.l. Roma; M) Perkin Elmer Italia S.p.a. Monza (MI); N) Shimadzu Milano; O) Stea Narni Scalo (TR); P) Tecnocimica Moderna S.r.l. Roma; Q) Varian S.p.a. Roma;

lotto 2/C: importo a base d'asta L. 194.000.000: A) Analitica S.a.s. Pesaro; B) Assing S.p.a. Roma; C) Beckman Analytical S.p.a. Cassina De' Pecchi (MI); D) Bilatron Terni; E) Delchimica Scientific Glassware S.r.l. Napoli; F) Delta S.r.l. Palermo; G) A. De Mori Milano; H) Dr. Ciro Donati S.r.l. Roma; I) En.Co. S.r.l. Spinea (VE); L) General Control S.p.a. Milano; M) Interlab Strumentazioni Scientifiche S.r.l. Roma; N) 2m Strumenti S.r.l. Roma; O) Seneco S.r.l. Milano; P) Stea Narni Scalo (TR);

lotto 3/C: importo a base d'asta L. 30.000.000: A) Analitica S.a.s. Pesaro; B) Bilatron Terni; C) Bracco S.p.a. Milano; D) Delta S.r.l. Palermo; E) A. De Mori Milano; F) Dionex Roma; G) En.Co. S.r.l. Spinea (VE); H) General Control S.p.a. Milano; I) Interlab Strumentazioni Scientifiche S.r.l. Roma; L) 2m Strumenti S.r.l. Roma; M) Shimadzu Milano; N) Stea Narni Scalo (TR); O) Tecnocimica Moderna S.r.l. Roma;

lotto 4/C: importo a base d'asta L. 30.000.000: A) Aes Soc. Coop. r.l. Terni; B) Assing S.p.a. Roma; C) Bilatron Terni; D) General Control S.p.a. Milano; E) Proge-Software S.r.l. Roma; F) Stea Narni Scalo (TR);

lotto 5/C: importo a base d'asta L. 120.000.000: A) Assing S.p.a. Roma; B) Bilatron Terni; C) Stea Narni Scalo (TR).

Ditte partecipanti (indicate dalle lettere di contrassegno del precedente elenco): lotto 1/A: A), C), D), M), O), P), T), U), V); lotto 2/A: nessuna; lotto 3/A: B), D); lotto 4/A: B); lotto 5/A: B), L), N); lotto 6/A: A), C), D); lotto 1/B: B), D); lotto 2/B: A), B); lotto 3/B: A), B), C), F); lotto 4/B: B); lotto 5/B: D), F); lotto 1/C: C), M), O); lotto 2/C: D), L), M), P); lotto 3/C: B), F), G), M); lotto 4/C: C), F); lotto 5/C: B).

Imprese aggiudicatrici: lotto 1/A: Gilbertini Elettronica per L. 167.516.600; lotto 2/A: non aggiudicato; lotto 3/A: Stea per L. 31.400.000; lotto 4/A: non aggiudicato; lotto 5/A: 2m Strumenti per L. 55.816.000; lotto 6/A: Angelantoni Climatic System per L. 59.596.000; lotto 1/B: Bilatron per L. 40.740.000; lotto 2/B: France Auto per L. 36.800.000; lotto 3/B: Stea per L. 24.890.000; lotto 4/B: non aggiudicato; lotto 5/B: non aggiudicato; lotto 1/C: non aggiudicato; lotto 2/C: General Control per L. 170.507.450; lotto 3/C: Dionex per L. 28.700.000; lotto 4/C: Bilatron per L. 30.000.000; lotto 5/C: Bilatron per L. 118.800.000.

Lotti: 2/A, 4/A, 4/B, 5/B, 1/C non sono stati aggiudicati per mancanza di offerte o di offerte valide. L'aggiudicazione è stata effettuata il 14 dicembre 1993 a norma dell'art. 16 comma 1, lett. b) del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992, senza ammissione di offerte in aumento.

Copia della presente pubblicazione è stata inviata alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee il 16 dicembre 1993.

Terni, 20 dicembre 1993

Il presidente Isrim: prof. Luciano Caglioti.

S-22861 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA

Assessorato ai Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Bergamo

La soc. Limonta Floor Covering S.p.a., codice fiscale 00354970139, con sede legale nel comune di Erba (CO) corso XXV Aprile n. 62 con insediamento produttivo in Cologno al Serio via Crema n. 60, ha presentato in data 3 settembre 1993 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,09 (l/s) di acqua dal pozzo sito sul mapp. n. 3248 in territorio del comune di Cologno al Serio, per uso industriale, antincendio, potabile.

Bergamo, 25 novembre 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

M-10324 (A pagamento).

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

La ditta Stjv S.r.l. ha presentato in data 6 luglio 1993 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,01 (l/s 1) di acqua da due pozzi al mapp. 558, in territorio del comune di Vertemate con Minoprio, per uso industriale. (Prot. n. 4870).

Como, 24 novembre 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-28572 (A pagamento).

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

La ditta Officine Nicola Galperti ha presentato in data 30 aprile 1993 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,003 (l/s 0,3) di acqua da pozzo al mapp. 2198, in territorio del comune di Dervio, per uso industriale. (Prot. n. 4021).

Como, 14 ottobre 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-28573 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso T-2317 riguardante ANTEPOSIZIONE DI NOME apparso sulla Gazzetta Ufficiale n. 248 del 21 ottobre 1993 a pag. 34, riga 7, dove è scritto: «Motolese Valentina Luciana Marina» deve intendersi: «Motolese Valentina, Luciana Marina».

Invariato il resto.

Motolese Walter - Reibaldi Stella.

T-2702

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

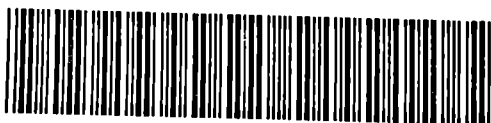
	PAG.
ACIMGA ENGINEERING - S.r.l.	18
AGENDA G. - S.p.a.	23
AGENDA G. - S.p.a.	4
AGRICOLA MIGLIORINO - S.r.l.	16
ALBATROS - S.r.l.	24
ALPI DUE - S.r.l.	15
ANPIE - S.p.a.	6
ARMANDO CURCIO EDITORE - S.p.a.	6
ASCOT CERAMICHE - S.p.a.	16
ASCOT CERAMICHE - S.r.l.	16
ASVECA SOLAI - S.p.a.	5
ATI - AZIENDA TABACCHI ITALIANI Società per azioni.	9
ATI - AZIENDA TABACCHI ITALIANI Società per azioni.	9

	PAG.		PAG.
BARIOSARDA - S.p.a.	10	FINANZIARIA VENETA MACCHINE - S.r.l. (in sigla FINVEMA - S.r.l.)	18
BONAZZOLA - S.r.l.	27	FINCORI - S.p.a.	8
BONIFICA - S.p.a.	10	FINTRUSSARDI - S.p.a.	8
BONIFICA - S.p.a.	27	FINTRUSSARDI - S.p.a.	8
BORSACONSULT - S.p.a.	3	FRANCEASING - S.p.a.	3
C.E.S.A. - S.r.l.	24	G F T - S.p.a.	7
CABINOVIE DI LURISIA - S.p.a.	2	GESTIM - S.r.l. Gestioni Immobiliari	14
CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO - S.p.a.	11	GIEMME - S.r.l.	14
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DEL TUSCOLO	11	GOLF DI FRANCIACORTA - S.p.a.	8
CASSA RURALE ED ARTIGIANA VALMARECCHIA Società Cooperativa a responsabilità limitata	11	GUCCIO GUCCI - S.p.a.	23
CASTELVETRO SERVIZI - S.r.l.	16	GUCCIO GUCCI - S.p.a.	5
CENTRO COMMERCIALE DIREZIONALE - CMS - S.p.a.	6	I.L.C. AGEROLINA - S.p.a.	4
CENTRO GAMMA TERMOSANITARIA Società a responsabilità limitata	19	IL LONGAGNANO - S.p.a.	22
CLAC SERVICE - S.r.l.	24	ILPO - S.p.a. Industria Italiana Lenti per Occhiali	27
CLEANER 2000 - S.r.l.	24	IMMOBILIARE AGRICOLA BOSCHETTO - S.r.l.	16
CO.E.N. - S.p.a.	3	IMMOBILIARE AMBRA 1986 - S.r.l.	18
CORVARA - S.p.a.	10	IMMOBILIARE FIORENTINA - S.r.l.	26
COTONIFICIO OLCESE VENEZIANO - S.p.a.	11	IMMOBILIARE FIUME DORA VOGHERA SUD - S.r.l. (S.U.)	14
CREDITO FONDIARIO TOSCANO - S.p.a.	11	IMMOBILIARE ROMANO - S.r.l.	26
D & B MARKETING INFORMATION SERVICES - S.p.a. in via breve D & B MIS - S.p.a.	13	IMMOBILIARE SIGNORIA - S.r.l.	25
DONZELLI - S.p.a.	4	INIZIATIVE FINANZIARIE DEL MEZZOGIORNO - S.p.a.	3
EDITORIALE OLIMPIA - S.p.a.	1	IPERSUD - S.p.a.	9
EFEBIS - S.r.l.	21	ITALIAN MACHINE TOOLS TRAINING AND TRADING - S.p.a. (in sigla ITALIAN M3T - S.p.a.)	18
EFIBANCA Ente Finanziario Interbancario - S.p.a. Istituto di Credito a Medio e Lungo Termine	11	ITALIATOUR - S.p.a.	19
ELETTROAERRE IMMOBILIARE - S.r.l.	22	KAPPA FERTILIZZANTI - S.r.l.	20
ELLE PI EMME - S.r.l.	13	KOSMOS - S.r.l.	14
EUROTECNICA - S.p.a.	13	LLOYD TRIESTINO DI NAVIGAZIONE Società per azioni	8
F.LLI POLLIO - S.n.c.	15	LOMBARDINI FABBRICA ITALIANA MOTORI Società per azioni	7
FAITÙ - S.r.l.	21	MAVER-PANLEASE - S.p.a.	23
FERRO - S.p.a.	9	MEDIA FINANZIARIA - S.p.a.	18
FINA ITALIANA - S.p.a.	19	MILO - S.r.l.	12
FINANZIARIA MOSCOVA - S.r.l.	13	MIRABELLA - S.p.a.	7

	PAG.		PAG.
MIROGLIO TESSILE - S.p.a.	15	SIGMA SCHEDE - S.p.a.	5
NAVIGAZIONE LIBERA DEL GOLFO - S.p.a.	4	SILVELOX - S.p.a.	16
NUOVA USMAC - S.r.l.	12	SILWOOD - S.r.l.	16
OFFICINE SMAC - S.r.l.	17	SIT - SOCIETÀ INDUSTRIALE TRENTINA - p.a.	10
OMAG - S.p.a.	2	SO.CI.ZETA - S.r.l.	10
POLTRONA FRAU - s.r.l.	15	SOCIETÀ ISOTECNICA - S.p.a.	7
POLVERINI FINANZIARIA - S.r.l.	22	SOPAFIN Società Partecipazioni e Finanziamenti per Azioni	5
PRIMEGEST - S.p.a.	2	STUDIO TAPE CENTER - S.r.l.	25
PRO-FIN - S.r.l.	17	SUPERCINEMA - S.p.a.	18
PROBEST SERVICE - S.p.a.	18	SUPERORO - S.r.l.	26
R.B.M. Immobiliare - S.r.l.	17	TEATRO OLIMPICO - S.p.a.	5
R.C.S. HOME VIDEO - S.r.l.	25	TENUTA LE COSTE - S.r.l.	21
R.C.S. PRODUZIONE TV - S.p.a.	25	TERA BELLA - S.r.l.	12
R.C.S. VIDEO - S.p.a.	25	TKF - S.p.a.	4
R.ED. - S.r.l.	17	TRADEFIN - S.p.a.	1
REALE ASSICURAZIONI - S.p.a.	2	URAI - S.p.a.	24
RUSCONI E ASSOCIATI - S.p.a.	14	URAI FINANZIARIA - S.p.a.	25
RUSCONI EDITORE - S.p.a.	14	VALLE GROTARI - S.p.a.	18
RUSCONI PUBBLICITÀ - S.p.a.	10	VALLODOLA - S.r.l.	22
S.I.T. - S.r.l.	18	VENETA LEASING - S.p.a.	23
SANTERNO - S.r.l.	21	VIDEOFIN - S.r.l.	25
SAPSA BEDDING - S.p.a.	2	VIGANÒ ELECTRICAL - S.p.a.	9
SEGGIOVIE VALZOLDANA - S.p.a.	6	VOLPONI ANTONIO E PETROCCHI PIERO - S.r.l.	24
		ZERBO - S.r.l.	13

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



* 4 1 2 1 0 0 3 0 2 0 9 3 *

L. 5.800